



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "C. LEVI"

NAIS084009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "C. LEVI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0009193** del **06/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **01/12/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 106** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 122** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 157** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 161** Attività previste in relazione al PNSD
- 164** Valutazione degli apprendimenti
- 173** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 179** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 181** Aspetti generali
- 183** Modello organizzativo
- 211** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 215** Reti e Convenzioni attivate
- 227** Piano di formazione del personale docente
- 232** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Sede Centrale Via De Nittis

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo Levi" costituisce oggi, grazie alla ricchezza e alla qualità dell'offerta formativa, un punto di riferimento dell'istruzione tecnica, liceale e professionale. L'Istituto rappresenta una realtà consolidata in grado di offrire all'utenza del territorio proposte formative diversificate e in grado di incontrare le differenti vocazioni della popolazione scolastica. L'offerta formativa dell'I.I.S. Carlo Levi si distingue per la capacità di rinnovarsi e ammodernarsi, attraverso la rimodulazione dei percorsi di studio affinché siano rispondenti ai bisogni del contesto sociale, economico e produttivo di riferimento. La proposta di "curvature", che si configurano come approfondimenti tematici curriculari anche integrati attraverso attività di ampliamento dell'offerta formativa, corrisponde alla necessità di rispondere alle attese dell'utenza sia in riferimento alla prosecuzione degli studi verso percorsi universitari sia in riferimento all'inserimento nel mercato del lavoro, pensando ai rapidi cambiamenti che investono il mondo delle professioni e dei mestieri a causa della continua evoluzione



tecnologica e socio-culturale.

Popolazione scolastica

Opportunità

Gli studenti in maggioranza risiedono a Portici, anche se la scuola accoglie studenti dei comuni limitrofi di Ercolano, San Giorgio a Cremano, San Sebastiano, Torre del Greco e dei quartieri orientali del capoluogo (Barra, San Giovanni e Ponticelli). Il contesto socio-economico risulta pertanto vario, con prevalenza di attività legate al terziario commerciale, al lavoro impiegatizio o professionale ma non mancano famiglie di estrazione operaia legate alle attività artigianali o manifatturiere sopravvissute nell'hinterland napoletano. La pluralità dell'offerta formativa dei diversi indirizzi permette, pertanto ad un'utenza variegata di conseguire un'adeguata preparazione spendibile sia per proseguire gli studi, iscrivendosi ai corsi universitari, sia per entrare nel modo del lavoro grazie ad una formazione tecnico professionale attenta alle richieste del mercato del lavoro

Vincoli

Il contesto socio-economico di provenienza di molti studenti è medio o medio-basso a seconda delle sedi; gli studenti, interessati ad un rapido inserimento operativo nel mondo del lavoro, non riescono sempre a comprendere l'importanza dello studio degli aspetti teorici delle discipline per una formazione professionale adeguata al dinamico e mutevole contesto lavorativo attuale, che richiede flessibilità e formazione continua.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

I tre plessi della scuola sono ubicati nel comune di Portici, nell'area vesuviana costiera. Cittadina storica famosa per il palazzo Reale e per il museo di Pietrarsa, ospita la facoltà di agraria e numerosi centri di ricerca scientifica tra cui l'ENEA, il CRIAI, l'istituto zooprofilattico del mezzogiorno, l'Istituto Anton Dohrn. L'area è connotata da un insediamento abitativo



concentrato e spesso con sola funzione residenziale, ma presenta anche attività economiche significative rappresentate da un ampio tessuto di imprese commerciali legate in particolare al settore alimentare e tessile.

Vincoli

Un vincolo significativo è dato dalle caratteristiche delle imprese private esistenti sul territorio. Infatti esse presentano quasi esclusivamente dimensioni individuali o familiari e una vocazione all'innovazione bassa. Queste caratteristiche limitano la possibilità di un loro coinvolgimento nelle attività scolastiche, così come la possibilità di svolgere un ruolo di riferimento nell'indirizzamento dell'offerta didattica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutti i tre plessi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili, in quanto ubicati in zone centrali, servite dalla vicina Circumvesuviana, dalle FFSS, dal casello autostradale e da linee di trasporto urbano. La **sede centrale** è dotata di un ampio parcheggio ed ospita gli uffici della dirigenza e del personale amministrativo, offre ampi spazi per le attività didattiche, è sita in posizione ottimale per gli studenti pendolari e ha una buona dotazione di laboratori, di informatica, chimica e fisica e di grafica/multimedia di campetti per il basket e la pallavolo; la **sede coordinata** di Via Gianturco ospita le classi dei corsi diurni e serale dell'indirizzo di studio "Industria e Artigianato per made in Italy", dove sono presenti i laboratori di moda ed un'officina meccanica. La scuola è ubicata in una sede di grande valore storico: qui nel 1884, nasceva la "Scuola Serale di Disegno Applicata alle Arti" ad opera della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Pietrarsa che volle creare una scuola per i figli dei propri operai, che altrimenti non avrebbero avuto altra opportunità di istruzione. Infine vi è la **sede succursale** di Via Vittorio Emanuele che ospita le classi dell'indirizzo "Manutenzione ed Assistenza tecnica-nelle filiere produttive meccaniche, elettriche, elettroniche" che ospita i laboratori di elettronica e un'officina elettrica nella quale si possono effettuare esercitazioni di impianti elettrici e misure elettriche, oltre ad un laboratorio di fisica/chimica ed un laboratorio informatico.



Vincoli

I laboratori informatici e grafici/multimedia, se pur molto funzionali, necessitano di ulteriori postazioni informatiche e, in generale, di un aggiornamento hardware/software continuo, a causa della rapida e continua evoluzione del settore informatico; le attrezzature dei laboratori professionali (officine meccaniche, elettriche) necessitano di interventi di manutenzione e dell'acquisto continuo di risorse consumabili; le risorse economiche assegnate non sono sempre sufficienti per far fronte ai bisogni della scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "C. LEVI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS084009
Indirizzo	VIA DE NITTIS , 08 - 80055 PORTICI
Telefono	0810102193
Email	NAIS084009@istruzione.it
Pec	nais084009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.carloleviportici.it

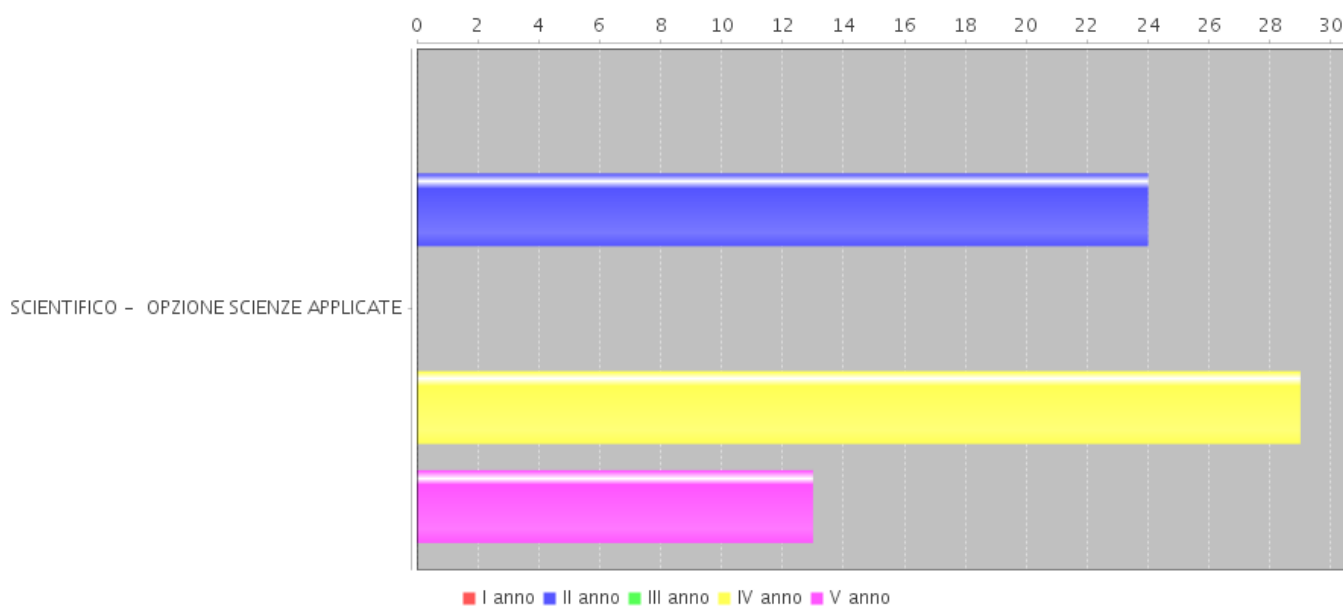
Plessi

L.S. " LEVI" PORTICI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	NAPS08401Q
Indirizzo	- PORTICI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DE NITTIS 8 - 80055 PORTICI NA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	66



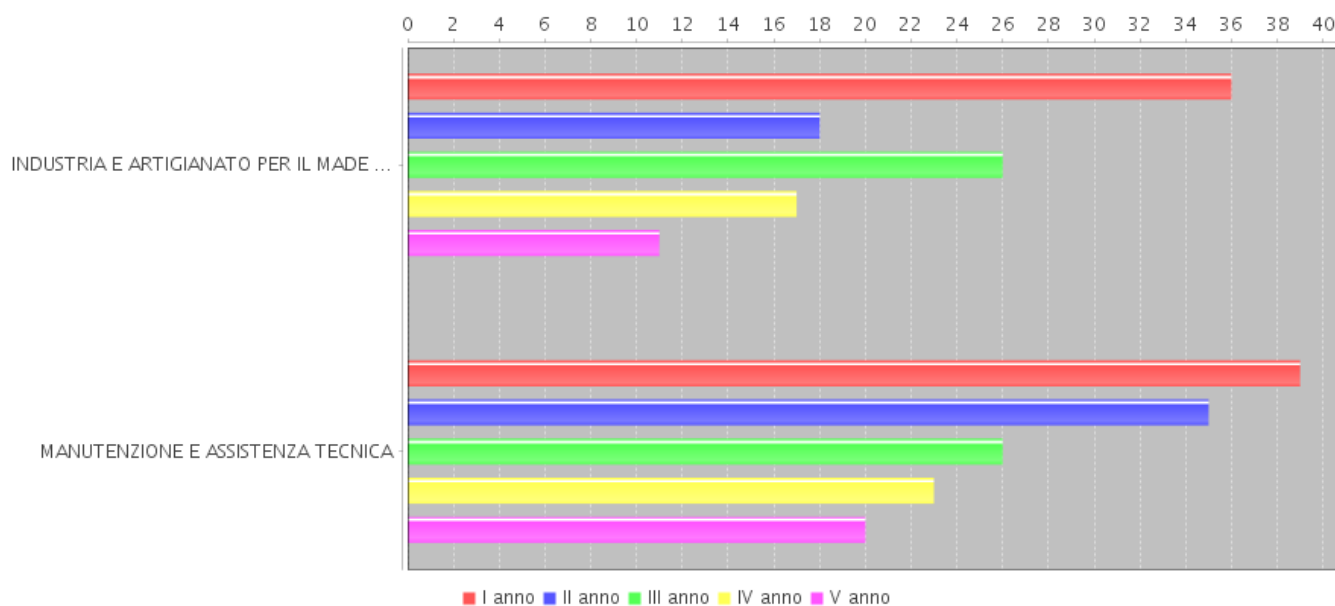
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IPIA "C.LEVI- F. ENRIQUES" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	NARI084011
Indirizzo	VIA E. GIANTURCO 7 PORTICI 80055 PORTICI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via VITTORIO EMANUELE 1 - 80055 PORTICI NAVia E. GIANTURCO 7 - 80055 PORTICI NA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALYMANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Totale Alunni	251

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "C. LEVI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	NATD08401G
Indirizzo	VIA DE NITTIS , 08 - 80055 PORTICI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via DE NITTIS SNC - 80055 PORTICI NA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • GRAFICA E COMUNICAZIONE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • BIOTECNOLOGIE SANITARIE • INFORMATICA
Totale Alunni	516

ITC.LEVI SERALE PORTICI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	NATD084511
Indirizzo	VIA DE NITTIS, 8 PORTICI 80055 PORTICI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

IST. TEC. TURISTICO " LEVI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
Codice	NATN08401D
Indirizzo	PORTICI PORTICI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DE NITTIS SNC - 80055 PORTICI NA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• TURISMO
Totale Alunni	82

Approfondimento

“L'apprendimento degli adulti è un elemento essenziale del ciclo dell'apprendimento permanente che copre l'intera gamma di attività di apprendimento formale, non formale e informale, sia generale che professionale, intraprese da adulti dopo aver lasciato il ciclo dell'istruzione e della formazione iniziali” (Risoluzione del Consiglio Europeo 2011/c 372/01 pubblicata sulla GUCE del 20 dicembre 2011). Il CPIA, in quanto Rete Territoriale di Servizio del sistema di istruzione, deputata a realizzare sia attività di istruzione destinate alla popolazione adulta che attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo in materia di istruzione degli adulti, è soggetto pubblico per l'apprendimento permanente. Dall'anno scolastico 2014-2015 sono stati



istituiti i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti: il ministero ha voluto unificare l'offerta formativa rivolta agli adulti, precedentemente diversificata a seconda dei diversi gradi di istruzione. Pertanto sono stati adottati criteri comuni relativi a tutta l'organizzazione scolastica (iscrizioni, modularità didattica, valutazioni, certificazioni, ecc.) a prescindere dal livello, primo grado e secondo grado. I corsi serali delle scuole superiori entrano pertanto nella rete dei CPIA, pur mantenendo la sede e la dotazione di organico della singola scuola.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	6
	Lingue	2
	Meccanico	1
	Scienze	1
	Acquisizione immagini e CAD moda	1
	OIE	1
	SISTEMI	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4



STAMPANTE 3D

1

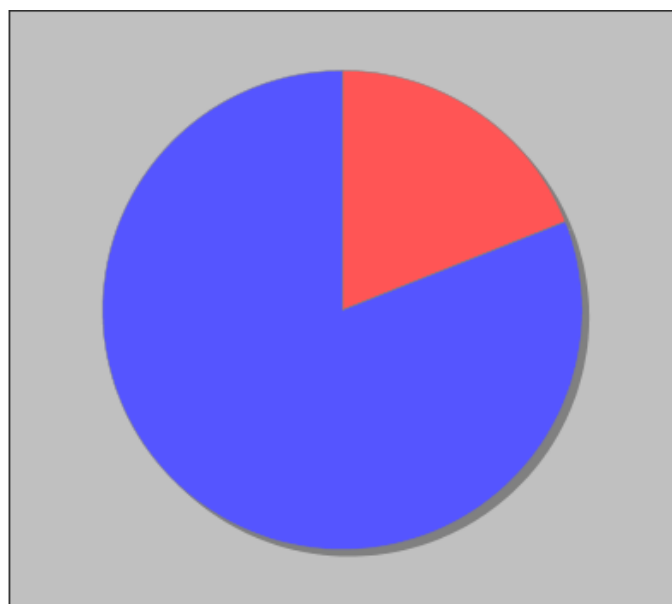


Risorse professionali

Docenti	136
Personale ATA	43

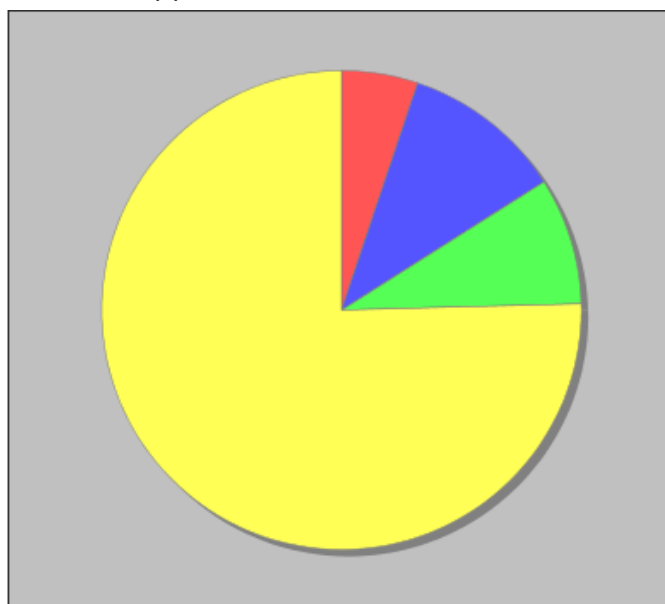
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 41
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 175

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 132

Approfondimento

L'Istituto "Carlo Levi" per decenni è stata la "Ragioneria" di Portici, contribuendo alla crescita sociale, politica ed economica della comunità. Ha formato generazioni di ragionieri, molti dei quali divenuti dottori in Economia e Commercio e grazie al bagaglio culturale e tecnico assimilato nel corso degli studi hanno contribuito ad elevare la qualità del settore.



Successivamente l'Istituto, per tenersi al passo con i tempi, ha creato, in aggiunta al precedente, un nuovo indirizzo: il Liceo Scientifico Tecnologico che inseriva l'insegnamento dell'Informatica al posto del Latino e aumentava in misura consistente le ore delle materie scientifiche: Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, rendendo obbligatoria l'attività di laboratorio. I risultati di questo indirizzo sono stati eccellenti. Gli alunni diplomati non avendo incontrato difficoltà nel superare i test di ammissione alle Facoltà universitarie, si sono distinti negli esami e nella carriera universitaria.

L'Istituto "Carlo Levi" in questi anni ha ulteriormente ampliato l'offerta formativa, diventando Istituto di Istruzione Superiore con una molteplicità di indirizzi: Tecnico Settore Economico di Amministrazione, Finanza e Marketing, Tecnico Settore Turistico, il Liceo delle Scienze Applicate, Tecnico settore Informatico, Tecnico Settore Grafica e Comunicazione, Tecnico Settore Biotecnologie Sanitarie.

Tale offerta si è ulteriormente diversificata con l'accorpamento, dal 1° settembre del 2015, dell'Istituto Federigo Enriques, con gli indirizzi: Manutenzione ed assistenza tecnica (nelle filiere produttive meccaniche, elettriche, elettroniche) e Produzioni Industriali e Artigianali (nella filiera produttiva dell'abbigliamento), di cui c'è anche il corso serale.

L'Istituto Federigo Enriques che rappresenta uno spaccato della vita della città di Portici e in parte anche della storia nazionale, fu fondato nel 1884, quando nasceva la Scuola serale di disegno applicata alle arti ad opera della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Pietrarsa che volle, a costo di grandi sacrifici, creare una scuola per i figli dei propri operai che altrimenti non avrebbero avuto altra opportunità di istruzione.

Dopo essere diventata scuola di avviamento professionale, assunse la veste di Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato in seguito al D. P. R. del 30/09/1961 n° 1894, con il rilascio della sola qualifica; successivamente agli anni '60 ha permesso di conseguire, oltre la qualifica di Montatore e riparatore di apparecchi radio TV, quella di Operatore Meccanico, Operatore Elettrico e Operatore per le Telecomunicazioni e i seguenti diplomi: Tecnico delle Industrie Meccaniche e Tecnico delle Industrie Elettriche. Questa lunga storia è testimoniata da oggetti di grande valore custoditi nella sede dell'Istituto "F. Enriques" di via Gianturco, primi fra tutti lo stendardo societario del 1873 e lo stemma con il simbolo della Società. Inoltre, in archivio sono presenti documenti di rilevante importanza quali verbali, atti firmati da Vittorio



Emanuele III e dai Ministri della Pubblica Istruzione dei primi decenni del ventesimo secolo, immagini d'epoca, carteggi con altre Società Operaie, libri contabili e macchine utensili.

Con tale accorpamento l'Istituto C. Levi si presenta sul territorio con una proposta formativa ampia e variegata, adeguandosi pienamente alle esigenze lavorative e professionali del territorio, nazionali e della Comunità Europea.



Aspetti generali

Il nostro PTOF, in una visione strategica pluriennale, ha come fulcro la ricerca di coerenza e connessione tra le priorità evidenziate nel RAV, i percorsi di miglioramento e gli obiettivi Formativi che la Legge 107/2015, art.1, comma 7, individua come scelte formative fondamentali della Scuola.

La finalità educativa che guida le azioni della scuola è promuovere il pieno sviluppo della personalità degli studenti perché divengano futuri cittadini e lavoratori professionalmente competenti all'interno di una comunità aperta al confronto culturale, etico, religioso, nel pieno rispetto della convivenza civile e della legalità.

Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato, dunque, sono individuati gli obiettivi ed alcune priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura imprenditoriale.

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DpR 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:
 - Migliorare gli esiti degli apprendimenti.
 - Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali.
 - Promuovere l'inclusione e l'acquisizione delle competenze di cittadinanza.
- 3) Condividere gli aspetti conoscitivi e le competenze da potenziare negli alunni e individuare metodologie e criteri di valutazione comuni tra i diversi indirizzi dell'Istituto.
- 4) Le proposte ed i pareri formulati dagli stakeholder di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
 - Arricchire la formazione degli alunni in lingua Inglese anche mediante esperienze CLIL.
 - Offrire opportunità di approfondimenti disciplinari attraverso manifestazioni culturali.
 - Potenziamento della pratica laboratoriale.
 - Apertura pomeridiana per attività culturali-creative-innovative-multimediali.
 - Riformulazione e rimodulazione dei tempi della didattica con orario flessibile.
 - Adeguamento della didattica e dell'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il



passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.

LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE saranno improntate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.

L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;

IL CONFERIMENTO DI INCARICHI al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo il Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti, sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità.

In particolare, l'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del DSGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE si sottolinea la necessità di specifica COMUNICAZIONE PUBBLICA mediante strumenti, quali:

- Sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto.
- Registro digitale.
- Manifestazioni finalizzate a divulgare mission e vision dell'IIS "C. Levi".
- Arricchimento dei momenti di confronto genitori-docenti-studenti.

5) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):

- adeguamento del piano offerta formativa al piano triennale dell'O.F. previsto dai nuovi Ordinamenti; il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia.
- Presa d'atto e compiuta acquisizione del nuovo regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del PdM della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del



sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286.
- Sviluppo e potenziamento del sistema e del procedimento di valutazione dell'istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi.

Commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari) - Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- § Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL.
- § Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- § Potenziamento delle competenze tecniche.
- § Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze.
- § Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale.
- § Potenziamento delle discipline motorie.
- § Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.
- § Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- § Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione.
- § Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.
- § Apertura pomeridiana delle scuole e organizzazione di alunni e di studenti per classe.
- § Incremento dell'attività laboratoriale e delle esperienze di alternanza scuola lavoro con eventuale simulazione d'azienda per far conoscere il mondo del lavoro.
- § Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.
- § Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.
- § Definizione di un sistema di orientamento.

La progettazione organizzativo-didattica potrà prevedere:

- la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri



- orari;
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
- l'apertura pomeridiana e serale della scuola;
- l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009;
- possibilità di apertura nei periodi estivi;
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

Circa le attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:

- Le aule sono in buona parte dotate di LIM, tuttavia è necessario partecipare ad iniziative locali, regionali, nazionali e comunitarie per implementare le dotazioni presenti e per adeguare gli ambienti di apprendimento alle esigenze formative degli alunni dei diversi indirizzi scolastici, secondo le linee guida del PNSD.

Circa i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito in base alle esigenze dell'IIS "C. Levi".

Circa i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, secondo un limite massimo da stabilire di unità individuate nelle classi di concorso corrispondenti alle proposte progettuali.

Nell'ambito delle scelte organizzative:

- dovranno essere previste la figura del responsabile di sede e quella del coordinatore di classe;
- dovrà essere consolidata l'istituzione di dipartimenti (assi culturali) per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dei dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno sarà definito secondo le esigenze.

Si terranno quindi in considerazione:

- commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività



formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):

- Organizzazione corsi per la sicurezza sui posti di lavoro e sul primo soccorso.
- Formazione di tutto il personale sulla sicurezza.
- Formazione del personale ATA su: sicurezza, privacy, dematerializzazione – CAD – Segreteria Digitale.

• commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere): Proposte formative da realizzare con associazioni di volontariato (CESVOB) e con l'UNICEF;

• commi 28-29 e 31-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri):

- Quota del 20% secondo le esigenze territoriali.
- Insegnamenti opzionali: come da indicazioni dei Dipartimenti.
- Orientamento: incontri mirati con le Scuole Sec. di I grado del territorio; incontri con Esperti dell'Università e dell'Ufficio del Lavoro; Visite ad Aziende su territorio; eventuale esperienza di azienda simulata.
- Valorizzazione: Lavori di gruppo con esperienze di tutoring e peer education per valorizzare gli alunni più bravi e supportare i più deboli (BES e stranieri); iniziative volte alla premialità delle eccellenze.
- Supporto personalizzato/individualizzato per superare le incertezze di alunni con BES e stranieri (in orario curricolare o extracurricolare con risorse disponibili). Eventuale attivazione di uno sportello specifico con esperto riconosciuto.

Con la partnership nel caso dell'ordine degli psicologi (o di altre organizzazioni), si potranno prevedere – tra le altre - attività formative/dinamica di gruppo/convegni su:

- Nuovi Media.
- Dipendenze e disagio giovanile.
- Ludopatia e alcolismo.
- Bullismo.
- Cyberbullismo.
- Pedofilia e pedofilia on line.
- Capacità genitoriali, genitorialità.
- Disagio scolastico.



- Relazione educativa (sulla intersoggettività e scuola).

Valorizzazione del personale docente ed ATA ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico, didattica, amministrativa, alla innovazione tecnologica, alla valutazione autentica, alla didattica laboratoriale.

commi 56-61(piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):

Nell'ambito del PNSD è stato individuato l'animatore che dovrà proporre a tutti i docenti e in tutte le classi iniziative innovative per sviluppare nuove metodologie didattiche basate su attività laboratoriali multimediali ed esperienze tecnologiche nell'ambito del coding, della comunicazione e dell'informazione;

comma124 (formazione in servizio docenti):

In coerenza con quanto emerso dall'indagine conoscitiva e dal RAV, la formazione docente dovrà puntare sulle seguenti tematiche:

- Progettazione e Certificazione delle competenze (Compiti di realtà – Valutazione autentica).
- Sviluppo processi cognitivi in tutti gli alunni, anche con BES.
- Individuazione criteri valutazione condivisi nel curricolo verticale e in tutte le classi.
- Migliorare le competenze e l'efficacia della didattica mediante l'uso della tecnologia e della multimedialità.

- 6) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Cdl e recepiti nei POF e PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano.
- 7) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi fino a 10 giorni e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 8) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del periodo di riferimento,



gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, oppure qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali, delle commissioni e dei docenti a ciò designate, eventualmente affiancate dal gruppo di lavoro a suo tempo costituito su proposta del collegio docenti, entro l'anno solare in corso, per essere portato all'esame del Collegio dei docenti che sarà convocato a tal fine.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Armonizzazione degli esiti finali relativamente alle sospensioni del giudizio nei vari indirizzi. Miglioramento della distribuzione dei voti all'Esame di Stato nelle varie fasce di livello.

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni con sospensione del giudizio nell'indirizzo professionale. Distribuzione dei voti finali dell'Esame di Stato per il Professionale e il Liceo più aderenti alle distribuzioni regionali e nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle performance nelle prove standardizzate e incremento dell'effetto della scuola sui risultati.

Traguardo

Avvicinamento ai valori di riferimento regionali e nazionali e maggiore peso della scuola nella realizzazione dei risultati nelle prove INVALSI.

● Risultati a distanza



Priorità

Migliorare l'impatto dei nostri studenti con gli studi universitari, attraverso una maggiore consapevolezza delle scelte da fare e, per quanto possibile, una maggiore aderenza della programmazione didattica alle richieste del sistema universitario.

Traguardo

Aumento della percentuale di crediti formativi conseguiti e in particolare riduzione della percentuale di studenti che, alla fine del primo o del secondo anno universitario, non hanno conseguito alcun credito formativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: VERSO IL SUCCESSO FORMATIVO**

Il percorso in oggetto si propone di migliorare i risultati scolastici degli alunni del nostro Istituto sotto il profilo della riduzione del numero degli studenti con sospensione del giudizio, in particolare nelle classi dell'indirizzo professionale e della distribuzione dei voti conseguiti a conclusione dell'esame di Stato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Armonizzazione degli esiti finali relativamente alle sospensioni del giudizio nei vari indirizzi. Miglioramento della distribuzione dei voti all'Esame di Stato nelle varie fasce di livello.

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni con sospensione del giudizio nell'indirizzo professionale. Distribuzione dei voti finali dell'Esame di Stato per il Professionale e il Liceo più aderenti alle distribuzioni regionali e nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitoraggio e realizzazione tempestiva di attività di recupero, migliorando la rilevazione degli effetti sull'andamento scolastico degli allievi.

Progettazione e realizzazione di percorsi volti a potenziare le competenze nelle varie aree disciplinari (linguistica, matematico-scientifica, informatica).

Consolidamento, condivisione e uso di griglie di valutazione comuni e di prove in ingresso, in itinere e in uscita in tutte le azioni didattiche programmate.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di tutte le potenzialità offerte dal registro elettronico e dagli altri strumenti disponibili in Internet, per una comunicazione continua ed efficace con gli allievi e le loro famiglie.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire percorsi inclusivi, fornire agli studenti i mezzi per trovare un metodo di studio efficace, attivare sportelli didattici e attività volte a favorire il successo formativo degli studenti di tutti gli indirizzi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Realizzare un processo di monitoraggio e documentazione sistematici delle attività promosse dalla scuola.

Migliorare la comunicazione all'esterno delle azioni promosse dalla scuola e dei risultati conseguiti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attuazione di percorsi di formazione/aggiornamento con ricaduta effettiva, in termini professionali e didattici, della formazione acquisita.

Miglioramento delle competenze professionali dei docenti relative alla costruzione ed all'uso di strumenti di progettazione, di verifica e valutazione.

Attività prevista nel percorso: ATTIVAZIONE DI GIORNATE DEDICATE AL RECUPERO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti delle classi le cui discipline presentano una o più insufficienze nella valutazione del primo quadrimestre.
Risultati attesi	Recupero degli apprendimenti fondamentali delle discipline e



diminuzione della percentuale di studenti con profitto insufficiente nello scrutinio finale.

● **Percorso n° 2: ACCRESCIAMO LE COMPETENZE**

Il percorso si prefigge di migliorare le performance degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e per l'Inglese nelle classi quinte, come occasione per accrescere le competenze degli allievi integrandole con un approccio applicativo spesso trascurato nello studio delle materie stesse. I risultati attesi sono quelli di una equiparazione dei punteggi ottenuti nelle prove INVALSI ai valori medi regionali per singolo indirizzo e materia e un avvicinamento a quelli medi nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Armonizzazione degli esiti finali relativamente alle sospensioni del giudizio nei vari indirizzi. Miglioramento della distribuzione dei voti all'Esame di Stato nelle varie fasce di livello.

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni con sospensione del giudizio nell'indirizzo professionale. Distribuzione dei voti finali dell'Esame di Stato per il Professionale e il Liceo più aderenti alle distribuzioni regionali e nazionali.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento delle performance nelle prove standardizzate e incremento



dell'effetto della scuola sui risultati.

Traguardo

Avvicinamento ai valori di riferimento regionali e nazionali e maggiore peso della scuola nella realizzazione dei risultati nelle prove INVALSI.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione e realizzazione di percorsi volti a potenziare le competenze nelle varie aree disciplinari (linguistica, matematico-scientifica, informatica).

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare incontri dipartimentali per favorire il confronto e la pratica di metodologie didattiche innovative, che sollecitino la partecipazione attiva del discente alla stessa e ne sviluppino il senso critico, consentendo un accrescimento complessivo delle competenze.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare un processo di monitoraggio e documentazione sistematici delle attività promosse dalla scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Miglioramento delle competenze professionali dei docenti relative alla costruzione ed all'uso di strumenti di progettazione, di verifica e valutazione.

Attività prevista nel percorso: VERSO LE PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti dei consigli di classe del biennio e dell'ultimo anno.
Risultati attesi	Il progetto si propone di potenziare le competenze logico matematiche, scientifiche e quelle linguistiche con particolare riferimento all'italiano, alla matematica e all'inglese nella prospettiva delle prove nazionali INVALSI. La partecipazione attesa ai corsi è di almeno l'80% degli iscritti.

● **Percorso n° 3: PREPARIAMO IL FUTURO**

Questo percorso intende rispondere ad un'esigenza sempre più sentita: quella di monitorare gli esiti post-diploma dei nostri alunni nei loro percorsi di lavoro o di studio, non interrompendo con il diploma il dialogo con i nostri alunni.

I risultati attesi, che qui diventano molto aleatori data la ridotta capacità di incidenza della scuola su variabili quali le condizioni del mondo del lavoro o dell'Università, consistono nel miglioramento delle performance universitarie dei nostri allievi in termini di crediti formativi conseguiti nel primo biennio universitario e nel consolidamento dei risultati positivi fatti registrare nell'inserimento nel mondo del lavoro. Obiettivi da perseguire essenzialmente attraverso un'attività di informazione sulle scelte possibili che li aiuti nell'inserimento nel mondo



del lavoro, dell'Università o della formazione post-diploma.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare l'impatto dei nostri studenti con gli studi universitari, attraverso una maggiore consapevolezza delle scelte da fare e, per quanto possibile, una maggiore aderenza della programmazione didattica alle richieste del sistema universitario.

Traguardo

Aumento della percentuale di crediti formativi conseguiti e in particolare riduzione della percentuale di studenti che, alla fine del primo o del secondo anno universitario, non hanno conseguito alcun credito formativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire percorsi inclusivi, fornire agli studenti i mezzi per trovare un metodo di studio efficace, attivare sportelli didattici e attività volte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e aumentare le possibilità di acquisire crediti universitari nel secondo anno di corso.

○ **Continuità' e orientamento**

Consolidamento e ampliamento delle attività di continuità e orientamento



implementate nei precedenti anni scolastici.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare la comunicazione all'esterno delle azioni promosse dalla scuola e dei risultati conseguiti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzamento ulteriore dei rapporti di rete con scuole e enti, anche di formazione superiore, consolidando il proprio ruolo di riferimento sul territorio nelle attività formative anche in qualità di scuola capofila.

Attività prevista nel percorso: ORIENTAMENTO IN ITINERE, IN INGRESSO E IN USCITA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni



	Scuole del territorio; Università; Agenzie del lavoro.
Responsabile	Docenti Funzioni Strumentali PCTO.
Risultati attesi	L'azione si propone di definire un sistema di orientamento verticale che pone la scuola in contatto continuo con le scuole secondarie di primo grado del territorio, da un lato, e gli enti formativi post diploma (Università, Enti di formazione, Agenzie di informazione sul mondo del lavoro) dall'altro lato. Le classi del triennio hanno l'opportunità di effettuare incontri e conferenze con i rappresentanti di enti, associazioni e imprese affinché la riflessione sulla scelta del proprio percorso Universitario o lavorativo sia consapevole e ponderata attentamente. Viene predisposta una didattica che risulti utile alle scelte future degli studenti, che predispone percorsi PCTO significativi; che promuove l'incontro con gli Atenei anche attraverso la partecipazione agli open day e che incentiva l'incontro tra domanda del mercato e offerta delle professionalità in uscita.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO ICDL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	AICA
Responsabile	Docente interno.
Risultati attesi	Il progetto mira a fornire ai partecipanti una preparazione completa sui contenuti e le competenze richiesti per il conseguimento delle certificazioni ICDL "base" e "full". Ma



l'azione si pone anche l'obiettivo di una ricaduta positiva sul profilo didattico e su quello dell'ampliamento delle conoscenze di indirizzo, oltre quello di far conseguire agli alunni una certificazione delle competenze informatiche di base, spendibile nell'accesso al mondo del lavoro e come credito formativo anche in contesti universitari.

Attività prevista nel percorso: PIANO LAUREE SCIENTIFICHE (PLS)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docente Funzione Strumentale PCTO.
Risultati attesi	Il progetto prevede la partecipazione degli alunni a lezioni e seminari di vario argomento scientifico presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, tenuti da docenti universitari. L'obiettivo è quello di avvicinare e incuriosire gli alunni alle tematiche affrontate dalle varie discipline scientifiche anche in prospettiva delle loro scelte post-diploma. La partecipazione degli allievi si concretizzerà nella produzione di presentazioni multimediali e manifesti sugli argomenti seguiti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto "Carlo Levi" mette al centro dell'attività didattica il benessere dello studente a scuola, soprattutto dopo gli anni della pandemia, pertanto, l'innovazione sarà incentrata soprattutto sul favorire esperienze e metodi che aiutino i nostri studenti a recuperare il tempo perduto e non vissuto a scuola. Potenziare le competenze di base del biennio e quelle più specifiche di indirizzo del triennio, attraverso una didattica attiva e in presenza.

L'intento è quello di incentivare la creazione di "ambienti di apprendimento" adatti a sviluppare processi formativi integrati, in un'epoca di grandi trasformazioni che coinvolgono: i linguaggi, la comunicazione e i saperi.

La nostra istituzione scolastica pertanto non può non cogliere queste istanze di cambiamento che richiedono aperture e modificazioni rispetto ai tradizionali processi di insegnamento/apprendimento.

Si prevede pertanto il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. favorire la *peer education*, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari;
2. favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche didattiche che vedano lo studente al centro di ogni naturale processo evolutivo orientato verso un Apprendimento fondato sulla **Co-Costruzione** della conoscenza.

Se alla base dei processi educativi vi è l'idea di una educazione fondata sui bisogni intrinseci dello studente, sui processi più che sui prodotti, sulla ricerca di percorsi significativi spendibili nella realtà, sull'efficacia della cooperazione educativa e metacognitiva, l'intento dunque è favorire un orientamento alla costruzione di percorsi su apprendimenti per competenze, dal momento che: «La competenza è qualcosa di profondo e complesso che presuppone certamente il possesso di conoscenze e abilità, ma che prevede soprattutto la capacità di utilizzarle in maniera opportuna in svariati contesti».



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il D.S. con l'atto di indirizzo che diventa il "*perimetro progettuale*" in cui dà conto in termini realistici, ma anche dinamici, delle potenzialità delle risorse umane, del bilancio (formale e non) delle competenze dei docenti, di una lettura attenta e ragionata degli esiti degli scrutini e delle prove INVALSI, dell'apporto dei gruppi di lavoro definiti in funzioni-gramma, nonché del raccordo con le famiglie, intende promuovere una progettualità costruttiva a più livelli:

- Ø con i collaboratori e docenti che svolgono il ruolo di funzione strumentale secondo le aree di intervento deliberate dal Collegio, supporto organizzativo e collante nella gestione unitaria;
- Ø con i consigli di classe e i coordinatori, per la definizione del curricolo didattico, fondamento cardine dell'azione educativa e cuore del PTOF, intelaiatura principale per pianificare interventi educativi mirati, monitorarne gli esiti e apportare correttivi;
- Ø con i dipartimenti disciplinari e/o tematici, che favoriscano trasversalità e raccordo pedagogico-didattico;
- Ø con tutti gli interlocutori istituzionali del territorio, perché possano dare il loro contributo anche nel colmare carenze strutturali, favorendo la promozione di reti di scopo;
- Ø con il Consiglio d'Istituto, perché le diverse componenti della comunità educante (art. 24 del recente CCNL) possano riconoscersi nella progettazione e fornire un costruttivo contributo all'attuazione;
- Ø con il personale ATA, perché, pur nella specificità dei profili, si possa armonicamente pianificare il piano di lavoro annuale ottimizzando le risorse;



Ø con la RSU, perché i criteri di utilizzazione e distribuzione delle risorse funzionali alla realizzazione degli impegni assunti nel PTOF poggino su principi non solo di equità e di efficienza, ma anche di valorizzazione e gratificazione.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La programmazione per competenze presuppone la necessità ineludibile di trasformare la metodologia didattica, in quanto l'approccio per competenze richiede lo sviluppo di schemi logici di mobilitazione delle conoscenze.

Tali schemi logici si acquisiscono non con la semplice assimilazione di conoscenze, ma attraverso la pratica. La costruzione di competenze è dunque inseparabile dalla costruzione di schemi di mobilitazione intenzionale di conoscenze, in tempo reale, messe al servizio di un'azione efficace: si apprende a fare ciò che non si sa fare facendolo. Sulla base di queste considerazioni la metodologia di base è quella dell'apprendistato cognitivo nelle sue strategie fondamentali:

- 1) **modeling** - l'apprendista (l'alunno) osserva la competenza esperta al lavoro (il docente) e poi la imita;
- 2) **coaching** - il docente assiste l'apprendista, interviene secondo le necessità e fornisce i dovuti feedback;
- 3) **scaffolding** - il docente fornisce all'apprendista un sostegno in termini di stimoli e di risorse; il docente diminuisce progressivamente il suo supporto per lasciare gradualmente maggiore autonomia e spazio di responsabilità a chi apprende. In questo modo anche lo studente più debole si mette alla prova e sperimenta progressivamente la propria autoefficacia;
- 4) **tutoring fra pari** - è una metodologia che favorisce l'incontro e il dialogo interculturale fra gli studenti all'interno del gruppo classe. Prevede, inoltre, di valorizzare le competenze degli studenti che ottengono migliori risultati in alcuni ambiti disciplinari a favore dei loro



compagni, in un'ottica di sostegno reciproco.

Allo stesso tempo i ragazzi coinvolti possono avere occasioni di crescita, di assunzione di responsabilità, di consapevolezza delle proprie abilità e competenze:

5) **storytelling digitale** - metodologia che consente agli alunni di sviluppare competenze interdisciplinari e trasversali, spendibili anche nel mondo del lavoro (life skill);

6) **service learning** - è una prassi educativa consistente nell'impegno degli studenti in attività a favore della comunità;

7) **debate** - è una metodologia, che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peer education;

8) **flipped classroom** - in questa metodologia il tempo a casa è dedicato all'acquisizione di informazioni, mentre il tempo a scuola è sfruttato per attività di tipo laboratoriale.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza comprende un programma di innovazione didattica per avere lezioni più interattive e studentesche e studenti più coinvolti.

È il “Piano Scuola 4.0”, uno stanziamento di 2,1 miliardi di euro per trasformare 100.000 classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e creare laboratori per le professioni digitali del futuro negli istituti scolastici del secondo ciclo. Spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l’inclusione.

Le risorse stanziare sono destinate:

- al contrasto alla dispersione scolastica;
- all’allestimento di spazi di apprendimento innovativi (aule 4.0 e laboratori 4.0).

La ricerca nazionale e internazionale ha mostrato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non sia oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative delle studentesche e degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo. Obiettivo del nostro Istituto è di proporre ambienti di apprendimento innovativi connessi a una visione pedagogica che mette al centro l’attività didattica, le studentesche e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Il concetto di ambiente è connesso all’idea di “ecosistema di apprendimento”, formato dall’incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Non sono sufficienti, dunque, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l’organizzazione del tempo e le metodologie didattiche. La responsabilità di abilitare lo spazio alla pedagogia e di trasformarlo in “ambiente di apprendimento” è affidata al dirigente scolastico per l’aspetto organizzativo e ai docenti per l’aspetto didattico, ma richiede il coinvolgimento attivo dell’intera comunità scolastica per rendere sostenibile il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo.



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, predisposto ai sensi dell'art.3 della L.107 del 15 luglio 2015, si propone di potenziare e valorizzare gli aspetti caratterizzanti l'offerta formativa dell'Istituto "Carlo Levi", di migliorare il servizio scolastico negli aspetti didattici e organizzativi con la finalità di rendere la scuola il luogo accogliente e inclusivo in cui ogni studente sviluppa le proprie competenze di cittadinanza, culturali e professionali richieste dal mondo della formazione, del lavoro e dalla società civile, nel pieno rispetto delle diversità e delle pari opportunità.

L'Istituto "Carlo Levi" pone al centro del suo impegno l'interesse dello studente e della sua famiglia, si impegna per aiutare gli alunni nell'apprendimento e per completarne la formazione non solo a livello professionale, ma anche a livello civico e umano, nell'intento di far acquisire l'identità di "cittadino del mondo", aperto al confronto e consapevole delle proprie scelte. La scuola si ispira al concetto di miglioramento continuo dei processi in essere e basa le attività didattico-formative sui seguenti principi:

- Facilitare l'inserimento nella scuola superiore.
- Sostenere e guidare lo studente nell'apprendimento.
- Migliorare il rapporto scuola-famiglia.
- Accompagnare e favorire la conoscenza del mondo del lavoro e universitario per facilitare le scelte post-diploma.
- Educare lo studente ad un corretto senso civico, attivando un circolo virtuoso di formazione e informazione che lo porti a sentirsi protagonista e primo responsabile del suo essere cittadino nell'interesse suo e della società nel suo complesso.
- Sensibilizzare "la cultura della sostenibilità" nell'ottica della formazione di studenti-cittadini consapevoli e responsabili.

L'Istituto si assume anche l'impegno:

- di attuare una politica di trasparenza e di funzionalità che, con il contributo di tutto l'Istituto, consenta di essere in sintonia con ogni singolo studente e le famiglie;



- di creare un contesto di istituto che permetta a chi vi lavora e studia di trovare appagamento delle proprie aspettative, di esprimere le proprie attitudini e di sviluppare al meglio le proprie inclinazioni.

L'offerta formativa dell'Istituto, se da un lato si diversifica per i differenti percorsi curricolari proposti, dall'altro trova aspetti unificanti nell'attenzione all'acquisizione delle competenze di cittadinanza da parte di tutti gli studenti, attraverso iniziative tese a far emergere e sviluppare la capacità di entrare in comunicazione con persone, situazioni e contesti diversi con senso di responsabilità e di autonomia fin dai primi anni della scuola superiore (volontariato, uscite culturali, esperienze di peer education...). Il benessere individuale e collettivo rappresenta per l'istituto la condizione irrinunciabile per rendere proficua e motivata la frequenza scolastica; l'adesione alle molteplici iniziative che annualmente sono proposte agli studenti e al personale interno, tese proprio a fare della scuola un luogo di incontro e di arricchimento quotidiano per tutti. Si ritiene indispensabile operare nel corso del triennio affinché anche gli ambienti di apprendimento siano attrezzati per rendere l'esperienza scolastica maggiormente attrattiva e in sintonia con le innovazioni metodologiche e didattiche oggi proposte per l'approccio alle discipline. A tal fine è impegno della scuola migliorare le dotazioni tecnologiche attraverso una politica di reperimento e di gestione mirata delle risorse, tesa a evitare sprechi e impieghi non sostenibili dei finanziamenti. La scuola è ora frequentata dai cosiddetti "nativi digitali" e non può, pertanto, pensare di non tenere nella giusta considerazione i nuovi mezzi e canali di comunicazione attraverso i quali i più giovani intercettano la realtà e cercano di comprenderla, dando attuazione ai principi ispiratori del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).

L'Istituto "Carlo Levi" intende potenziare nel tempo il proprio radicamento nel territorio per divenire riferimento formativo e culturale, non solo per gli studenti, ma anche per enti esterni e per il quartiere, nella convinzione che la scuola debba evitare ogni forma di autoreferenzialità, ma debba aprirsi all'innovazione e allo scambio proficuo con le realtà esterne. E' fondamentale potenziare gli sforzi per rendere maggiormente visibile l'azione formativa della scuola, attraverso attività diversificate di orientamento e il più intenso utilizzo del sito scolastico come canale informativo per tutti i portatori di interesse della scuola.

La scuola, considerate le caratteristiche delle risorse interne sia umane sia finanziarie e le esigenze dell'utenza, ha individuato alcune aree progettuali prioritarie su cui focalizzare l'attenzione e l'impegno, attraverso il monitoraggio programmato delle attività in un'ottica di miglioramento continuo. Soprattutto si ritiene che la realizzazione di quanto espresso nel piano



di miglioramento sia possibile solo attraverso un concreto coinvolgimento di tutti gli attori presenti nella scuola e l'effettiva condivisione delle finalità educative e formative, anche attraverso l'avvio di momenti di formazione rivolti ai docenti e al personale ATA. Attenzione particolare verrà pertanto data anche al rafforzamento del senso di appartenenza di tutti coloro che, quotidianamente, sono inseriti nella realtà scolastica e si confrontano con le problematiche proprie del mondo dell'educazione e della formazione.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPIA "C.LEVI- F. ENRIQUES"

NARI084011

Indirizzo di studio

- **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "C. LEVI"

NATD08401G

ITC.LEVI SERALE PORTICI

NATD084511



Indirizzo di studio

● **PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **GRAFICA E COMUNICAZIONE**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali,



scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle



risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze



relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● **INFORMATICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.S. " LEVI" PORTICI

NAPS08401Q

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e



modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. TEC. TURISTICO " LEVI"

NATN08401D

Indirizzo di studio

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,



- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Approfondimento

Ampliamento dell'offerta formativa relativo all'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

Nell'ottica di potenziare le competenze degli studenti ed offrire loro occasioni di crescita, la scuola organizza progetti specifici per l'indirizzo di **AFM con curvatura sportiva**.



Il progetto con opzione sportiva è destinato ad un'utenza di ragazzi/e che intendono acquisire una solida preparazione di base in tutte le discipline professionalizzanti previste dall'indirizzo di Amministrazione Finanza e Marketing con particolare riferimento alla pratica dello sport.

Si rivolge, in particolare, ad alunni che desiderano formarsi nell'ambito tecnico-economico, per chi:

È interessato alle tendenze dei mercati locali, nazionali e globali;

Vuole svolgere attività di marketing;

Vuole inserirsi nel settore aziendale e nei mercati dei prodotti assicurativo-finanziari

Gli alunni nel corso dell'anno scolastico avranno diverse opportunità:

- corsi di formazione per ottenere la qualifica di arbitro federale di calcio a 11 e calcio a 5.
- campionati studenteschi.
- PON.
- Convenzioni federali.
- Tornei.
- PCTO presso Società sportive.

Il percorso di studio, realizzato mediante una "curvatura" dell'indirizzo A.F.M., dà ampio spazio all'**attività sportivo-motoria e specializza le discipline giuridiche e economiche in tale ambito**, mentre le altre materie, coincidenti con quelle previste dal piano ministeriale, sono orientate all'approfondimento delle problematiche collegate al mondo dello sport e alla formazione di giovani adulti che facciano propri i valori e l'etica che ne costituiscono il fondamento.

In particolare le competenze dell'ambito professionale del diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing curvatura Sportiva riguardano i fenomeni economico-aziendali nazionali ed internazionali, la normativa civilistica e fiscale, i sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione e contabilità, finanza e controllo di gestione), gli strumenti di marketing, i prodotti assicurativo/finanziari, l'economia sociale.

Pur mantenendo le caratteristiche generali dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, la curvatura sportiva è destinata a soddisfare l'esigenza formativa dei giovani che praticano attività sportive



a livello agonistico e che intendono conciliare gli impegni di studio con scelte future in campo sportivo sia agonistico che dirigenziale-organizzativo.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Da settembre 2020 l'educazione civica è una disciplina trasversale, il quadro normativo prevede altresì che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a **33 ore per ciascun anno di corso**, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di Educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "C. LEVI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è l'espressione più forte dell'autonomia progettuale, didattica ed organizzativa dell'Istituzione scolastica per soddisfare al meglio, come servizio pubblico, le esigenze formative degli utenti e del territorio, attraverso la contestualizzazione degli obiettivi di apprendimento individuati dalle Linee Guida per gli istituti tecnici e la loro applicazione. La nuova idea di curricolo nasce dall'esigenza di distinguere nettamente gli obiettivi dalle competenze, per consentire la realizzazione di una scuola che permetta all'allievo il "saper fare", oltre che il "sapere". Con il lavoro collegiale di riflessione, studio, ricerca e progettazione, l'Istituto motiva le connotazioni di "autonomia" della scuola, tra le quali:

- la ricerca dell'efficacia e della qualità dei processi formativi misurata dal successo scolastico degli alunni;
- l'utilizzazione progettuale e condivisa della flessibilità curricolare, didattica e organizzativa per una migliore erogazione del servizio, nell'ambito del 20% della flessibilità ammessa attraverso la realizzazione di corsi professionalizzanti;
- la promozione dell'unitarietà didattica e formativa finalizzata agli esiti da conseguire, ai criteri di verifica e valutazione, alle scelte metodologiche di fondo;
- il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità culturali e professionali presenti nella scuola;
- la garanzia, il consolidamento e lo sviluppo della libertà d'insegnamento, individuale e collegiale;
- la visione collegiale e condivisa della conoscenza e della cultura da promuovere a scuola;
- il perseguimento dell'innovazione didattica funzionale e coerente con la progettazione per competenze, centrata su procedure di tipo costruttivistico, cooperativo, laboratoriale;



- la creazione e l'organizzazione di luoghi deputati all'innovazione didattica.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: "Cittadinanza competente per una partecipazione democratica, responsabile e sostenibile"

La "Cittadinanza competente per una partecipazione democratica, responsabile e sostenibile" promuove lo sviluppo di competenze di cittadinanza in una prospettiva di educazione permanente. Essa oltre ad affermare un'adeguata crescita personale, che favorisca nel medio e lungo termine maggiore coesione e inclusione sociale, implementa una consapevole partecipazione democratica ed una responsabile presa in carico della sostenibilità dello sviluppo individuale, sociale, economico e ambientale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ La "Cittadinanza competente per una partecipazione democratica, responsabile e sostenibile"



COSTITUZIONE

1. Aderire in modo consapevole al dettato costituzionale, alle regole e norme giuridiche nazionali, dell'UE ed internazionali per favorire e sostenere la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della solidarietà e della responsabilità per una convivenza globale inclusiva e pacifica.
2. Sviluppare una piena consapevolezza dell'identità (personale, digitale, collettiva) e del senso di appartenenza alle diverse comunità attraverso l'esercizio responsabile dei diritti e dei doveri della Costituzione e della Carta dei diritti dell'Unione europea.
3. Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi e dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica, civile e inclusiva
4. Assumere comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
5. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
6. Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica utilizzando consapevolmente tutti i possibili strumenti anche quelli messi a disposizione dalle tecnologie.

SVILUPPO SOSTENIBILE

1. Conoscere ed approfondire i temi e gli obiettivi dell'Agenda 2030.
2. Mettere in relazione le tematiche riguardanti le libertà e i diritti civili per problematizzare le questioni di giustizia sociale, di geopolitica e, in generale, gli attuali temi riguardanti la condizione umana sulla Terra.
3. Acquisire la consapevolezza della interdipendenza tra evoluzione della scienza e della tecnologia e delle implicazioni etiche, sociali ed ambientali.
4. Adottare comportamenti e stili di vita adeguati per a costruzione di una società sostenibile e di una cittadinanza globale, per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, rispettando e valorizzando il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
5. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
6. Riconoscere autonomamente fattori e situazioni di rischio e promuovere misure di prevenzione per garantire la salute e la sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, anche con riguardo agli ambienti di lavoro digitali.

CITTADINANZA DIGITALE



1. Padroneggiare in modo corretto, critico ed efficace modalità comunicative anche digitali per argomentare idee e opinioni e simulare dibattiti su temi culturali, ambientali e sociali in ambito nazionale, europeo e internazionale.
2. Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali
3. Interagire attraverso tutti i mezzi di comunicazione in maniera consapevole e rispettosa di sé, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. (più specifico Conoscere e sapere applicare norme di comportamento per l'interazione in rete/ virtuale)
4. Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui
5. Dare il proprio contributo alla vita sociale e civica utilizzando consapevolmente tutti i possibili strumenti anche quelli messi a disposizione dalle tecnologie
6. Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline grafiche
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte



- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria



- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Terza lingua straniera
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica),



coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante.

1. Il Curricolo presenta un' impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.

2. Il Curricolo è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe, individuando alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare il curricolo di Educazione Civica.

Il curricolo delle competenze (trasversali e competenze-chiave di cittadinanza) dell'Istituto "Carlo LEVI" di Portici nasce dall'esigenza di garantire agli studenti il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale della personalità di ciascuno. Per il personale docente rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'istituto.

Il curricolo delle competenze presenta le seguenti peculiarità:

a) dinamicità: pone al centro l'alunno con il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze e mira a fornirgli strumenti concettuali dinamici adatti a leggere in modo critico un mondo in continuo cambiamento;



- b) verticalità: valorizza sia gli elementi di continuità che le discontinuità, la gradualità degli apprendimenti e pertanto la graduazione delle competenze;
- c) attenzione alla trasversalità;
- d) flessibilità: nel cui ambito esercitare opzionalità, modularità ed altre sue forme;
- e) orientatività e rivedibilità (in base ai risultati osservati, sia a livello nazionale che locale).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione di competenze-chiave che preparino i nostri studenti alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente e funzionale alle scelte post-diploma sia che si proseguano gli studi sia chi propenda per scelta lavorativa:

- **Asse dei linguaggi:** prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua italiana, come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità. Riguarda, inoltre, la conoscenza di almeno una lingua straniera; la capacità di fruire del patrimonio artistico e letterario; l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.
- **Asse matematico:** riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti.
- **Asse scientifico-tecnologico:** riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio.
- **Asse storico-sociale:** riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale,



nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

L'integrazione fra gli Assi culturali è uno strumento per l'innovazione metodologico-didattica e offre la possibilità di progettare percorsi di apprendimento coerenti con le aspirazioni dei giovani e attenti al loro diritto all'orientamento consapevole, per una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e professionale.

Luoghi privilegiati per l'acquisizione dei succitati risultati di apprendimento sono il laboratorio e le esperienze in situazione, in cui si utilizzano vari linguaggi e strumenti, si pratica il recupero della memoria, si individuano e si interpretano le diverse tipologie di fonti, si documentano le esperienze, si colgono i legami tra le discipline, facilitando una comprensione unitaria della realtà. A ciò si aggiungono gli stages e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per apprendere in contesti applicativi.

Allegato:

INTEGRAZIONI AL PROFILO EDUCATIVO ed. Civica.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

Il nostro Istituto propone percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura locale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della



persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

1 - Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2 - Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

3 - Comunicare e comprendere messaggi di genere diverso: (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4 - Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5 - Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6 - Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.



7 - Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8 - Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Dettaglio Curricolo plesso: L.S. " LEVI" PORTICI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1 del regolamento di revisione dei Licei).

Allegato:

Liceo Scientifico.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.**

Conoscere esempi di modelli matematici, a livello elementare, di fenomeni economici o sociali e del loro uso per operare scelte. Essere consapevoli dei limiti fisici del pianeta nel valutare le scelte economiche e sociali. Saper individuare i risvolti etici della ricerca scientifica. Riconoscere modelli di sviluppo sostenibile. Obiettivi specifici di apprendimento: Il modello esponenziale e sue correzioni per modellizzare la capitalizzazione composta o la crescita di una popolazione. Entropia Le fonti di energia Esempi virtuosi di produzione e di riutilizzo/riciclaggio di beni di consumo (nell'economia, nelle abitudini della vita quotidiana, nella moda, nell'arte, etc.). La ricerca scientifica "sostenibile". La ricerca sostenibile nell'architettura e nell'arredo. Nuove frontiere delle biotecnologie ed implicazioni etiche.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

- **Essere in grado di formulare risposte personali e critiche di fronte ad un problema**



Sviluppare durante il percorso formativo la capacità di lettura critica nei diversi contesti della società attuale attraverso la riflessione personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”(…),L’ opzione scienze applicate indirizza il suo percorso allo sviluppo di competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma1- 2 del regolamento recante - Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei-)...”Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1)

Va sottolineato il richiamo al nesso tra le due culture, quella scientifica e quella umanistica, in quanto la forza del Liceo scientifico risiede proprio nella ricerca di un dialogo fecondo tra tali dimensioni, capace di superare antichi steccati tipici della tradizione italiana e di consolidare quindi l’idea di una razionalità unica.



La formazione della persona va intesa, quindi, nell'ottica di un approccio educativo globale, con la finalità di favorire la formazione di individui consapevoli delle proprie potenzialità, abilità, capacità e interessi, in grado di operare, all'interno del percorso educativo-formativo, scelte funzionali ai propri obiettivi a medio e lungo termine. Il nostro dipartimento, pertanto, rivolge la sua attenzione ai bisogni educativi dello studente, cercando di valorizzarne tutte le dimensioni e promuovendo un modello di sapere che non sia semplicemente assertivo, ma trovi piuttosto la sua forza nella continua capacità di interrogazione nei confronti di se stessi e degli altri.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico - tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni (articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010). 2010).

Obiettivi Didattici Trasversali stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Obiettivi comportamentali Biennio :

- a) Rispettare le regole della comunità scolastica e civile;
- b) Lavorare in gruppo;
- c) Accettare gli altri;
- d) Rispettare i tempi e le regole stabilite per una prova di verifica e un lavoro di gruppo

Obiettivi comportamentali Triennio:

- a) Rispettare se stesso, gli altri e le istituzioni;
- b) Assumere consapevolmente impegni e responsabilità;



- c) Collaborare in lavori di gruppo, anche a favore di compagni in difficoltà;
- d) Autovalutarsi.

Obiettivi cognitivi Biennio:

- a) Acquisire le conoscenze di base delle discipline;
- b) Comprendere i linguaggi specifici settoriali;
- c) Saper prendere appunti – Saper sintetizzare;
- d) Esprimersi con un linguaggio appropriato anche se semplice;
- e) Utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni e/o ambiti differenti.

Obiettivi cognitivi Triennio:

- a) Sviluppare argomenti relativi ad aree comuni a più discipline;
- b) Rielaborare in modo critico e personale utilizzando linguaggio appropriato;
- c) Essere capace di trasferire concetti e conoscenze da un ambito disciplinare all'altro;
- d) Essere capace di sintetizzare argomenti anche complessi in forma chiara ed esauriente.

Allegato:

INTEGRAZIONI AL PROFILO EDUCATIVO ed. Civica.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda per il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza a quello di Istituto.



Dettaglio Curricolo plesso: IPIA "C.LEVI- F. ENRIQUES"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Dall'anno scolastico 2018/2019, l'istruzione professionale (da qui IP) cambia e si rinnova profondamente. I cambiamenti sono stati previsti dal decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017, con l'obiettivo di rilanciare l'istruzione professionale, puntando ad aumentare la qualità educativa e con l'obiettivo fondamentale di formare cittadine e cittadini di domani, aiutando le ragazze e i ragazzi a maturare autonomia, consapevolezza e responsabilità e ad acquisire strumenti per crescere e costruirsi un futuro in ulteriori percorsi di studio o direttamente nel mondo del lavoro. La nuova IP sarà così articolata:

- un biennio unitario per raggiungere gli obiettivi fondamentali dell'obbligo di istruzione e per creare le basi di una formazione professionalizzante;
- un triennio per consolidare, approfondire, specializzare le competenze, abilità e conoscenze.

La nuova IP sarà basata su un nuovo modello didattico:

- una didattica per competenze basata sulle unità di apprendimento che valorizza le competenze che ciascun alunno può avere acquisito anche in contesti non scolastici,
- una didattica che privilegia l'esperienza laboratoriale e in contesti operativi
- una didattica personalizzata con il progetto formativo individuale I risultati di apprendimento dei nuovi percorsi di IP al termine del quinquennio saranno i seguenti:
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.



- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. Indicazioni e allegati per la redazione del Il Progetto Formativo Individuale (P.F.I) che è un «progetto che ha il fine di motivare e orientare la studentessa e lo studente nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo, di supportarli per migliorare il successo formativo e di accompagnarli negli eventuali passaggi tra i sistemi formativi di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, con l'assistenza di un tutor individuato all'interno del consiglio di classe. Il progetto formativo individuale si basa sul bilancio personale, ed è effettuato nel primo anno di frequenza del percorso di istruzione professionale ed è aggiornato per tutta la sua durata». Per motivare e orientare gli studenti ciascun consiglio di classe redige, entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, il progetto formativo individuale con lo scopo di personalizzare il percorso di apprendimento. Si allegano i modelli, le indicazioni e un vademecum docenti per la redazione del Progetto individuale degli alunni.

Allegato:

ISTITUTO PROFESSIONALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio**



giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Sviluppare comportamenti sani: avere rispetto di sé, della propria salute e del proprio benessere psico-fisico; alimentarsi in modo corretto; relazionarsi serenamente con le persone. Costruire relazioni sane nei diversi contesti di vita reale e virtuale; rispettare l'ambiente

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Promuovere la formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti del sé, della comunità, delle persone e del mondo.

Prendere coscienza durante l'intero percorso formativo delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e stimolare comportamenti di promozione del benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Scienze integrate Biologia
- Scienze integrate Chimica
- Scienze integrate Fisica
- Scienze motorie
- Storia
- Storia, Geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Per ciascuno dei due indirizzi è confermato un comune assetto organizzativo e didattico, a cui si aggiunge uno specifico Profilo educativo, culturale e professionale in uscita (P.E.C.U.P.), con i relativi risultati di apprendimento declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze. In particolare, con riferimento all'indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy" è previsto il seguente profilo di uscita al termine del quinto anno di studi: "il diplomato interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali e artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento, anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile". Con riferimento all'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" è previsto il seguente profilo di uscita: "il diplomato pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito a alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché del collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici". Per consentire il raggiungimento dei risultati indicati nei Profili in uscita dei due indirizzi, la Scuola adotta un modello didattico che definisce i Risultati di Apprendimento Comuni ai due indirizzi professionali, declinandoli in ordine di competenze, abilità e conoscenze, in relazione a tre assi disciplinari: l'asse dei linguaggi, l'asse scientifico-tecnologico, l'asse storico-sociale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono



agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari e nei percorsi di studio e lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, nel corso del quinquennio viene assicurato un orientamento permanente degli studenti, che li sostenga a scelte fondate e consapevoli. Per garantire un pieno sviluppo degli alunni, l'I.I.S. "Carlo Levi" mira inoltre ad assicurare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e costituzione. A tale scopo concretizza in un percorso unitario momenti in cui i saperi e le competenze degli assi culturali si accompagnano ad un'attiva partecipazione alla vita sociale e professionale.

A conclusione del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento dell'indirizzo "**Manutenzione e assistenza tecnica**" afferiscono alle seguenti competenze specifiche:

- Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti;
- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;
- Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione;
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

Il diplomato in "**Industria e artigianato per il Made in Italy**" approfondisce le tecniche operative ed organizzative proprie della produzione e dell'organizzazione industriale, con riferimento alle filiere specifiche del territorio. Opera autonomamente nei processi in cui è coinvolto con una significativa attenzione all'innovazione tecnologica delle lavorazioni e delle



procedure di gestione dell'organizzazione.

Le competenze tecniche e professionali, riferite nello specifico al settore produttivo riguardante la lavorazione della nocciola e dei prodotti locali, sono implementate dalle risorse professionali e strumentali messe a disposizione dalle Aziende del territorio.

In particolare, il diplomato è in grado di:

- acquisire una visione sistemica del processo produttivo, osservando e descrivendo sia le trasformazioni della materia prima che i diversi aspetti della realtà produttiva;
- sul lavoro, identificare situazioni di rischio per la sicurezza, la salute e l'ambiente derivanti dall'uso di prodotti, materiali, utensili e macchine, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione;
- osservare i principi di igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- utilizzare strumenti, tecniche, prodotti e processi per la lavorazione della nocciola, dal grezzo al prodotto finito;
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio;
- applicare procedure e metodiche di controllo degli aspetti fisico-chimici e tecnologici dei materiali;
- individuare mediante sperimentazione i materiali idonei al prodotto da realizzare;
- riconoscere le caratteristiche principali di un sistema di qualità dell'attività lavorativa;
- individuare le tecniche e gli strumenti di base per la diffusione e commercializzazione di un prodotto;
- programmare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue collegate alla produzione di beni e alla dismissione dei dispositivi.

Obiettivi Didattici Trasversali stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Obiettivi comportamentali Biennio :

- a) Rispettare le regole della comunità scolastica e civile;



- b) Lavorare in gruppo;
- c) Accettare gli altri;
- d) Rispettare i tempi e le regole stabilite per una prova di verifica e un lavoro di gruppo.

Obiettivi comportamentali Triennio:

- a) Rispettare se stesso, gli altri e le istituzioni;
- b) Assumere consapevolmente impegni e responsabilità;
- c) Collaborare in lavori di gruppo, anche a favore di compagni in difficoltà;
- d) Autovalutarsi.

Obiettivi cognitivi Biennio:

- a) Acquisire le conoscenze di base delle discipline;
- b) Comprendere i linguaggi specifici settoriali;
- c) Saper prendere appunti – Saper sintetizzare;
- d) Esprimersi con un linguaggio appropriato anche se semplice;
- e) Utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni e/o ambiti differenti.

Obiettivi cognitivi Triennio:

- a) Sviluppare argomenti relativi ad aree comuni a più discipline;
- b) Rielaborare in modo critico e personale utilizzando linguaggio appropriato;
- c) Essere capace di trasferire concetti e conoscenze da un ambito disciplinare all'altro;
- d) Essere capace di sintetizzare argomenti anche complessi in forma chiara ed esauriente.

Allegato:



INTEGRAZIONI AL PROFILO EDUCATIVO ed. Civica.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda per il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza a quelle di Istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "C. LEVI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I percorsi degli Istituti Tecnici riguardano due settori specifici: Economico, Tecnologico. Ciascun settore si articola in diversi indirizzi come esplicitato nel DPR n.88/2010, nell'art.3 per il settore economico e nell'art.4 per il settore tecnologico. Presso l'IIS "Carlo Levi" sono attivi gli indirizzi di seguito indicati.

Per il settore Economico:

- a) amministrazione, finanza e marketing.
- b) Turismo.

Per il settore Tecnologico:

- a) informatica e telecomunicazioni;
- b) grafica e comunicazione;



c) chimica, materiali e biotecnologie.

Allegato:

Tecnico.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare i propri diritti e adempiere ai propri doveri di cittadino, rispettare le regole della convivenza civile in vari ambiti; essere consapevoli dei diritti umani e della loro complessa applicazione nei diversi ambiti; saper riconoscere nella pratica quotidiana le leggi che regolano e prevengono i rischi e le insidie dell'ambiente digitale in favore dell'acquisizione della cittadinanza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Educare alla cittadinanza globale

Durante il percorso formativo si promuove l'educazione alla cittadinanza globale come processo attivo di apprendimento che mette al centro i diritti umani, i beni comuni, la sostenibilità e l'uso consapevole del patrimonio culturale ed artistico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese



- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per ciascuno indirizzo è confermato un comune assetto organizzativo e didattico, a cui si aggiunge uno specifico Profilo educativo, culturale e professionale in uscita (P.E.C.U.P.), con i relativi risultati di apprendimento declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Ciò che connota il CURRICOLO degli Istituti Tecnici è l'obiettivo di far acquisire la



padronanza di competenze scientifiche e tecnologiche che consentano al diplomato tecnico di interpretare, partecipare, gestire e coordinare processi produttivi caratterizzati da innovazioni continue, anche in una prospettiva di sviluppo e di concreta occupazione lavorativa. Gli Istituti Tecnici, quindi, si propongono di fornire allo studente una solida base culturale e, nel contempo, una specializzazione attraverso l'approfondimento, disciplinare e interdisciplinare, delle competenze scientifiche, senza trascurare l'educazione alla responsabilità nell'uso delle scoperte scientifiche e della tecnologia, potenziando la consapevolezza della necessità di uno sviluppo equilibrato e sostenibile, che garantisca i "beni comuni" a vantaggio di tutti gli abitanti di un pianeta sempre più interdipendente.

Per quanto riguarda le finalità di apprendimento, il secondo biennio poggia su quanto acquisito durante il primo biennio. Conseguito l'obbligo di istruzione, il curricolo focalizza la sua attenzione sullo sviluppo delle conoscenze e delle abilità che costituiscono il cuore della professionalità, favorendo una loro acquisizione significativa, stabile e fruibile nell'affrontare situazioni e problemi, sia disciplinari, sia più direttamente connessi con l'ambito tecnico e professionale. In questo, l'apporto degli insegnamenti che il Regolamento include "nell'area di istruzione generale" deve raccordarsi validamente ed efficacemente con l'apporto degli altri insegnamenti d'indirizzo dell'area scientifico/tecnologica. Il Profilo educativo culturale e professionale dello studente declinerà il profilo tecnico/professionale di uscita con le sue conoscenze, abilità e competenze divise nelle cinque aree (linguistica e comunicativa; storico\umanistica; logico\matematica e scientifico\tecnologica). Il percorso quinquennale di studi è organizzato, secondo quanto disposto dalla normativa, in un primo biennio, un secondo biennio e un quinto anno (monoennio).

Il secondo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti l'istruzione di base.

Il quinto anno si propone di rafforzare la capacità degli studenti e di scegliere consapevolmente, dopo il diploma, il proprio percorso di vita e di lavoro.

Il curricolo del triennio si estrinseca soprattutto nei percorsi di PCTO.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari e nei percorsi di studio e lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, nel corso del quinquennio viene assicurato un orientamento permanente degli studenti, che li guidi verso scelte fondate e consapevoli. Per garantire un pieno sviluppo degli alunni, l'I.I.S. "Carlo Levi" mira inoltre ad assicurare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e costituzione. A tale scopo concretizza in un percorso unitario momenti in cui i saperi e le competenze degli assi culturali si accompagnano ad un'attiva partecipazione alla vita sociale e professionale. A conclusione del percorso quinquennale i risultati di apprendimento dell'indirizzo A.F.M. prevedono una specializzazione degli indirizzi di istruzione tecnica del settore economico. Il piano di studi prevede un biennio comune che ha funzione orientativa, fornisce la preparazione necessaria per affrontare l'indirizzo di specializzazione nel triennio e concorre a far acquisire i risultati di apprendimento richiesti dall'obbligo d'istruzione. Il diplomato in AFM ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda.

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera e prevede le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni".

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli



aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Nell'articolazione "Telecomunicazioni" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle infrastrutture di comunicazione e ai processi per realizzarle, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata. Il profilo professionale dell'indirizzo permette un efficace inserimento in una pluralità di contesti aziendali, con possibilità di approfondire maggiormente le competenze correlate alle caratteristiche delle diverse realtà territoriali.

L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" ha lo scopo di far acquisire allo studente le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico, dell'editoria a stampa e multimediale, dei servizi collegati.

L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi.

Il diplomato in questo indirizzo è in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste. Lo sviluppo tecnologico del settore ha favorito, da un lato, la nascita e la proliferazione di nuovi prodotti accanto a quelli tradizionali, dall'altro la moltiplicazione delle occasioni e dei modi di fruizione, in un processo di interrelazione tra i media che tende a superare le convenzionali distinzioni tra i diversi ambiti di attività.

L'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente. Il percorso di studi prevede una formazione, a partire da solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie del settore per realizzare prodotti negli ambiti chimico, merceologico, biologico,



farmaceutico.

Obiettivi Didattici Trasversali stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Obiettivi comportamentali Biennio :

- a) Rispettare le regole della comunità scolastica e civile;
- b) Lavorare in gruppo;
- c) Accettare gli altri;
- d) Rispettare i tempi e le regole stabilite per una prova di verifica e un lavoro di gruppo

Obiettivi comportamentali Triennio:

- a) Rispettare se stesso, gli altri e le istituzioni;
- b) Assumere consapevolmente impegni e responsabilità;
- c) Collaborare in lavori di gruppo, anche a favore di compagni in difficoltà;
- d) Autovalutarsi.

Obiettivi cognitivi Biennio:

- a) Acquisire le conoscenze di base delle discipline;
- b) Comprendere i linguaggi specifici settoriali;
- c) Saper prendere appunti – Saper sintetizzare;
- d) Esprimersi con un linguaggio appropriato anche se semplice;
- e) Utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni e/o ambiti differenti.

Obiettivi cognitivi Triennio:

- a) Sviluppare argomenti relativi ad aree comuni a più discipline;



- b) Rielaborare in modo critico e personale utilizzando linguaggio appropriato;
- c) Essere capace di trasferire concetti e conoscenze da un ambito disciplinare all'altro;
- d) Essere capace di sintetizzare argomenti anche complessi in forma chiara ed esauriente.

Allegato:

INTEGRAZIONI AL PROFILO EDUCATIVO ed. Civica.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda per il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza a quelle di Istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

All'interno dell'indirizzo Tecnico Economico - AFM, si è utilizzata la quota di autonomia a vantaggio dell'incremento orario per la disciplina 'Scienze Motorie' con diretta ricaduta sul profilo professionale in uscita implementando la spendibilità del titolo di studio conseguito verso la gestione di una azienda a carattere sportivo.

Dettaglio Curricolo plesso: ITC.LEVI SERALE PORTICI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

Corso serale : PROD. INDUSTR. ARTIG. - MODA MADE IN ITALY.

A tali percorsi possono iscriversi tutti coloro che intendono conseguire più elevati livelli di istruzione e migliorare le competenze di base nella prospettiva dell'apprendimento permanente. L'iscrizione ai percorsi di istruzione costituisce per l'adulto, anche con cittadinanza non italiana, un importante momento di decisione che ha indubbe ricadute sul personale progetto di vita e di lavoro, e rappresenta una rilevante occasione di confronto e di interlocuzione con le istituzioni scolastiche. Tale progetto è finalizzato ad agevolare e favorire una scelta pienamente rispondente alle esigenze individuali, anche in una prospettiva orientativa. Le domande di iscrizione sono accolte entro il limite massimo dei posti rispettivamente disponibili per i percorsi di secondo livello dell'istruzione tecnica, limite definito sulla base delle risorse di organico e dei piani di utilizzo degli edifici predisposti dagli Enti locali competenti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.**

Esercitare i propri diritti e adempiere ai propri doveri di cittadini, rispettare le regole della convivenza civile in vari ambiti; essere consapevoli dei diritti umani e della loro complessa applicazione nella società; saper riconoscere nella pratica quotidiana le leggi che regolano il mondo del lavoro.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Cittadinanza consapevole responsabile

1. Diritti e doveri dei cittadini (Parte I della Costituzione).
2. Diritti umani (Dichiarazione dei diritti del fanciullo, Dichiarazione universale dei diritti umani). Nello specifico: valorizzare la diversità in tutti i suoi aspetti e manifestazioni, combattere lo sfruttamento, lo schiavismo, il razzismo, la tortura, la pena di morte.
3. Cittadinanza globale, in coerenza con quanto stabilito dall'UNESCO.
4. La libertà. Le diverse concezioni della libertà nelle varie epoche storiche. La libertà di movimento, di espressione, di coscienza, di pensiero, di insegnamento. Riferimenti all'attualità.
5. Le regole (es.: le regole della convivenza civile, il codice della strada).
6. Elementi di diritto del lavoro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale



- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per l'indirizzo è confermato un comune assetto organizzativo e didattico, a cui si aggiunge uno specifico Profilo educativo, culturale e professionale in uscita (P.E.C.U.P.), con i relativi risultati di apprendimento declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze. In particolare, con riferimento all'indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy" è previsto il seguente profilo di uscita al termine del quinto anno di studi: "il diplomato interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione,



assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali e artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento, anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il diplomato in "Industria e artigianato per il Made in Italy" approfondisce le tecniche operative ed organizzative proprie della produzione e dell'organizzazione industriale, con riferimento alle filiere specifiche del territorio. Opera autonomamente nei processi in cui è coinvolto con una significativa attenzione all'innovazione tecnologica delle lavorazioni e delle procedure di gestione dell'organizzazione. Le competenze tecniche e professionali, riferite nello specifico al settore produttivo riguardante la lavorazione della nocciola e dei prodotti locali, sono implementate dalle risorse professionali e strumentali messe a disposizione dalle Aziende del territorio.

In particolare, il diplomato è in grado di:

- acquisire una visione sistemica del processo produttivo, osservando e descrivendo sia le trasformazioni della materia prima che i diversi aspetti della realtà produttiva;
- sul lavoro, identificare situazioni di rischio per la sicurezza, la salute e l'ambiente derivanti dall'uso di prodotti, materiali, utensili e macchine, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione;
- osservare i principi di igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- utilizzare strumenti, tecniche, prodotti e processi per la lavorazione della nocciola, dal grezzo al prodotto finito;
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del



territorio;

- applicare procedure e metodiche di controllo degli aspetti fisico-chimici e tecnologici dei materiali;
- individuare mediante sperimentazione i materiali idonei al prodotto da realizzare;
- riconoscere le caratteristiche principali di un sistema di qualità dell'attività lavorativa;
- individuare le tecniche e gli strumenti di base per la diffusione e commercializzazione di un prodotto;
- programmare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue collegate alla produzione di beni e alla dismissione dei dispositivi.

Obiettivi Didattici Trasversali stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Obiettivi comportamentali Biennio :

- a) Rispettare le regole della comunità scolastica e civile;
- b) Lavorare in gruppo;
- c) Accettare gli altri;
- d) Rispettare i tempi e le regole stabilite per una prova di verifica e un lavoro di gruppo.

Obiettivi comportamentali Triennio:

- a) Rispettare se stesso, gli altri e le istituzioni;
- b) Assumere consapevolmente impegni e responsabilità;
- c) Collaborare in lavori di gruppo, anche a favore di compagni in difficoltà;
- d) Autovalutarsi.

Obiettivi cognitivi Biennio:



- a) Acquisire le conoscenze di base delle discipline;
- b) Comprendere i linguaggi specifici settoriali;
- c) Saper prendere appunti – Saper sintetizzare;
- d) Esprimersi con un linguaggio appropriato anche se semplice;
- e) Utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni e/o ambiti differenti.

Obiettivi cognitivi Triennio:

- a) Sviluppare argomenti relativi ad aree comuni a più discipline;
- b) Rielaborare in modo critico e personale utilizzando linguaggio appropriato;
- c) Essere capace di trasferire concetti e conoscenze da un ambito disciplinare all'altro;
- d) Essere capace di sintetizzare argomenti anche complessi in forma chiara ed esauriente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda per il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza a quelle di Istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: IST. TEC. TURISTICO " LEVI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

I percorsi degli Istituti Tecnici riguardano due settori specifici: Economico, Tecnologico. Ciascun settore si articola in diversi indirizzi come esplicitato nel DPR n.88/2010, nell'art.3 per il settore economico e nell'art.4 per il settore tecnologico. Presso l'IIS "Carlo Levi" sono attivi gli indirizzi di seguito indicati.

Per il settore Economico:

- a) amministrazione, finanza e marketing.
- b) Turismo.

Per il settore tecnologico:

- a) informatica e telecomunicazioni;
- b) grafica e comunicazione;
- c) chimica, materiali e biotecnologie.

Allegato:

Turismo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.**



In conformità con l'articolo 9 della Costituzione ("La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione"), il Codice dei beni culturali e del paesaggio ha fissato i concetti guida relativi al pensiero e alle attività sul patrimonio culturale italiano. La tutela, la conservazione e la valorizzazione concorrono a preservare la memoria della comunità nazionale e del suo territorio e a promuovere lo sviluppo della cultura.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Per indirizzo Turistico è confermato un comune assetto organizzativo e didattico, a cui si aggiunge uno specifico Profilo educativo, culturale e professionale in uscita (P.E.C.U.P.), con i relativi risultati di apprendimento declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze. Ciò che connota il CURRICOLO degli Istituti Tecnici è l'obiettivo di far acquisire la padronanza di competenze scientifiche e tecnologiche che consentano al diplomato tecnico di interpretare, partecipare, gestire e coordinare processi produttivi caratterizzati da innovazioni continue, anche in una prospettiva di sviluppo e di concreta occupazione lavorativa. Gli Istituti Tecnici, quindi, si propongono di fornire allo studente una solida base culturale e, nel contempo, una specializzazione attraverso l'approfondimento, disciplinare e interdisciplinare, delle competenze scientifiche, senza trascurare l'educazione alla responsabilità nell'uso delle scoperte scientifiche e della tecnologia, potenziando la consapevolezza della necessità di uno sviluppo equilibrato e sostenibile, che garantisca i "beni comuni" a vantaggio di tutti gli abitanti di un pianeta sempre più interdipendente. Per quanto riguarda le finalità di apprendimento, il secondo biennio poggia su quanto acquisito durante il primo biennio. Conseguito l'obbligo di istruzione, il curriculum focalizza la sua attenzione sullo sviluppo delle conoscenze e delle abilità che costituiscono il cuore della professionalità, favorendo una loro acquisizione significativa, stabile e fruibile nell'affrontare situazioni e problemi, sia disciplinari, sia più direttamente connessi con l'ambito tecnico e professionale. In questo, l'apporto degli insegnamenti che il Regolamento include "nell'area di istruzione generale" deve raccordarsi validamente ed efficacemente con l'apporto degli altri insegnamenti d'indirizzo dell'area scientifico/tecnologica. Il Profilo educativo culturale e professionale dello studente, declinerà il profilo tecnico/professionale di uscita con le sue conoscenze, abilità e competenze divise nelle cinque aree (linguistica e comunicativa; storico\umanistica; logico\matematica e scientifico\tecnologica). Il percorso quinquennale di studi, è organizzato, secondo quanto disposto dalla normativa, in un primo biennio, un secondo biennio e un quinto anno (monoennio). Il secondo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti l'istruzione di base. Il quinto anno si propone di rafforzare la capacità degli studenti e di scegliere consapevolmente, dopo il diploma, il proprio percorso di vita e di lavoro.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari e nei percorsi di studio e lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, nel corso del quinquennio viene assicurato un orientamento permanente degli studenti, che li guidi verso scelte fondate e consapevoli. Per garantire un pieno sviluppo degli alunni, l'I.I.S. "Carlo Levi" mira inoltre ad assicurare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e costituzione. A tale scopo concretizza in un percorso unitario momenti in cui i saperi e le competenze degli assi culturali si accompagnano ad un'attiva partecipazione alla vita sociale e professionale. A conclusione del percorso quinquennale i, risultati di apprendimento il diplomato è in grado di gestire i servizi turistici valorizzando i beni artistici, culturali, artigianali ed enogastronomici; collaborare con Enti pubblici e soggetti privati per definire progetti di miglioramento e promozione turistica di un territorio; utilizzare strumenti informatici e programmi gestionali per proporre nuovi servizi turistici; usare tecniche di comunicazione multimediale per promuovere il turismo; riconoscere le tendenze dei mercati locali e nazionali per capire come questi influenzano il turismo; conoscere i fenomeni sociali ed economici dell'impresa.

Obiettivi Didattici Trasversali stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Obiettivi comportamentali Biennio :

- a) Rispettare le regole della comunità scolastica e civile;
- b) Lavorare in gruppo;
- c) Accettare gli altri;



d) Rispettare i tempi e le regole stabilite per una prova di verifica e un lavoro di gruppo.

Obiettivi comportamentali Triennio:

- a) Rispettare se stesso, gli altri e le istituzioni;
- b) Assumere consapevolmente impegni e responsabilità;
- c) Collaborare in lavori di gruppo, anche a favore di compagni in difficoltà;
- d) Autovalutarsi.

Obiettivi cognitivi Biennio:

- a) Acquisire le conoscenze di base delle discipline;
- b) Comprendere i linguaggi specifici settoriali;
- c) Saper prendere appunti – Saper sintetizzare;
- d) Esprimersi con un linguaggio appropriato anche se semplice;
- e) Utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni e/o ambiti differenti.

Obiettivi cognitivi Triennio:

- a) Sviluppare argomenti relativi ad aree comuni a più discipline;
- b) Rielaborare in modo critico e personale utilizzando linguaggio appropriato;
- c) Essere capace di trasferire concetti e conoscenze da un ambito disciplinare all'altro;
- d) Essere capace di sintetizzare argomenti anche complessi in forma chiara ed esauriente.

Allegato:



INTEGRAZIONI AL PROFILO EDUCATIVO ed. Civica.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda per il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza a quelle di Istituto.

Approfondimento

Il curricolo d'Istituto è l'espressione più forte dell'autonomia progettuale, didattica ed organizzativa dell'Istituto "Carlo Levi" per soddisfare al meglio, come servizio pubblico, le esigenze formative degli utenti e del territorio. La realtà odierna richiede alti profili culturali e professionali per meglio adattarsi ai contesti economici e sociali e rende quindi necessaria una formazione unitaria capace di guardare all'insieme della persona, al suo sviluppo professionale e alla sua realizzazione come futuro cittadino responsabile e consapevole, in grado di fronteggiare le sfide di un mondo in continua evoluzione. Si intende dunque per "curricolo" il percorso che durante i cinque anni di studi orienta l'intera esperienza scolastica dello studente attraverso diverse opportunità formative, con il coinvolgimento di tutte le risorse educative, sfruttando trasversalmente gli insegnamenti di tutte le discipline, allo scopo di perseguire un'educazione globale in termini di competenze. In questo modo il curricolo proposto per ciascun indirizzo viene a rispondere in modo più completo alle esigenze educative evidenziate attraverso le priorità, gli obiettivi formativi e il piano di miglioramento.

Finalità dell'Istituto è la formazione integrale dell'uomo e del cittadino, come si legge nella Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Le programmazioni degli Assi sono il risultato della sinergia tra i docenti, nascono dalla riflessione sulle Indicazioni delle Linee Guida e dalla declinazione di queste in relazione alle finalità dell'istituto e vengono sistematicamente modificate e aggiornate in ragione dei bisogni formativi degli studenti, dei loro ritmi di apprendimento e del contesto in cui si opera.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PERCORSI PCTO - FIDES CONSULTING S.R.L

L'azienda si impegna ad accogliere presso le sue strutture studenti del terzo e quarto anno dell'indirizzo di Informatica, quarto e quinto anno del Liceo Scienze Applicate e del quinto anno dell'indirizzo di Grafica.

Per quanto riguarda l'articolazione formativa, le attività previste richiedono per ogni classe un totale di 40 ore suddivise in 5 giorni da 8 ore da svolgersi presso il soggetto ospitante.

Il periodo previsto per le attività è febbraio-aprile 2023 e le classi selezionate saranno presenti presso la struttura ospitante una alla volta con una cadenza settimanale e secondo un calendario che sarà condiviso con la struttura ospitante.

Sono previsti 4 percorsi formativi riportati di seguito:

- 1) **Java Programmer I – Livello Base** per le classi terze dell'indirizzo Informatico e la classe quarta del Liceo Scientifico Scienze Applicate.

Il progetto si rivolge agli studenti delle classi terze dell'indirizzo informatica e la classe quarta del Liceo scientifico Scienze Applicate dell'Istituto

d'Istruzione Superiore Carlo Levi di Portici e fornisce conoscenze e competenze di livello base legate al linguaggio di programmazione Java.

- 2) **Java Programmer II – Livello Avanzato** per le classi quarte dell'indirizzo Informatico e della classe quinta del Liceo Scientifico Scienze Applicate.

Il progetto si rivolge agli studenti delle classi quarte dell'indirizzo Informatica e della classe quinta del Liceo Scienze Applicate a dell'Istituto d'Istruzione

Superiore Carlo Levi di Portici e fornisce conoscenze e competenze di livello avanzato legate



al linguaggio di programmazione Java.

- 3) **Java Programmer III - Livello Specialistico** per le classi quinte dell'indirizzo Informatico.

Il progetto si rivolge agli studenti delle classi quinte dell'indirizzo Informatica dell'Istituto d'Istruzione Superiore Carlo Levi di Portici e fornisce conoscenze

e competenze di livello specialistico legate al linguaggio di programmazione Java.

- 4) **Web Designer - Livello Base** per la classe quinta dell'indirizzo Grafico.

Il progetto si rivolge agli studenti della classe quinta dell'indirizzo Grafica e Comunicazione dell'Istituto d'Istruzione Superiore Carlo Levi di Portici e

fornisce conoscenze e competenze di grafica e di design per il web.

L'attività di formazione ed orientamento del percorso durante il PCTO è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno.

Per ciascun allievo beneficiario del percorso nel PCTO inserito nella struttura ospitante è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente attività, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il docente tutor interno elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); assiste e guida lo studente nei percorsi di PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di PCTO, rapportandosi con il tutor esterno; monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe.

Le due figure dei tutor insieme controllano la frequenza e l'attuazione del percorso formativo personalizzato; fanno da raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo; elaborano un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorrerà alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe.

● DANTE E LA GIUSTIZIA. BASTA DARE A CIASCUNO IL SUO PER VIVERE FELICE?

A partire da un passo della Commedia gli studenti saranno chiamati ad attualizzare il testo,



eventualmente riportandolo a un fatto/evento o a una tematica/problematica relativa al mondo moderno anche avulsa dal testo e contesto dantesco ma in un modo a loro libera scelta in dialogo con esso. Fine esplicito e rilevabile di questa attualizzazione sarà il permettere agli studenti di riflettere su e spiegare come intendono la giustizia, e a quale visione dell'umanità e della sua felicità, insieme al loro modo di intenderla. Tale attualizzazione dovrà essere svolta attraverso la produzione e presentazione di un lavoro multimediale, la cui progettazione, preparazione ed elaborazione si svolgono contestualmente alla normale attività didattica curricolare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sez. S. Luigi di Napoli

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il tutor interno, di concerto con i singoli colleghi interni coinvolti, dovrà valutare, in base al video consegnato, le ore di lavoro personale da riconoscere a ciascuno degli studenti partecipanti per la produzione dei singoli lavori. Sarà infatti una quantificazione che dipenderà dalla qualità del video prodotto e dalle modalità di lavoro insieme. Entrambe, infatti, dipendono sia dall'abilità tecnica, pur minima, richiesta dall'uso degli strumenti mass-mediali, pur semplici come può essere la telecamera di un cellulare e un software amatoriale di elaborazione video presente anche nei computers più elementari, sia dallo



studio previo necessario per redigere la progettazione e i testi del prodotto video.

● SICUREZZA SUL LAVORO

La sicurezza sul lavoro è un qualcosa da cui ormai non è possibile né consentito prescindere. La legge prevede che il datore di lavoro sia obbligato a formare i suoi dipendenti con appositi corsi e che sia egli stesso responsabile di questi aspetti. I lavoratori hanno anch'essi degli obblighi specifici che sono fissati proprio dal Testo Unico della Sicurezza sul lavoro e che devono essere a loro conoscenza affinché possano rispettarli. Ecco spiegato dunque il motivo per cui in un percorso come quello dell'alternanza scuola-lavoro la sicurezza non possa assolutamente mancare. I PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) corrispondono a quella che una volta si chiamava Alternanza scuola-lavoro. Si tratta di iter formativi specifici che devono essere obbligatoriamente seguiti dagli studenti iscritti agli ultimi tre anni di un corso di istruzione presso una scuola superiore. L'introduzione di questa norma risale al 2015, quando la stessa è stata fissata dalla legge 107, quella sulla Buona Scuola. A tutto ciò aggiungiamo l'obbligo di seguire, nell'ambito della formazione prevista dai percorsi PCTO, anche appositi corsi sul D.Lgs. 81/2008, cioè il Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- La scuola organizza il corso sulla sicurezza.

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione passerà attraverso le seguenti fasi:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

● SULLE TRACCE DEL CARAVAGGIO

Il progetto vuole coniugare lo studio delle discipline curriculari dell'indirizzo Tecnico per il Turismo con l'acquisizione di competenze del settore economico e turistico del territorio di pertinenza. L'idea è di creare una brochure che illustri la presenza del Caravaggio (pittore del Seicento) a Napoli (tra luoghi e musei).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Come previsto dalla normativa vigente, si metteranno in atto opportuni strumenti di verifica e valutazione delle diverse fasi di avanzamento del progetto; in particolare si prevede:

- la scelta di un tutor aziendale;
- la compilazione di schede di presenza e di verifica attività da parte dell'Ente;
- scheda di valutazione dell'esperienza;
- scheda di valutazione dell'esperienza da parte del tutor scolastico.

● LA CASA EDITRICE DALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AL PRODOTTO EDITORIALE

Il percorso è rivolto agli studenti del quarto e quinto anno dell'indirizzo di Grafica e Comunicazione. Gli alunni saranno chiamati a collaborare alle attività dell'ente che li ospita, in merito al:

- o funzionamento di una casa editrice.
- o Progettazione di un prodotto editoriale.
- o Elaborazione di strategie di marketing.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Come previsto dalla normativa vigente, si metteranno in atto opportuni strumenti di verifica e valutazione delle diverse fasi di avanzamento del progetto; in particolare si prevede:

- la scelta di un tutor aziendale;
- la compilazione di schede di presenza e di verifica attività da parte dell'Ente;
- scheda di valutazione dell'esperienza;
- scheda di valutazione dell'esperienza da parte del tutor scolastico.

● MANAGEMENT DELLE IMPRESE SPORTIVE



Il progetto, rivolto agli studenti della classe terza dell'Indirizzo AFM curvatura sportiva, mira a presentare un primo approccio alle attività aziendali nel settore delle imprese sportive che diano una formazione manageriale in ambito sportivo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'azienda partner, di concerto col C.d.C., elabora le procedure e gli strumenti di verifica, valutazione e certificazione delle competenze acquisite al termine del percorso.

● "SAPER FARE NEL TURISMO ALBERGHIERO"

Il progetto vuole presentare alle classi del triennio dell'indirizzo Tecnico Turistico del nostro Istituto un primo approccio alle attività aziendali nel settore alberghiero che vanno dall'accoglienza, operazioni di front office e di back office in Hotel.

Il progetto rappresenta la prima concretizzazione della partnership sancita da apposita



Convenzione quadro e di indirizzo tra l'I.I.S. Carlo Levi e la Lavorint di Milano.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'azienda partner, di concerto col C.d.C., elabora le procedure e gli strumenti di verifica, valutazione e certificazione delle competenze acquisite al termine del percorso.

● BIOTECNOLOGIE IN CAMPO AGRARIO, AMBIENTALE E ALIMENTARE

Il progetto, rivolto agli studenti dell'indirizzo di Chimica e Biotecnologie, mira a fornire agli alunni conoscenze e competenze legate alle biotecnologie in campo agrario, ambientale e alimentare.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'azienda partner, di concerto col C.d.C., elabora le procedure e gli strumenti di verifica, valutazione e certificazione delle competenze acquisite al termine del percorso.

● START UP YOUR LIFE

Il percorso, rivolto agli studenti dell'indirizzo AFM, tratta della presentazione di percorsi modulari per management ed imprenditorialità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'azienda partner, di concerto col C.d.C., elabora le procedure e gli strumenti di verifica, valutazione e certificazione delle competenze acquisite al termine del percorso.

● AGENZIA PUBBLICITARIA CARLO LEVI

Il progetto, rivolto agli studenti del terzo anno dell'indirizzo Grafica e Comunicazione, introduce all'attività di pianificazione di prodotti comunicativi in ambito grafico pubblicitario, analizza il ruolo dell'agenzia, definisce gli obiettivi del progetto grafico attraverso il brief ed arriva a realizzare materiale di comunicazione stampa e digitale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Esperto Grafica e team Creativi - Studio

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'azienda partner, di concerto col C.d.C., elabora le procedure e gli strumenti di verifica, valutazione e certificazione delle competenze acquisite al termine del percorso.

● MANUTENZIONE 4.0

Il corso Manutenzione 4.0, rivolto agli studenti dell'indirizzo Manutenzione ed Assistenza Tecnica, mira ad approfondire gli elementi di base curricolari estesi a sistemi complessi e conoscere le metodiche e le tecnologie in uso per il rilevamento dei guasti e la manutenzione preventiva.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'azienda partner, di concerto col C.d.C, elabora le procedure e gli strumenti di verifica, valutazione e certificazione delle competenze acquisite al termine del percorso.

● IMPARIAMO A CONOSCERE L'INTERNET DELLE COSE

Il corso "Impariamo a conoscere l'Internet delle Cose" si prefigge di fornire agli allievi dell'indirizzo Manutenzione ed Assistenza Tecnica le competenze tecnologiche per consentire loro di maneggiare gli scenari di un prossimo futuro dominati da una tecnologia sempre più complessa e pervasiva.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'azienda partner, di concerto col C.d.C, elabora le procedure e gli strumenti di verifica, valutazione e certificazione delle competenze acquisite al termine del percorso.

● CREIAMO VALORE

Il percorso è rivolto agli studenti dell'indirizzo AFM e Turistico e mira a dare spazio alle idee d'impresa dei ragazzi fornendo loro uno strumento per avviare un proprio business, una nuova iniziativa, una "scatola degli attrezzi" ricca di strumenti strategici e operativi utili per la messa a punto del progetto imprenditoriale, ma anche quello che i ragazzi stessi si pongono come consulenti del progetto imprenditoriale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'azienda partner, di concerto col C.d.C., elabora le procedure e gli strumenti di verifica, valutazione e certificazione delle competenze acquisite al termine del percorso.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ICDL AL LEVI

Fornire certificazioni esterne di enti riconosciuti a livello europeo (AICA) per le competenze informatiche utili all'inserimento lavorativo degli alunni e/o come crediti formativi per l'Università. Obiettivi generali: Questo progetto si rivolge agli studenti dell'Istituto e si propone di diffondere e certificare, attraverso il sistema AICA ICDL (denominato in precedenza ECDL), un insieme di conoscenze informatiche di base che garantisca un utilizzo sicuro e efficace degli strumenti informatici più diffusi con particolare riguardo all'accesso alle risorse disponibili in rete e indicate in dettaglio nel Syllabus dell'AICA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientarsi con sicurezza nell'utilizzo del computer e del sistema operativo; saper utilizzare senza



difficoltà i programmi del pacchetto OFFICE o equivalenti; saper navigare in rete e gestire strumenti di condivisione; saper usare programmi antivirus e riconoscere i problemi di sicurezza legati all'uso degli strumenti digitali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Approfondimento

Il progetto è già stato proposto negli scorsi anni scolastici conseguendo ottimi risultati offrendo la possibilità di orientare gli studenti in itinere ed in uscita grazie alla certificazione conseguita.

● BLOOMING TALENTS

Didattica laboratoriale fondata su una metodologia di apprendimento che coinvolge tutte le discipline e che mira alla formazione di giovani studenti, alla scoperta del proprio talento e delle proprie energie da orientare nell'ambito di "spazi creativi". Il progetto seguirà i seguenti step: 1° fase: Contatti con le scuole della rete; 2° fase: Sviluppo dell'idea progettuale scelta, individuazione ed implementazione di "nuove modalità" per figure professionali emergenti nell'ambito del percorso scolastico ; 3° fase: Individuazione delle azioni formative in collaborazione con i consigli di classe. 4° fase: Monitoraggio e disseminazione dei risultati del progetto tra studenti/famiglie/stakeholders.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Inserirsi in un contesto organizzato e relazionarsi positivamente con superiori e colleghi, collaborare alla stesura di piani di lavoro e di distribuzione dei compiti del personale e dei mezzi assegnati, tenendo conto degli aspetti legati alla sicurezza. Nell'ambito delle finalità generali da perseguire il progetto "Blooming Talents", fa riferimento agli studenti delle scuole aderenti alla rete e si propone di prevenire la dispersione, l'abbandono scolastico, di aiutare gli alunni a vivere positivamente la scuola ed aiutare gli stessi nel proseguimento degli studi o nell'inserimento nel mondo del lavoro. Al fine di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e definire un sistema di orientamento continuo di raccordo tra i diversi gradi di scuola, "Blooming Talents" promuove il successo formativo attraverso la valorizzazione delle potenzialità individuali e il graduale superamento delle difficoltà ed ostacoli. Il progetto mira,



dunque, a fare della scuola un luogo di benessere e di crescita umana e culturale. 1. Programmare la didattica legata alle esigenze del territorio. 2. Favorire l'acquisizione di competenze tecniche, comuni e relazionali. 3. Incentivare la partecipazione delle imprese nella definizione del percorso formativo tecnico e professionale. 4. Rendere la didattica laboratoriale una metodologia di apprendimento che coinvolga tutte le discipline; 5. Aumentare il livello di employability dei giovani. 6. Far conseguire nei giovani le competenze tecnico-professionali e sviluppo di soft skills, capacità relazionali e imprenditoriali. 7. Diffusione e rafforzamento del PCTO.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Coordinatori tematici, docenti di indirizzo.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Laboratori professionali, macchine da cucire, manichini, tavoli da disegno, PC
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● LE ORE DEL SOLE

Il progetto nasce dall'esigenza di sviluppare, negli allievi, le competenze scientifiche di base:



matematiche, geometriche, astronomiche e di tecnologia e tecnica di rappresentazione grafica. Gli argomenti affrontati saranno i seguenti: la sfera celeste, storia della misurazione del tempo. Si costruiranno orologi solari e si faranno visite guidate agli orologi solari del territorio di Portici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze scientifiche di base degli allievi; applicare le conoscenze a situazioni pratiche e coinvolgenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Associazione presente sul territorio, docente interno.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Aule

Aula generica

● FARE E DISFARE (come mettersi in gioco)

Il laboratorio teatrale svilupperà quanto segue: Tecniche di rilassamento; giochi ed esercizi di interrelazione e fiducia; osservazione del quotidiano e delle situazioni; analisi del movimento e delle dinamiche della natura; il viaggio elementare e l'identificazione con la natura; ricerca del rapporto tra corpo e spazio teatrale, tra attore e pubblico; azioni mimiche; la danza del corpo e la maschera neutra; voce e tecniche di improvvisazione; possibile realizzazione e gestione di uno spettacolo teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Conoscenza di sé, della propria fisicità ed emotività; riscoperta delle potenzialità espressive caratteristiche di ciascuno; competenze progettuali e organizzative; team working.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● “LEGGO, DUNQUE PENSO. SCRIVO, DUNQUE SONO”.

Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare gli studenti alla lettura. Il progetto prevede due fasi: una prima fase in cui si curerà in modo particolare la cultura dell'ascolto e della lettura, supportando gli alunni nell'approccio al testo e tenendo conto della necessità che gli studenti imparino la decodifica dei testi, cogliendo il detto e il non detto per rielaborare le informazioni necessarie; la seconda fase prevede invece l'approccio alla scrittura creativa, passando necessariamente per un primo step di scrittura in autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzazione alla lettura

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna

Approfondimento

Il Progetto si propone grazie all'utilizzo dei nuovi linguaggi multimediali, a lezioni e laboratori di lettura creativa, teatrali e di costruzione del libro. di arricchire l'esperienza formativa degli studenti con l'incontro con autori ed esperti , con dibattiti, con incontri interattivi , percorsi narrativi e teatrali, letture drammatizzate e musicate, a cui si accompagneranno visite guidate alle biblioteche del territorio.

- **"UN GIARDINO DELLE GIUSTE E DEI GIUSTI IN OGNI**
-



SCUOLA"

Il progetto s'ispira al Giardino dei Giusti tra le nazioni creato nel 1960, presso il museo Yad Vashem di Gerusalemme, dove ai Giusti, che nel mondo si sono opposti ai crimini contro l'umanità e ai totalitarismi, viene dedicata la piantumazione di alberi, poiché tale pratica nella tradizione ebraica indica il desiderio di ricordo eterno per una persona cara e di valore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- La cultura della parità e della "memoria riconoscente", valorizzando la costruzione di un mondo di Libertà, Pace, Uguaglianza, Giustizia e Inclusione, Sorellanza e Fratellanza. - La cultura della cura della Terra e dell'Umanità attraverso la piantumazione e la cura degli alberi, "aiutanti" dell'umanità.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterna ed interna

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Aree esterne della scuola

Approfondimento

Il progetto prevede due fasi:

- la prima è obbligatoria
- la seconda è facoltativa e sviluppa la fase 1.

FASE 1 obbligatoria

-Ciascuna classe, o gruppo di lavoro, o singolo soggetto, proporrà almeno due nomi, di una **Giusta e di un Giusto, e in memoria di ciascuna\o di loro pianterà ed intollerà un albero nel giardino o nel cortile della scuola** o in una piazza\giardino \area verde limitrofa che verrà adottata dalle e dagli studenti della scuola. Potranno essere proposte più intitolazioni, avendo cura che almeno la metà sia femminile. -Le scuole che hanno già aderito alle precedenti annualità, potranno scegliere una delle seguenti proposte: a) aggiungere alberi da intitolare nel Giardino già piantato; b) creare nuovi spazi di memoria in aree limitrofe alla scuola arricchendo la memoria delle intitolazioni già realizzate.

Fase 2 facoltativa

-La fase 1 dei lavori potrà essere arricchita dalla realizzazione di



- a) un'opera artistico-creativa (**sculture, murales, installazioni, panchine artistiche**) **ispirata** alla storia delle Giuste e dei Giusti a cui sono dedicati gli alberi.
- b) un'opera di scrittura creativa: **un racconto ispirato** alle battaglie, alla vita, agli ideali, alle speranze delle donne e degli uomini dei Giardini delle Giuste e dei Giusti.
- c) un video: **spot o cortometraggio sui** temi e/o i personaggi dei Giardini delle Giuste e dei Giusti.

● TRINITY

Il progetto TRINITY fa parte delle attività extracurricolari che mirano oltre all'accoglienza e all'inclusione, anche alla valorizzazione dell'eccellenze. Consiste in un corso di potenziamento della lingua inglese con una duplice finalità: migliorare le competenze comunicative degli alunni in modo da avere una ricaduta positiva sull'andamento didattico-curricolare e prepararli ad affrontare l'esame Trinity per il conseguimento delle certificazioni linguistiche Trinity GESE-Spoken English for Speakers of Other Languages, (livello A2/B2.3/C1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo delle Lingue). Il percorso offre agli studenti l'opportunità di seguire un itinerario di scoperta/conoscenza più specifica della lingua straniera, ed è suddiviso in momenti caratterizzati da esperienze di ascolto, conversazione su svariati argomenti, per sperimentare e consolidare conoscenze nuove e acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Al termine del corso, gli alunni dovranno essere in grado di sostenere un colloquio in lingua inglese con una certa sicurezza, evidenziando conoscenze lessicali, strutturali e funzionali, oltre che abilità linguistiche e socio- culturali adeguate al livello di esame Trinity prescelto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Referenti interni del progetto: docente e tecnico.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● "SFILATA DI MODA: GLI ELEMENTI..... "

Il progetto vede protagoniste le attività pratiche laboratoriali delle materie tecniche e caratterizzanti dell'indirizzo moda. Infatti, partendo dall'idea di un prodotto tessile che varia di anno in anno, gli alunni delle classi coinvolte, realizzano bozzetti e cartamodelli che saranno sviluppati in capi e accessori destinati alla sfilata della manifestazione di chiusura dell'anno scolastico ". La notte degli elementi".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Sviluppo del processo di apprendimento attraverso la manualità e il lavoro di gruppo (cooperative learning; learning by doing). Stimolo della capacità di esprimere la propria creatività. Il progetto, inoltre, concorre a far conseguire allo studente i risultati di apprendimento che lo rendono in grado di: - ideare, progettare e realizzare capi di abbigliamento seguendo le tendenze di moda; - selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e agli strumenti presenti in laboratorio; - applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio; - utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni di indirizzo moda, assistenti tecnici

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

MODA



Aule

Aula generica

● PATENTINO DELLA ROBOTICA DI COMAU

Il Patentino della robotica, è un percorso formativo che consente ai ragazzi di diventare esperti di robotica, riconosciuto dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca) come percorso di alternanza scuola-lavoro per un totale di 100 ore a studente. I ragazzi impareranno a usare un robot industriale attraverso un corso in parte online (60 ore) grazie a materiali multimediali, simulazioni ed esercitazioni, e una formazione in aula (40 ore) sulla robotica e l'Industria 4.0. In collaborazione con Comau - leader internazionale nel settore dell'automazione industriale – si intende avvicinare gli studenti ad un nuovo percorso di certificazione riconosciuta a livello internazionale, equivalente a quella per professionisti e aziende; subito utilizzabile, quindi, nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Metodologia di apprendimento innovativa, che unisce formazione in aula, strumenti multimediali e pratica in Azienda. - Corso abilitante per gli studenti che intendano certificarsi e muovere i primi passi nel mondo della robotica. - Collaborazione di valore tra la Scuola e



l'Azienda per offrire opportunità uniche ai ragazzi. - Diventare esperti di robotica. - Conoscere realtà aziendali che operano nel mondo dell'automazione industriali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni di indirizzo ed assistenti tecnici

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

● COSMETICAMENTE: GENESI DI UN PRODOTTO COSMETICO

Si tratta di un progetto coordinato tra teoria e laboratorio nell'ambito cosmetologico. Gli allievi seguono un piccolo corso teorico di cosmetologia che parte dalla definizione di cosmetico e tocca poi vari ambiti quali la legislazione cosmetica con approfondimenti sulla lettura delle etichette, la tecnica di produzione e la composizione. A questa fase segue la parte di laboratorio per mettere a punto alcune ricette per preparazioni di cosmetici. La finalità è quella di sviluppare una mentalità critica e scientifica, favorendo l'applicazione di conoscenze teoriche alla risoluzione di problemi pratici. Forte è quindi la ricaduta nelle discipline scientifiche del curriculum. Si intende fornire agli studenti coinvolti una occasione che permetta di coniugare la didattica della scuola con il mondo oltre la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Inclusione. - Consolidamento delle potenzialità dello studente. - Capacità di lavorare in gruppo. - Spirito d'imprenditorialità. - Apprendimento performante. - Ricerca di un'indicazione, di un bisogno dermatologico e cosmetico, che potrebbe giustificare la produzione di un certo tipo di cosmetico. - Ricerca degli ingredienti idonei, i più moderni ed innovativi, che le aziende produttrici mettono in commercio. - Studio e scelta della forma cosmetica (crema, pomata, lozione, latte detergente, detergente liquido, . . .). - Scelta del "Packaging".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni di indirizzo, esperti esterni, tecnici

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Multimediale

● UN NUOVO CAPITOLO



La Biblioteca scolastica è il luogo deputato ad incrementare la cultura del libro e il piacere di leggere; è parte integrante del processo educativo; ha come missione fondamentale quella di aiutare gli studenti ad acquisire le abilità necessarie per apprendere lungo l'arco della vita, di sviluppare l'immaginazione, di farli diventare cittadini responsabili. Il ruolo della biblioteca è quello di sviluppare la fantasia e la creatività nei ragazzi, creando in essi l'abitudine e la passione per il libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Riorganizzare e rendere nuovamente fruibile la biblioteca scolastica attraverso la cura, la sistemazione, l'aggiornamento e la digitalizzazione dei cataloghi, fornendo un servizio utile e agevole alla portata dei ragazzi e di tutto il personale scolastico, uno strumento di ricerca che stimoli la lettura, l'esplorazione e la raccolta delle informazioni; uno spazio idoneo dove promuovere le attività di gruppo, di ricerca, la socializzazione delle letture e le esperienze formative realizzate a scuola. Migliore capacità nell'esposizione e produzione scritta e orale.

OBIETTIVI GENERALI

- Obiettivo 1: rendere fruibile il patrimonio librario e documentario della scuola.
- Obiettivo 2: fare dello studente un utente abituale ed esperto della Biblioteca scolastica.
- Obiettivo 3: rendere la biblioteca scolastica multimediale parte integrante dei processi formativi della scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni, istituzioni esterne e personale tecnico

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● START ART

Il progetto punta sulla didattica laboratoriale, che è un punto d'incontro essenziale tra sapere e



saper fare; si baserà su: • LEARNING BY DOING (imparare facendo), comprendere cosa si sta facendo, un'azione interiorizzata da riutilizzare in altre attività. • LEARNING BY THINKING (imparare pensando) dedurre il pensiero su quello che è stato fatto (esperienza).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

• Riqualficazione con l'arte dell'istituto "Carlo Levi". • Riqualficazione delle facciate della scuola per creare un ambiente accogliente e sorprendente. • Realizzazione di murales sulle pareti della scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● "LA MUSICA NEL CUORE"

Il progetto "La musica nel cuore" nasce per promuovere tra gli studenti la dimensione della condivisione e del rispetto verso le proprie capacità e capacità altrui per unirli in tre grandi prodotti artistici. Il progetto vede coinvolti circa trenta alunni di età compresa tra i 14 e i 19 anni appartenenti a varie classi della nostra scuola. Attraverso l'esperienza della socializzazione, per la valenza formativa che riveste, si intende offrire ai ragazzi un'occasione di crescita personale e dell'intero gruppo. Gli alunni svolgeranno un lavoro di gruppo per sviluppare le proprie capacità artistiche e per potenziare la propria autostima.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Creare testi teatrali. • Interagire con il gruppo utilizzando il confronto. • Potenziare le proprie attitudini (canto, teatro, musica, ballo). • Potenziare le competenze digitali. • Potenziare le competenze sociali e personali. • Valorizzare l'uso della lingua del dialetto napoletano. • Sviluppare la competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Teatro

● SPORTELLO DI ASCOLTO

Lo Sportello di ascolto si prefigura come una “porta aperta” e uno “spazio dedicato” agli alunni, alle loro famiglie, ai docenti e a tutto il personale scolastico. Si tratta di uno spazio, dunque, che mira a prendersi cura di se stessi, favorendo benessere, successo e piacere nella scuola e promuovendo le capacità relazionali. Lo Sportello rappresenta a tutti gli effetti una importante occasione per chi ne sente l'esigenza, di potersi relazionare con un adulto esperto, capace di ascoltare e comprendere bisogni ed esigenze, sospendendo ogni forma di giudizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Per gli studenti, i Docenti e per tutto il Personale Scolastico l'attività di consulenza dello Sportello di Ascolto mira ad un confronto con coloro che vogliono riflettere sulla gestione del rapporto tra studente e studente, studente e docente i e con le altre componenti scolastiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Per gli studenti che vivono un momento di difficoltà, di confusione, di fragilità o di dubbio riguardo allo studio, agli amici, alla famiglia, all'amore, al mondo della Rete e di Internet e a tutte quelle tematiche che caratterizzano l'adolescenza, questo contesto offre l'opportunità di apprendere ad utilizzare risorse più vantaggiose per il proprio benessere, alternative possibili e, allo stesso tempo, consente di effettuare prevenzione rispetto alle situazioni di rischio che possono presentarsi. È un'occasione per i ragazzi di poter avere un tempo speciale per loro, dove vengono accolti e ascoltati, andando anche oltre le apparenze. L'attività di colloquio individuale o laddove necessario in piccoli gruppi, ha il fine di individuare le aree problematiche e le possibili soluzioni, attraverso l'ascolto attivo, la comprensione, l'empatia e l'accettazione incondizionata dell'Altro. In questo modo è possibile rendere ogni studente



protagonista del suo percorso di crescita, stimolandolo attivamente, in modo da poter "imparare ad imparare" e facilitandolo nell'acquisizione della sua autonomia e della sua indipendenza, ripristinando forme di comunicazione efficace.

● GREENCAPS

Il progetto GREENCAPS intende suscitare l'attenzione delle nuove generazioni verso i temi dell'ambiente in cui viviamo, mirando alla diffusione di effetti di buone pratiche che saranno adottate a supporto o in affiancamento a quelle in uso nei vari paesi. Ecco perché è imperativo imparare a vivere in modo sostenibile per contrastare il cambiamento climatico e altre sfide ambientali. L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità firmato nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite e comprende 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Obiettivi comuni "significa che riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno è escluso, né deve essere lasciato indietro nel cammino necessario per portare il mondo sulla via della sostenibilità". Gli studenti utilizzeranno le esperienze progettuali e le competenze trasversali acquisite, per apprendere come: - gestire la natura, - rispettarla, - amarla e prendersene cura. Successivamente si pensa di organizzare alcune sessioni denominate "Talk with Experts" per stimolare il dibattito tra i partner.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi principali di questo progetto sono: - portare a una consapevolezza globale dei problemi legati all'ambiente; - confrontare e migliorare le pratiche pedagogiche; - creare una nuova mentalità, condurre a uno stile di vita migliore e sostenibile; - diventare eco-consapevole e acquisire valori, atteggiamenti e comportamenti, agire. Risultati da raggiungere: - definizione di una Guida sull'Educazione Ambientale, compresi i link alle buone pratiche. - Istituzione di un Eco Friends Club. - Creazione di un premio europeo GREENCAPS su idee innovative legate all'educazione ambientale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



PLASTIC FREE

Il progetto prosegue l'opera di sensibilizzazione alla tematica ambientale della platea scolastica del Carlo Levi già avviata con successo nei precedenti anni scolastici. In particolare si ricorda il progetto "Meno Plastiche...Più Salute" dell'a.sc. 2018/2019 a conclusione del quale la Scuola ha ricevuto come riconoscimento la Targa di "Scuola Plastic Free" dalla Associazione Ambientalista MAREVIVO. Lezioni frontali con Esperti della Materia, incontri con Rappresentanti delle Istituzioni, visite sul campo presso Centri di Ricerca, Musei Tematici e Luoghi iconici, lezioni interattive, presentazioni power-point, proiezioni video, visite sul campo, escursioni in barca caratterizzeranno la proposta didattica ed educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il Progetto, di ampio respiro, mira a promuovere una coscienza critica negli allievi e a sviluppare il senso di responsabilità di ciascuno di essi nei confronti di sé stessi, dell'ambiente e della comunità. Inoltre sostiene l'acquisizione della cultura sostenibile fondata sui pilastri della RiGenerazione dei comportamenti e dei saperi; della cittadinanza sostenibile in grado di rispondere ai bisogni delle generazioni presenti e di quelle future. Vuole rendere nostri alunni non spettatori, ma protagonisti attivi, partecipi e costruttori di quel mondo migliore, tanto invocato da più parti nell'attuale contesto storico, che necessita di competenze, buone pratiche, propositività e partecipazione, insegnando loro ad abitare il mondo in modo nuovo e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

ASS.NI ONLUS-ASSESSORATO ALL'AMBIENTE-ENTI
LOCALI-DOCENTI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

AUTOBUS PER VISITA DIDATTICA

● RADIO WEB



Il percorso pratico – formativo rivolto agli allievi della scuola (biennio o triennio), finalizzato alla creazione di un gruppo di lavoro aziendale (classe) che si occupi della gestione e messa in onda di una Web Radio. Il progetto oltre a garantire un'esperienza di lavoro di gruppo, di problem solving e di creatività, permetterà anche di approfondire tematiche culturali in vari ambiti (musica, letteratura, cinema, teatro) che saranno al centro dei contenuti proposti dalla Web Radio. Il percorso punta a facilitare l'apprendimento dell'utilizzo di nuove tecnologie (software e hardware), le conoscenze nel settore del marketing, le conoscenze nel settore della comunicazione e nella gestione di un'azienda. Il Progetto "Radio " si avvale del supporto dell'Associazione "Nuvole di ardesia", dell'Associazione "Incanto Acustico Ensemble" e della casa editrice "Nuvole di ardesia edizioni" che supporterà le attività didattiche e curerà la realizzazione dei prodotti finali (la messa in onda di puntate radiofoniche sul web). Il percorso prevede inoltre seminari, dibattiti, conferenze e momenti di ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto ha come fine quello di fornire ai corsisti competenze relative alla produzione scritta, all'espressione verbale, alle dinamiche aziendali e ai gruppi di lavoro. Obiettivo generale del progetto è la promozione di una serie di interventi, aggregativi, didattico-educativi, artistici e finalizzati alla crescita culturale dei discenti. Obiettivi specifici: 1) favorire la socializzazione; 2) ridurre le situazioni di difficoltà di apprendimento; 3) migliorare la comprensione testuale; 4) promuovere la lettura espressiva; 5) promuovere metodologie e tecniche per lo studio; 6) migliorare le capacità di apprendimento; 7) migliorare le competenze relative alla produzione scritta; 8) migliorare le proprie capacità comunicative; 9) favorire l'apprendimento delle tecniche di marketing; 10) favorire le conoscenze delle dinamiche aziendali; 11) saper progettare un programma di lavoro; 12) saper progettare una trasmissione radiofonica; 13) saper gestire una puntata radiofonica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Due docenti ed un ingegnere gestionale interno alla scuola.

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

● NUOTO

Il Progetto intende promuovere la diffusione della “cultura dell'acqua e della sicurezza in acqua” in quanto ritiene strategico investire sui giovani, per una efficace politica di prevenzione degli incidenti in acqua. L'intervento si sviluppa attraverso l'acquisizione e affinamento di attività basilari dall'ambientamento acquatico, alle abilità di nuoto, con la promozione di conoscenze e competenze vitali nel rapportarsi all'elemento acqua. Tra l'altro il nuoto è uno sport ideale per valorizzare il linguaggio corporeo, favorire la socializzazione, il confronto e l'integrazione, e la promozione di uno stile di vita attivo che favorisce benessere e salute. La pratica di attività sportive in ambito scolastico favorisce, inoltre, processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica e, più in generale, del disagio giovanile, il progetto intende sperimentare e ricercare nuove motivazioni nell'adolescente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi educativi abbracciano le diverse aree della formazione: dalla risposta agli stimoli esterni, al problem solving, passando per la comprensione e la risposta positiva alle componenti della sfera emotiva e affettiva. La frequentazione di un corso di nuoto mette i ragazzi di fronte a una serie di nuove circostanze, che mettono alla prova, e sviluppano, la loro capacità di valutare la situazione, scomponendola nei suoi elementi logici, e reagire di conseguenza, adattandosi nel modo più proficuo possibile. È la naturale risposta a nuove sollecitazioni, alla base di ogni processo di formazione e apprendimento, particolarmente favorita da un'attività completa come il nuoto. Gli obiettivi didattici in senso stretto rappresentano le competenze di base oggetto del corso. Gli studenti vengono guidati nel primo approccio con l'acqua e nello sviluppo di consapevolezza nella gestione del respiro e del galleggiamento. Si passa poi all'acquisizione delle diverse tecniche di nuoto, con particolare attenzione alla consapevolezza e alla corretta dell'esecuzione del movimento. In questa fase un ruolo chiave sarà svolto sia dalla coordinazione delle diverse parti del corpo, sia da quella tra le diverse tecniche acquisite, concernenti respirazione, galleggiamento e movimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● LA CASA EDITRICE - IL MONDO DEL LAVORO A SCUOLA

Il progetto prevede un percorso che permetta ai corsisti di avvicinarsi al mondo di un'azienda, in particolar modo una casa editrice. L'organizzazione è articolata secondo un programma svolto



da novembre a maggio o secondo tempi consoni all'Istituto. Gli alunni saranno chiamati a collaborare alle attività in merito al funzionamento di una casa editrice, per la creazione e gestione di un prodotto editoriale o per l'elaborazione di strategie di marketing.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivo generale del progetto è la promozione di una serie di interventi, aggregativi, didattico-educativi, artistici e finalizzati alla crescita culturale dei discenti. Obiettivi specifici: 1) favorire la socializzazione 2) ridurre le situazioni di difficoltà di apprendimento 3) avvicinare i corsisti al mondo del lavoro 4) promuovere la lettura espressiva 5) promuovere metodologie e tecniche per lo studio 6) migliorare le capacità di apprendimento 7) migliorare le competenze relative alla produzione scritta 8) migliorare le competenze relative all'organizzazione del proprio lavoro (studio e mondo della scuola in generale).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Gli alunni, che hanno partecipato allo stage in azienda durante il primo anno di corso (nel quale hanno visto il funzionamento di una casa editrice e hanno riprodotto le fasi lavorative su prodotti già in catalogo), saranno (nel secondo anno di corso) "assunti" (nel senso di operare allo stesso modo dei professionisti dell'azienda) da Nuvoles di ardesia e pertanto, dopo aver conosciuto alcune tipologie di contratti di lavoro, dovranno realizzare un vero e proprio prodotto editoriale da inserire nel catalogo della casa editrice. Un prodotto che abbia un'importante valenza culturale, ma al contempo una fruibilità e un'immediata accessibilità presso il mondo dei giovani. L'idea è quella di creare con la classe un collettivo di scrittori costituito dagli studenti, da due scrittori della casa editrice, dai docenti del consiglio di classe (su linee guida predefinite dal Direttore editoriale) un volume cartaceo della collana diversamente. La scelta permette di trasformare in competenze le conoscenze maturate nella prima annualità del progetto di alternanza scuola-lavoro. Un'altra ipotesi di lavoro potrebbe invece riguardare la creazione di un format editoriale, quale ad esempio una radio web.

● "STUDENTE - ATLETA DI ALTO LIVELLO"

Il progetto è rivolto a sostenere il percorso formativo di studenti atleti che praticano sport a livello agonistico ad alto livello, con classificazione entro il nono posto delle classifiche nazionali. La promozione ed il successo formativo di studenti e studentesse atleti che praticano attività sportiva agonistica di alto livello è assicurata da una progettazione altamente innovativa ad hoc che prevede l'individuazione: - del docente referente della scuola (tutor interno); - referente esterno (tutor sportivo) selezionato dall'organismo sportivo che rilascia l'attestazione relativa alla tipologia di atleta di alto livello ai sensi del D.M. 279/18.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze motorie, sportive, espressive, emotive, sociali, patrimonio indispensabile per una crescita sana ed armonica della persona Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

● PLS

Il Piano Lauree Scientifiche (PLS) è un piano di intervento nazionale finalizzato ad azioni di orientamento, didattica e formazione che si rivolgono agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e ai loro docenti, ma anche agli studenti universitari all'inizio del loro percorso. Presso l'Ateneo Federico II di Napoli, il PLS è attivo per le aree di Biologia e Biotecnologie, Chimica, Fisica, Geologia, Informatica, Matematica, Scienza dei Materiali e Statistica. Ogni anno i Referenti di ciascuna area organizzano un'ampia e variegata offerta di attività disciplinari rivolte a studenti e docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le azioni messe in atto riguardano iniziative di orientamento finalizzate a supportare gli studenti in una scelta consapevole di un percorso di Laurea di ambito scientifico. Particolare risalto verrà inoltre dato a iniziative rivolte alle studentesse le quali nella maggior parte delle classi di laurea scientifiche sono sotto-rappresentate rispetto alla situazione nazionale, al fine di integrare il contesto disciplinare alle loro motivazioni e attitudini personali.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le azioni messe in atto riguardano iniziative di orientamento finalizzate a supportare gli studenti in una scelta consapevole di un percorso di Laurea di ambito scientifico. Pertanto le ore dei corsi saranno valutate nel computo delle ore dei PCTO dei diversi indirizzi dell'Istituto.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PLASTIC FREE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'attività, di ampio respiro, mira a promuovere una coscienza critica negli allievi e a sviluppare il senso di responsabilità di ciascuno di essi nei confronti di sé stessi, dell'ambiente e della comunità. Inoltre sostiene l'acquisizione della cultura sostenibile fondata sui pilastri della RiGenerazione dei comportamenti e dei saperi; della cittadinanza sostenibile in grado di rispondere ai bisogni delle generazioni presenti e di quelle future. Vuole rendere nostri alunni non spettatori, ma protagonisti attivi, partecipi e costruttori di quel mondo migliore, tanto invocato da più parti nell'attuale contesto storico, che necessita di competenze, buone pratiche, propositività e partecipazione, insegnando loro ad abitare il mondo in modo nuovo e responsabile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività prosegue l'opera di sensibilizzazione alla tematica ambientale della platea scolastica del Carlo Levi già avviata con successo nei precedenti anni scolastici. In particolare si ricorda il progetto "Meno Plastiche...Più Salute" dell'a.sc. 2018/2019 a conclusione del quale la Scuola ha ricevuto come riconoscimento la Targa di "Scuola Plastic Free" dalla Associazione Ambientalista MAREVIVO.

Lezioni frontali con Esperti della Materia, incontri con Rappresentanti delle Istituzioni, visite sul campo presso Centri di Ricerca, Musei Tematici e Luoghi iconici, lezioni interattive, presentazioni power-point, proiezioni video, visite sul campo, escursioni in barca caratterizzeranno la proposta didattica ed educativa

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola cercherà di adeguare il numero di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale in base al numero di alunni e le relative esigenze formative, anche attraverso AULE "AUMENTATE" dalla tecnologia. Attraverso la partecipazione ad iniziative come PON ed altre opportunità si perseguirà l'obiettivo di incrementare significativamente la didattica digitale.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso la creazione del profilo digitale di ogni studente si vuole favorire la nascita di un portfolio dell'alunno in cui raccogliere le proprie esperienze e le competenze, formali e informali acquisite durante gli anni della scuola, in orario scolastico ed extra-scolastico. Lo strumento può essere utile per cogliere le opportunità messe in campo da politiche per il diritto allo studio, e quindi finanziamenti dedicati a studenti meritevoli e/o provenienti dalle condizioni più svantaggiate.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola vuole promuovere percorsi di formazione altamente innovativi, sia con corsi relativi all'area progettuale, sia in collaborazioni con Enti certificatori come AICA, CISCO, etc.; le tematiche saranno IoT, la robotica, stampa 3D. I destinatari sono gli alunni del triennio, non solo dell'indirizzo 'Informatica', ma tutti quelli che vogliono esplorare nuovi scenari digitali.

Titolo attività: DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso accordi con università, imprese digitali si vogliono creare percorsi sperimentali per conoscere le opportunità di occupazione derivanti dal digitale; si vuole incrementare numero di studenti che intraprendono percorsi di laurea STEM.

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Occorre agire sulla percezione del genere femminile di vedersi estranee alle carriere in ambiti tecnologici e scientifici. Si cercherà di aumentare il numero di ragazze che si avvicinano alle carriere STEM.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'IIS "Carlo Levi" è scuola capofila della Rete di Ambito "Digital School" per la gestione della formazione dei docenti delle scuole del comune di Portici. Si prevede di continuare nelle attività di formazione, anche in sinergia con la scuola capofila della rete di ambito (IIS "Tilgher" di Ercolano), e di avviare altre collaborazioni finalizzate alla realizzazione di percorsi formativi per docenti e personale ATA.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le pratiche messe in atto nel PNSD saranno monitorate all'interno del monitoraggio generale degli obiettivi del PTOF.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.S. " LEVI" PORTICI - NAPS08401Q

IPIA "C.LEVI- F. ENRIQUES" - NARI084011

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "C. LEVI" - NATD08401G

ITC.LEVI SERALE PORTICI - NATD084511

IST. TEC. TURISTICO " LEVI" - NATN08401D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, con l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti. I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa della singola istituzione scolastica, mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito (art.1, OM 92/2007)». Per promuovere la valutazione quale parte integrante del processo formativo che permette di verificare il percorso educativo e cognitivo dell'alunno nonché l'efficacia delle strategie didattiche adottate, il Collegio Docenti si impegna a garantire alcune condizioni:

1. informare preventivamente gli studenti in merito alla tipologia e al significato della prova che dovranno sostenere;
2. stabilire con esattezza gli obiettivi che si intendono verificare;
3. esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
4. consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile affinché la valutazione sia funzionale all'apprendimento;
5. evitare indicatori della valutazione che presentino ambiguità;
6. ritenere la correzione e la valutazione oggetto di discussione;



7. esplicitare e motivare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali;
8. assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitando più prove nella stessa giornata);
9. predisporre prove equipollenti per i soggetti diversamente abili o DSA (anche in concertazione con l'insegnante di sostegno);
10. utilizzare griglie di valutazione;

La valutazione in quanto processo si articola in tre momenti: iniziale – intermedio e formativo – sommativo.

Allegato:

Griglia di valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel biennio l'insegnamento dell'Educazione civica è affidato al docente abilitato all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, con il coinvolgimento di altri docenti relativamente ai diversi obiettivi specifici di apprendimento, ciascuno nell'ambito della propria programmazione.

Nel triennio Il docente coordinatore svolge il ruolo preparatorio in tutti i consigli di classe:

- per condividere obiettivi e traguardi da raggiungere nella programmazione del curriculum
- per partecipare la base valoriale comune da inserire sia nella programmazione dei consigli di classe che nelle programmazioni dei singoli docenti. Il docente coordinatore, inoltre, formulerà una proposta di voto in decimi dopo aver acquisito tutte le informazioni dai docenti coinvolti.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE Ed. CIVICA LEVI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

- Visto il D.P.R. n. 235/ del 21.11.07 integrativo del DPR n. 249 del 1998;



- Visto il Decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito in legge 30 ottobre 2008, n. 169;
- Visto il Decreto ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009;
- Visti il Regolamento d'Istituto ed il Regolamento di disciplina;

Considerata la necessità di rendere trasparente i sistemi valutativi adottati dall'istituzione scolastica; Premesso che la valutazione del comportamento degli studenti è di competenza, in sede di scrutinio intermedio e finale, del Consiglio di Classe che utilizza i seguenti indicatori, desunti dai doveri dello studente come stabiliti dal DPR n. 249 del 1998:

1. Interesse e partecipazione intesi come atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e, in particolare per: --l'attenzione dimostrata – la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo – l'interesse verso il dialogo educativo dimostrato attraverso interventi, domande...
2. Impegno inteso come disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, ivi compresa l'attività di Alternanza scuola –lavoro e la capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione.
3. Competenze chiave e di cittadinanza cioè rispetto dell'ambiente scolastico, delle norme comportamentali, delle persone, delle consegne, dei ruoli.
4. Frequenza

Considerato che la valutazione del comportamento di ogni studente riguarda tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (attività curricolari, extracurricolari, ecc.) e si estende anche alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi attivati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede (es. viaggi d'istruzione, visite guidate, partecipazione a spettacoli teatrali, ecc.).

Visto che la votazione sul comportamento degli studenti concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso, all'Esame di Qualifica ed all'Esame di Stato.

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti INDICATORI e alla seguente GRIGLIA DI VALUTAZIONE.

INDICATORI

- rispetto del Regolamento d'Istituto;
- comportamento responsabile:
 - a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola,
 - b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni,
 - c) durante viaggi e visite di istruzione.

DESCRITTORI

- frequenza e puntualità;
- interesse e partecipazione alle lezioni;
- impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/ a casa;
- profitto generale.



Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci. Il sei segnala però una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.

GRIGLIA di VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO

-Interesse spiccato e partecipazione costante e attiva – frequenza assidua, puntualità in classe – impegno costante autonomo, molto attivo – autonomo, regolare e serio svolgimento delle consegne didattiche – ruolo propositivo, collaborativo e trainante all'interno della classe – partecipazione attiva alle lezioni comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti i docenti della classe e delle altre componenti scolastiche – scrupoloso rispetto del regolamento di disciplina – utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola. VOTO 10;

-Interesse vivo e partecipazione attiva alle lezioni - frequenza assidua, puntualità in classe - impegno costante nelle attività - regolare svolgimento delle consegne didattiche - ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe -comportamento sostanzialmente corretto ed esente da richiami scritti - rispetto del regolamento di disciplina - utilizzo corretto del materiale e delle strutture della scuola. VOTO 9;

-Interesse e partecipazione soddisfacenti - frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolare - impegno adeguato - svolgimento di norma regolare delle consegne didattiche - ruolo non emergente nel gruppo classe -comportamento sufficientemente corretto, con eventuali sporadici richiami scritti nel registro di classe - lievi infrazioni - il regolamento di disciplina che comportano richiami verbali - utilizzo non sempre responsabile del materiale e delle strutture della scuola. VOTO 8;

-Interesse e partecipazione discontinui e scarsamente collaborativi – frequenza irregolare e/o scarsa puntualità in classe; irregolare giustificazione di assenze e/o ritardi – impegno opportunistico e non costante – svolgimento non sempre puntuale e poco approfondito delle consegne didattiche – non munito a volte del materiale scolastico – ruolo non collaborativo nel gruppo classe; segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica – comportamento non sempre corretto, fino a quattro ammonimenti disciplinari, senza sospensione dalle lezioni – talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti – utilizza in maniera non consona il materiale e le strutture della scuola. VOTO 7;

- Partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo classe e disturbo del regolare svolgimento delle lezioni Svolgimento saltuario dei compiti assegnati. Osservazione non regolare delle norme relative alla vita scolastica. Sufficiente socializzazione. Infrazioni previste dal regolamento di disciplina con irrogazioni della sospensione fino a sei giorni- episodi di mancata applicazione del regolamento scolastico (falsificazione della firma, frequenti ritardi, assenze strategiche. VOTO 6;

-Reiterati episodi di mancata applicazione del regolamento scolastico. Atti che violino la dignità e il rispetto della persona umana (cfr.D.P.R. agosto 2008 – D.M. 16/01/2009, n°5) (violenza privata, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, ingiurie, reati di natura sessuale) Atti che determinino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (cfr. D.P.R. agosto 2008 – D.M. 16



gennaio 2009, n°5) (allagamenti, incendi, ecc..) VOTO 5.

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di valutazione sommativa finale a.s. 2022/2023

Per ogni singolo alunno si valuteranno attentamente i seguenti elementi:

- Confronto tra i livelli di partenza dello studente, debitamente accertati, e gli esiti conseguiti nell'anno scolastico;
- Partecipazione al dialogo educativo, frequenza attiva alle lezioni;
- Impegno e assiduità di lavoro;
- Livello di conoscenze e competenze maturate e capacità di riproduzione di quanto acquisito;
- Risultati conseguiti dall'alunno nelle verifiche sommativa finale per discipline e per classi parallele;
- Valutazione del comportamento (D.M. 16-01-2009 n 5).

Al momento dello scrutinio di fine anno il Consiglio di classe attribuirà le votazioni tenendo conto sia degli elementi sopra indicati, che dei progressi e delle verifiche relative al secondo quadrimestre, degli esiti del primo quadrimestre e del recupero delle carenze avvenuto al termine degli interventi di verifica.

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline (pur tenendo conto della specificità dei singoli indirizzi di studio e delle diversità epistemologiche, contenutistiche e metodologiche fra esse esistenti) Il Collegio dei Docenti stabilisce di adottare una comune scala valutativa e individua la corrispondenza tra i voti e le conoscenze, abilità e competenze raggiunte dagli studenti nel corso dell'anno scolastico secondo la scala valutativa riportata nel documento del P..T.O.F.

In sede di scrutinio finale saranno ammessi alla classe successiva tutti gli studenti che avranno conseguito una valutazione sufficiente in tutte le discipline, tenendo conto delle conoscenze, delle competenze e delle abilità definite nella programmazione della classe, oltre che dell'impegno, interesse e partecipazione

dimostrati nell'intero percorso formativo, delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali interventi di recupero precedentemente effettuati.



Saranno non ammessi alla classe successiva gli studenti che, alla fine dell'anno scolastico:

1. hanno conseguito una valutazione sul comportamento inferiore a 6;
2. tenuto conto delle valutazioni riportate nel corso del primo e secondo quadrimestre, degli esiti delle prove di verifica effettuate in seguito agli eventuali interventi didattico-educativi integrativi, del progresso dimostrato nel corso dell'anno rispetto alla situazione di partenza e di tutti gli altri elementi valutativi di cui il Consiglio della classe dispone, non siano ritenuti in grado di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. Qualora lo studente presenti insufficienze in una o più discipline, ma gli vengano riconosciute le possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, il giudizio sarà "sospeso" e lo studente dovrà colmare le lacune mediante la frequenza di corsi di recupero estivi e/o lo studio autonomo. Alle famiglie degli studenti per i quali il consiglio di classe ha deliberato la sospensione del giudizio, subito dopo le operazioni di scrutinio finale di giugno, verrà data comunicazione, tramite lettera, degli interventi finalizzati al recupero delle carenze rilevate e dei voti proposti in ciascuna disciplina nella quale lo studente non ha raggiunto la sufficienza.

Nel caso in cui la famiglia non intenda avvalersi delle iniziative di recupero programmate dalla scuola dovrà darne comunicazione scritta al Dirigente Scolastico, fermo restando l'obbligo dello studente di sottoporsi alle verifiche previste dal consiglio di classe. In caso di assenza non comprovata da gravi e giustificati motivi, lo studente che non si presenta a sostenere le prove mirate all'accertamento del superamento delle insufficienze emerse nello scrutinio di giugno, risulterà **NON AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Le prove di verifica si svolgeranno entro la fine dell'anno scolastico e saranno seguite dagli scrutini atti al riesame dei giudizi "sospesi". Le prove di verifica saranno stilate dai docenti responsabili delle singole discipline, classe per classe, e saranno mirate a certificare il superamento delle carenze individuate. Al termine delle prove, il Consiglio di Classe valuterà nuovamente la situazione complessiva dello studente e deciderà per la promozione nel caso siano emersi elementi tali da poter garantire un proficuo inserimento nella classe successiva. In caso contrario lo studente non verrà ammesso alla classe successiva.

Le insufficienze si definiscono in:

- Lievi (valutazione numerica 5);
- Gravi (valutazione numerica 4);
- Gravissime (3-2)

Sulla base delle indicazioni sopra esposte, il Collegio dei docenti individua come criterio di massima, utile alla omogeneizzazione delle decisioni dei singoli C. di CI, la seguente proposta per determinare i limiti delle insufficienze:

Deliberazione di ammissione alla classe successiva (classi 1°,2°,3°4°)

- Voti almeno sufficienti in tutte le discipline;



Giudizio sospeso di ammissione alla classe successiva:

- MAX 1 insufficienza gravissima e 2 insufficienze gravi (classi 1°,2°,3°4°);

Giudizio di non ammissione alla classe successiva (classi 1°,2°,3°4°):

- Più di 3 insufficienze gravi (4 o oltre);
- Più di 1 insufficienza gravissima e 2 insufficienze gravi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione all'esame di stato sono stati modificati a partire dal 1° settembre 2018, quando sono entrate in vigore le disposizioni del D.lgs. 62/2017 relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, come modificate dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe).

L'ammissione all'esame è sempre disposta dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, previo accertamento del possesso da parte del candidato dei seguenti requisiti di ammissione:

- obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del DPR n. 122/2009.

In questo articolo è prevista una deroga qualora le assenze siano documentate e continuative e, a giudizio del Consiglio di classe, non pregiudichino la possibilità di valutazione degli alunni interessati. Il superamento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe stabilite, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame finale.

-conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto; tuttavia il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Il voto dell'insegnante di religione cattolica, ove determinante, per i soli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento si trasforma, in giudizio motivato, ma senza perciò perdere il suo carattere decisionale e costitutivo della maggioranza.

- voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- la partecipazione alle prove Invalsi
- svolgimento dei percorsi PCTO nel triennio.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Come previsto dall'articolo 15 del D.Lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti. Con la tabella di cui all'allegato A del citato decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso.

La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Il credito scolastico è attribuito sulla base della media M dei voti, conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Si ricorda che il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico (fa media con i voti di profitto), O.M. 40 art. 2 dell'8/4/09.

Il consiglio di classe attribuirà il massimo punteggio allo studente al quale saranno stati riconosciuti almeno quattro (4) dei seguenti elementi valutativi:

- media dei voti uguale o superiore allo 0,5(6,5;7,5;8,5;9,5)
- promozione senza agevolazioni deliberate dal Consiglio di Classe
- assiduità della frequenza scolastica (non più di 100 ore di assenza nell' a.s.);
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- valutazione del Percorso delle Competenze Trasversali e Orientamento;
- interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative offerte, attuate dall'Istituzione Scolastica: frequenza a corsi PON, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche partecipazione a gare sportive/culturali/artistiche, partecipazione a vari progetti/attività della scuola svolti in orario extracurricolare incluso l'orientamento in ingresso.

I docenti del Consiglio di classe inoltre potranno esaminare e valutare attestati e/o certificazioni conseguite presso enti esterni

- Superamento di esami di lingua Trinity, Cambridge o affini riconosciuti dal MIUR.



- Attività sportiva agonistica federale.
- Frequenza o superamento di esami al Conservatorio o equivalenti (scuola di danza, ecc).
- Riconoscimenti, premi o risultati significativi in concorsi qualificanti.
- Prolungata e ricorrente attività di volontariato e cooperazione presso Enti ed Istituzioni ONLUS.
- Superamento esami ICDL.

In presenza di due insufficienze non gravi (5), trasformate dal Consiglio di Classe in valutazioni sufficienti (6), perché non ritenute di impedimento all'ammissione all'anno scolastico successivo, si attribuirà il valore minimo della banda di oscillazione della media, anche in presenza dei criteri su indicati. Si procederà analogamente negli scrutini integrativi.

I docenti di Religione Cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione, nell'ambito della banda di oscillazione, del Credito Scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendo in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e il profitto che ne ha tratto (art.6, comma 3 del D.P.R.n.122/2009).

L'attribuzione del Credito Scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata, con l'indicazione dei criteri valutativi precedentemente proposti e delle attività formative alle quali l'allievo ha partecipato durante l'anno scolastico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ogni qualvolta si ravvisa un'esigenza specifica è necessario e obbligatorio disegnare un percorso specifico. Il percorso normativo della scuola italiana, a partire da quanto disposto per la disabilità, appare tutto teso a realizzare e concretizzare quanto suggerisce la didattica individualizzata. Non si tratta più di inserire, ma di individuare, le potenzialità di ognuno e disegnare un progetto di vita. Il nostro Istituto, forte della sua esperienza, si pone in linea con quanto disposto e si sta attivando per realizzare in maniera condivisa il successo formativo di ogni suo alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Docenti di sostegno, Docenti curricolari, Unità di valutazione multidisciplinare, Famiglie, Alunni, Eventuali esperti esterni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie e alla comunità. Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe. Da un'attenta osservazione del Consiglio di classe con l'apporto specializzato del docente di sostegno bisogna comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti senza indulgere ad "aiuti" né pretendere risposte non adeguate alle condizioni di partenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e gli insegnanti del ciclo precedente, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. In fase di accoglienza preiscrizione si svolgono incontri con i genitori dei ragazzi e con disabilità.

Approfondimento

Potenziamento dell'Inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso piani di lavoro personalizzati, monitorati e periodicamente rivalutati con flessibilità nei tempi e nelle modalità esplicative. In tal senso, l'inserimento di ogni allievo nel contesto educativo del nostro Istituto diviene di per sé garanzia di un processo di proficua e concreta collaborazione tra scuola e famiglia, con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore, ogniqualevolta ciò si renda necessario per l'opportunità di arricchire quelle competenze che meglio consentano la comprensione e l'adozione delle strategie funzionali al miglioramento del processo educativo. Le figure di sistema, a cominciare dal DS, passando poi alle funzioni strumentali, al GLI ed ai Coordinatori di classe mettono l'alunno al centro di una rete di supporto che non trasalascia neanche un dettaglio, al fine di evidenziare e portare alla luce tutti i punti di forza del singolo studente nel corso dell'intero ciclo degli studi superiori e trovare le migliori risposte agli ostacoli che dovessero insorgere nel percorso di studio intrapreso. Grande rilievo assume in ogni contesto il corretto



orientamento ed inserimento degli alunni BES, tra i quali rientrano anche quelli con situazioni familiari in regime di separazione o di adozione, nel pieno rispetto in quest'ultimo caso dell'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (PDDI), adottato con D.M. 39 del 26/06/2020 e redatto in conformità alle Linee guida sulla didattica digitale integrata di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020, è un documento che intende pianificare le attività scolastiche, educative e formative delle Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per il prossimo anno scolastico. Facendo riferimento al Regolamento sull'Autonomia (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275), il documento indica alcune possibilità per costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo. Tra questi è previsto nelle Linee guida anche che per le scuole secondarie di II grado, una fruizione per gli studenti, opportunamente pianificata, di attività didattica in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata, ove le condizioni di contesto la rendano opzione preferibile ovvero le opportunità tecnologiche, l'età e le competenze degli studenti lo consentano.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento - apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento." La modalità di Didattica Digitale Integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, rappresentando lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento.

È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Il Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. Nel Piano vengono espresse le indicazioni per l'adozione della DDI presso l'I.I.S. Carlo Levi sede centrale e sedi coordinata e succursale, come modalità complementare che integra la didattica in



presenza, nonché, nel caso in cui emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti (lockdown).

In allegato il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata.

Allegati:

Regolamento_DDI.pdf



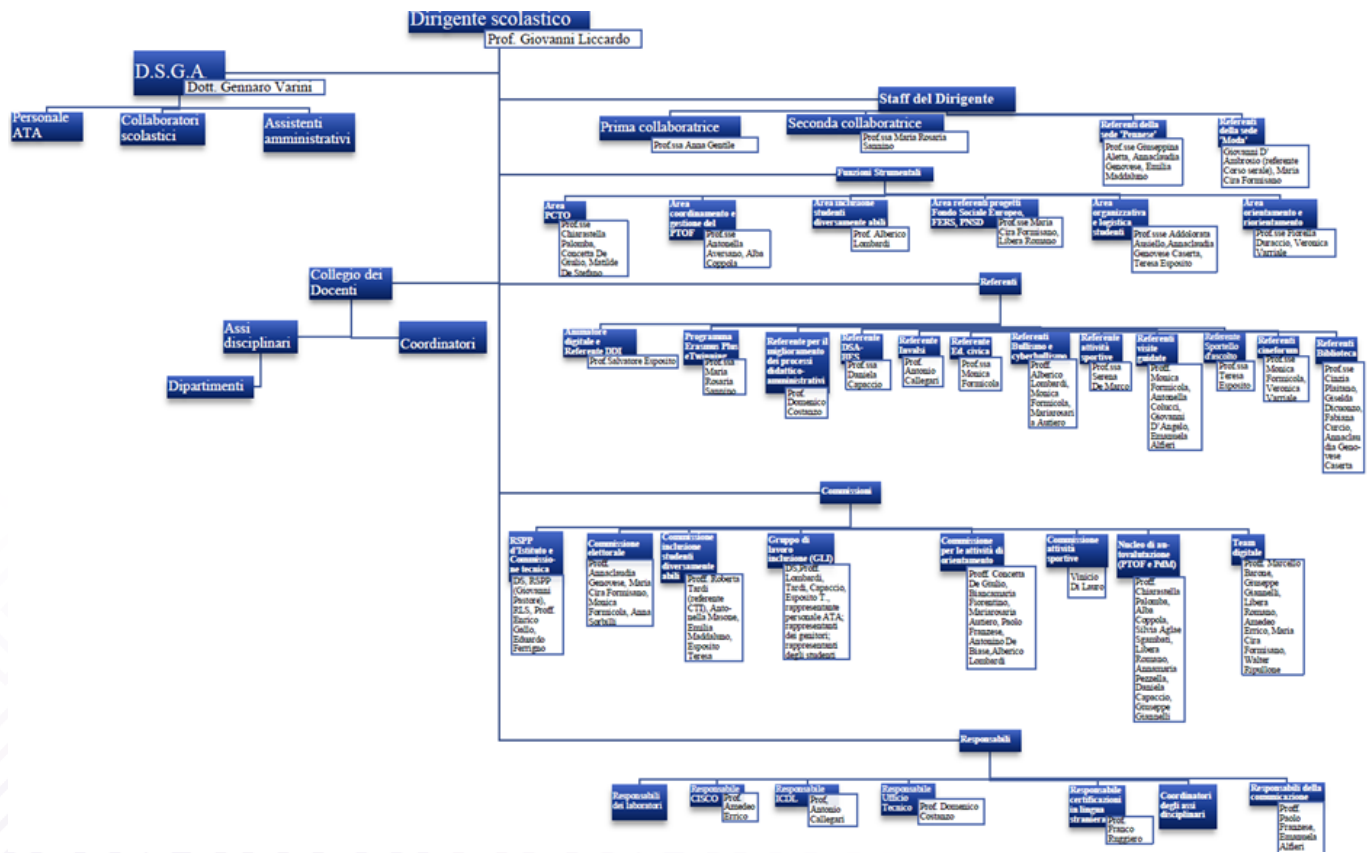
Aspetti generali

L'Istituto "Carlo Levi" di Portici è una realtà complessa e connessa che si compone di numerose figure, ciascuna delle quali è al servizio dei fini formativi ed educativi della scuola, a partire dal Dirigente Scolastico e dai suoi stretti collaboratori.

L'Istituto propone un modello organizzativo in parte dettato dalla normativa vigente e in parte delineato a partire dal Piano dell'Offerta Formativa e dagli obiettivi del Piano di Miglioramento. Il modello organizzativo è pertanto coerente con l'impostazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.). Proprio per questo il Collegio dei Docenti, individua, tra le risorse professionali presenti all'interno, anzitutto le figure strumentali, con le relative commissioni, idonee alla realizzazione e alla gestione del P.T.O.F. le cui aree, scelte ogni anno, sono quelle descritte in seguito. Altre figure centrali sono i coordinatori che insieme ai vari tutor dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.) e di Educazione Civica sono i principali punti di riferimento per la didattica. Altre figure completano l'organizzazione della scuola come indicato di seguito insieme al riepilogo di tutte le figure menzionate.



ORGANIGRAMMA





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore con funzioni di vicario. I compiti affidati sono i seguenti: • sostituzione del DS nei casi di assenza o impedimento; • rappresentanza legale su delega specifica, con rilevanza anche esterna all'istituzione Scolastica; • cura e gestione diretta dei rapporti scuola-famiglia; • coordinamento dei quadri orari; • collaborazione con il DS, con gli insegnanti collaboratori di sede, con i coordinatori di classe e di dipartimento, con i docenti Funzioni Strumentali e referenti ai fini dell'ottimale realizzazione del PTOF e del miglioramento delle condizioni organizzative, generali, tecniche e partecipative funzionali al buon andamento del pubblico servizio scolastico; • modalità di vigilanza del personale docente sull'ordinario afflusso/deflusso degli studenti in ingresso/uscita; • fruizione razionale e concordata delle risorse e dei sussidi in dotazione, degli spazi interni ed esterni, dei laboratori; • coordinamento delle disponibilità ai fini dell'eventuale sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi; • coordinamento dell'area didattica relativamente alla rilevazione

2



delle modalità di utilizzo e di finalizzazione delle ore di compresenza e/o recupero e/o di straordinario; • coordinamento di eventuale suddivisione degli studenti nelle classi in caso di assenza /ritardo del docente titolare; • cura del Registro delle firme di presenza del personale docente, • organizzazione delle informazioni (scritte e verbali) da e per l'ufficio di Direzione e Segreteria; • sistematici contatti con gli Uffici Amministrativi, con i docenti e con i genitori degli studenti al fine della trasmissione puntuale di disposizioni, notizie, informazioni, eventuali necessità, ecc. • accoglienza dei docenti per la prima volta presenti nel plesso o supplenti nominati in corso d'anno per la veicolazione delle norme organizzative e del Regolamento; • segnalazione tempestiva di eventuali situazioni di pericolo, assunzione dei necessari provvedimenti di emergenza che si rendessero indispensabili e urgenti al fine di garantire la sicurezza di persone e cose. Secondo collaboratore. I compiti affidati sono i seguenti: • cura e gestione diretta dei rapporti scuola-famiglia; • collaborazione con il DS, con i collaboratori, con i coordinatori di classe della sede e di dipartimento, con i docenti Funzioni Strumentali ai fini dell'ottimale realizzazione del PTOF e del miglioramento delle condizioni organizzative, generali, tecniche e partecipative funzionali al buon andamento del pubblico servizio scolastico; • cura le modalità di vigilanza del personale docente sull'ordinario afflusso/deflusso degli studenti in ingresso/uscita; • fruizione razionale e concordata delle risorse e dei sussidi in



dotazione, degli spazi interni ed esterni, dei laboratori; • verifica delle disponibilità ai fini dell'eventuale sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi; • coordinamento di eventuale suddivisione degli studenti nelle classi in caso di assenza /ritardo del docente titolare; • segnalazione tempestiva di eventuali situazioni di pericolo, assunzione dei necessari provvedimenti di emergenza che si rendessero indispensabili e urgenti al fine di garantire la sicurezza di persone e cose.

Funzione strumentale

1. F.S. Area PCTO I compiti affidati sono i seguenti: • verificare i bisogni previsti per il PCTO per gli indirizzi presenti nell'Istituto; • analizzare i documenti per la valutazione delle competenze per gli studenti; organizza e socializza le attività scuola e di tirocinio, stage formativi, formazione professionale 2021-2022; • attivare i rapporti con università, enti pubblici, aziende; attiva i contatti con agenzie formative, enti; • verificare e determinare i progetti presentati secondo i criteri e le priorità deliberate dal Consiglio d'Istituto, valutandone la completezza rispetto ad indicatori predefiniti relativamente agli obiettivi, alle attività alle metodologie; • monitorare in itinere i progetti, utilizzando apposita scheda di rilevazione; • ottimizzare e supportare le attività dei tutor; • valutare i progetti in uscita, misurandone l'impatto sui destinatari, il gradimento, nonché il raggiungimento degli obiettivi; • gestire la documentazione relativa alle attività e raccoglie la documentazione prodotta dai gruppi di lavoro, dalle commissioni, dai referenti, dai collaboratori, dei progetti, delle relazioni finali,

13



dei fogli firma) attinenti all'alternanza scuola-lavoro. 2. F.S. Area Coordinamento e gestione del PTOF I compiti affidati sono i seguenti: • redigere, in collaborazione con il nucleo di autovalutazione, del nuovo Piano dell'Offerta Formativa (in versione integrale e sintetica); • collaborare con il nucleo di autovalutazione (Piano Triennale dell'Offerta Formativa); • svolgere ore settimanali di supporto alla vicepresidenza - secondo un calendario concordato - nell'aula destinata all'accoglienza delle famiglie e degli studenti per la gestione dei ritardi e delle uscite anticipate; • interagire con le altre funzioni strumentali e con i collaboratori del DS, nonché con i fiduciari delle varie sedi. 3. F.S. Area Organizzativa e logistica studenti I compiti affidati sono i seguenti: • attivare, coordinare e monitorare il sistema ritardi/giustificazioni degli studenti, interagendo con i collaboratori del Dirigente Scolastico, con le funzioni strumentali e, ove opportuno, con i Consigli di classe; • interagire con la segreteria didattica; • analizzare i bisogni degli studenti; • monitorare e gestire casi di difficoltà; • prevenire la dispersione scolastica; • svolgere ore settimanali di supporto alla vicepresidenza - secondo un calendario concordato - nell'aula destinata all'accoglienza delle famiglie e degli studenti per la gestione dei ritardi e delle uscite anticipate; • interagire con le altre funzioni strumentali e con i collaboratori del DS, nonché con i fiduciari delle varie sedi. 4. F.S. Area Inclusione studenti diversamente abili I compiti affidati sono i seguenti: • coordinamento, sulla base delle indicazioni del Dirigente Scolastico,



dell'attuazione nuova normativa e predisporre la nuova modulistica in relazione al I decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182; • stabilire contatti con Enti locali, Servizi e ASL per fare proposte, progetti e corsi di formazione; • sulla base delle iscrizioni, supportare il Dirigente Scolastico, nella determinazione del fabbisogno degli insegnanti di sostegno; • predisporre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le conferme di sostegno di tutti gli studenti certificati, iscritti e frequentanti; • predisporre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, la documentazione necessaria per la richiesta agli enti deputati di assistenti materiali per gli studenti disabili con ridotta autonomia personale; • controllare la documentazione in ingresso, in itinere e predispone quella in uscita; • accogliere i suggerimenti e le richieste dei colleghi per l'acquisto di materiale scolastico speciale; • effettuare colloqui in itinere con gli allievi diversamente abili, i coordinatori di classe, i docenti di sostegno, gli educatori, il personale della ASL, le famiglie; • organizzare gli incontri ordinari e straordinari del GLO; • può essere delegato dal DS a presiedere i GLO; • Interagire con le altre funzioni strumentali e con i collaboratori del DS, nonché con i fiduciari delle varie sedi. 5. F.S. Area Progetti Fondo Sociale Europeo, PON, FERS, PNSD I compiti affidati sono i seguenti: • promuovere l'adesione a progetti europei e iniziative affini; • predisporre la documentazione dei progetti attivati e le comunicazioni per il personale interno e per gli studenti inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore d'intervento (avvisi,



circolari, ecc. e pubblicazione sul sito web tramite referente del portale); • partecipare alle riunioni predisposte dalla Dirigente Scolastico; • coordinare le iniziative progettuali PON, FSE E FESR; • svolgere ore settimanali di supporto alla vicepresidenza - secondo un calendario concordato - nell'aula destinata all'accoglienza delle famiglie e degli studenti per la gestione dei ritardi e delle uscite anticipate; • interagire con le altre funzioni strumentali e con i collaboratori del DS, nonché con i fiduciari delle varie sedi. 6. F.S. Area Orientamento e riorientamento I compiti affidati sono i seguenti: • coordinare l'orientamento delle prime classi in entrata; • coordinare l'orientamento in entrata scuole medie del territorio; • coordinare l'orientamento in uscita delle classi quinte; • coordinare le iniziative promosse dalle Università; • organizzare le attività di recupero; • coordinare le attività degli Open Days; • interagire con il DS riferendo sull'andamento del sistema di gestione per permetterne il riesame; • svolgere ore settimanali di supporto alla vicepresidenza - secondo un calendario concordato - nell'aula destinata all'accoglienza delle famiglie e degli studenti per la gestione dei ritardi e delle uscite anticipate; • interagire con le altre funzioni strumentali e con i collaboratori del DS, nonché con i fiduciari delle varie sedi.

Capodipartimento

I compiti affidati sono i seguenti: • presiedere le riunioni del dipartimento; • coordinare le attività di programmazione disciplinare per rivedere sistematicamente i curricula e le unità di apprendimento, rilevare situazioni di eventuali differenze nella programmazione delle classi da

11



sottoporre all'attenzione dei colleghi, approfondire problematiche sulla valutazione, dare indicazioni al gruppo di autovalutazione sui contenuti e sullo svolgimento delle prove di verifica di fine anno; • prendere accordi per gli esami di stato; • coordinare le procedure relative alle proposte di nuove adozioni; • informare periodicamente il DS sullo sviluppo della programmazione disciplinare nelle varie classi e sulla funzionalità del dipartimento; • curare gli atti documentali del dipartimento.

Responsabile di plesso

I compiti affidati ai fiduciari dei due plessi sono i seguenti: • cura e gestione diretta dei rapporti scuola-famiglia; • coordinamento dei quadri orari; • collaborazione con il DS, con i collaboratori, con i coordinatori di classe e di dipartimento, con i docenti Funzioni Strumentali ai fini dell'ottimale realizzazione del PTOF e del miglioramento delle condizioni organizzative, generali, tecniche e partecipative funzionali al buon andamento del pubblico servizio scolastico; • cura le modalità di vigilanza del personale docente sull'ordinario afflusso/deflusso degli studenti in ingresso/uscita; • fruizione razionale e concordata delle risorse e dei sussidi in dotazione, degli spazi interni ed esterni, dei laboratori; • coordinamento delle disponibilità ai fini dell'eventuale sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi; • coordinamento dell'area didattica relativamente alla rilevazione delle modalità di utilizzo e di finalizzazione delle ore di compresenza e/o recupero e/o di straordinario; • coordinamento di eventuale suddivisione degli studenti nelle classi in caso di

5



assenza /ritardo del docente titolare; • organizzazione delle informazioni (scritte e verbali) da e per l'ufficio di Direzione e Segreteria; • sistematici contatti con gli Uffici Amministrativi, con i docenti e con i genitori degli studenti al fine della trasmissione puntuale di disposizioni, notizie, informazioni, eventuali necessità, ecc. • accoglienza dei docenti per la prima volta presenti nel plesso o supplenti nominati in corso d'anno per la veicolazione delle norme organizzative e del Regolamento; • ricognizione sistematica e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, dei lavori di manutenzione ordinaria da segnalare all'E.L. tramite l'Ufficio di Segreteria; • segnalazione tempestiva di eventuali situazioni di pericolo, assunzione dei necessari provvedimenti di emergenza che si rendessero indispensabili e urgenti al fine di garantire la sicurezza di persone e cose.

Responsabile di laboratorio

I compiti affidati sono i seguenti: • partecipare al collaudo delle nuove strutture acquistate; • formulare proposte di acquisto, dopo aver sentito i colleghi dell'area disciplinare di riferimento; • proporre lo "scarico" dagli inventari dei materiali non più idonei per l'attività didattica; • coordinare l'uso del laboratorio/palestra e ne cura il funzionamento nell'arco dei tempi scolastici; • controllare la consistenza dei beni, ne segnala eventuali assenze; • segnalare "oggetti" o "strutture" eventualmente mancanti o da sostituire.

10

Animatore digitale

I compiti affidati sono i seguenti: • sviluppo di azioni mirate al miglioramento della qualità

1



dell'offerta formativa della scuola, anche attraverso la partecipazione a reti di scuole; • coordinamento ed utilizzo delle nuove tecnologie (attività per il funzionamento e la gestione dei laboratori informatici); • gestione del portale attraverso l'inserimento di news relative all'istituto e di materiale vario (PTOF, circolari, modulistica, lavori studenti, progetti vari, ecc.); • supporto ai docenti per una maggiore efficienza informatica; • cura della documentazione educativo-formativa attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali; • cura della documentazione; • coordinamento delle attività organizzative, didattiche ed educative e di raccordo tra i docenti e la dirigenza nell'ambito della DDI; • coordinamento delle attività per la stesura del Piano Scolastico della DDI e del Regolamento della DDI; • coordinamento delle azioni nel caso di sospensione delle attività didattiche e di attivazione della Didattica a Distanza.

Team digitale	I compiti affidati sono i seguenti: • supporto informatico alle attività di formazione del PNSD; • formazione Docenti (rete di scopo "Digital School") e ad altri progetti basati sulle nuove tecnologie.	6
Coordinatore attività ASL	I compiti affidati sono i seguenti: • verifica i bisogni previsti per il PCTO per gli indirizzi presenti nell'Istituto; • analizza i documenti per la valutazione delle competenze per gli studenti; organizza e socializza le attività scuola e di tirocinio, stage formativi, formazione professionale 2021-2022; • attiva i rapporti con università, enti pubblici, aziende; attiva i contatti	3



con agenzie formative, enti; • verifica e determina i progetti presentati secondo i criteri e le priorità deliberate dal Consiglio d'Istituto, valutandone la completezza rispetto ad indicatori predefiniti relativamente agli obiettivi, alle attività alle metodologie; • monitora in itinere i progetti, utilizzando apposita scheda di rilevazione; • ottimizza e supporta le attività dei tutor; • valuta i progetti in uscita, misurandone l'impatto sui destinatari, il gradimento, nonché il raggiungimento degli obiettivi; • gestisce la documentazione relativa alle attività e raccoglie la documentazione prodotta dai gruppi di lavoro, dalle commissioni, dai referenti, dai collaboratori, dei progetti, delle relazioni finali, dei fogli firma) attinenti all'alternanza scuola-lavoro.

Segretaria del Collegio
Docenti

I compiti affidati sono i seguenti: • verbalizzazione delle riunioni del collegio dei docenti.

1

Comitato di Valutazione

I compiti affidati sono i seguenti: • elaborare i criteri per la valorizzazione del merito sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli studenti e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del

5



	personale.	
RSPP d'Istituto e Commissione tecnica	I compiti affidati sono i seguenti: • individuazione dei fattori di rischio; • di concerto con il DS redige il Documento di valutazione dei rischi; • progetta adeguate misure di sicurezza atte a garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori e la verifica dell'applicazione delle stesse; • partecipa alle riunioni incentrate sulla sicurezza; • sovrintende alla protezione, prevenzione, sicurezza ed organizzazione generale dell'attività dell'Istituto; • verifica la rispondenza dei locali dell'Istituto alle norme di legge; • gestisce le esercitazioni e la vigilanza di competenza; • tiene i rapporti, per le attività di competenza, fra e con le componenti scolastiche e non.	5
Comitato anti-Covid-19	• note MIUR prot. n. 278 del 6 marzo 2020, n. 279 dell'8 marzo 2020, n. 323 del 10 marzo 2020; • Direttiva n° 2/2020, Registrata alla Corte dei conti il 12/03/2020 - n. 446, Per l'esigenza di tutelare la salute pubblica e quella dei dipendenti mediante l'adozione di comportamenti idonei a prevenire ed a contenerne la diffusione del virus Covid-19.	5
Referenti Covid-19	I compiti affidati sono i seguenti: • svolge un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente; • crea una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio; • promuove, in accordo con il dirigente scolastico, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente • riceve comunicazioni e	8



segnalazioni da parte delle famiglie degli studenti e del personale scolastico nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato Covid-19, per trasmetterle al Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente; • concertare, in accordo con il dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, la possibilità di una sorveglianza attiva degli studenti con fragilità (malattie croniche pregresse, disabilità che non consentano l'utilizzo di mascherine, etc.), nel rispetto della privacy, ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di Covid-19.

Garanti Divieto di fumo

A tali figure è affidato il compito di far rispettare la seguente normativa: • Ordinanza Ministero della Salute 26.06.2013 (GU 29.07.2013, n. 176) • Nomine previste ai sensi dell'art.1 della L. 11 novembre 1975 n. 584 e successive integrazioni e modificazioni; • Sanzioni pecuniarie regolate dal Titolo I-capo IV della Terza parte del D.leg 16.4.1994 n. 297 (articoli 492/508) richiamato dal CCNL vigente.

6

Commissione elettorale

I compiti affidati sono i seguenti: • predisporre e cura lo svolgimento delle attività connesse alle elezioni scolastiche; • divulga agli interessati le informazioni e le normative necessarie e fa opera di supporto nello svolgimento dell'attività elettorale; • predisporre le commissioni e raccoglie i dati.

4

Referente programma Erasmus+

I compiti affidati sono i seguenti: • promuove il consolidamento della dimensione europea; •

1



coinvolge la comunità scolastica attraverso gli organi preposti; • partecipa ai seminari di formazione previsti dal piano Erasmus Plus; • gestisce i rapporti con l'Agencia Nazionale INDIRE; • affianca il DS, promuovendo e progettando e realizzando nuove attività e accordi tra scuole partners; • cura la gestione e divulgazione delle iniziative che di volta in volta vengono proposte; • coordina il Teams Erasmus dell'Istituto (studenti, docenti/staff); • cura i contatti con le famiglie degli studenti partecipanti; • predispone le comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del progetto; • promuove il potenziamento linguistico e le competenze trasversali; • provvede al monitoraggio ed alla disseminazione del Progetto; • cura la documentazione prevista per il progetto; • provvede alla raccolta e conservazione dei materiali didattici; • aggiorna il DS sulle comunicazioni delle scuole partner e predisporre piani di accoglienza e mobilità all'estero; • verifica, autovalutazione e rendicontazione dell'attività svolta; • raccoglie e diffonde documentazione e buone pratiche; • collabora con la commissione comunicazione digitale.

Referente per il miglioramento dei processi didattico-amministrativi

I compiti affidati sono i seguenti: • collaborazione con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per le attività connesse alla funzione docente; • contatti con gli enti locali ed altre istituzioni scolastiche; • collaborazione con il Dirigente Scolastico per il coordinamento delle attività

1



	<p>curricolari e non in relazione alle misure anti-COVID; • svolgimento di ore settimanali di supporto alla vicepresidenza secondo un calendario concordato nell'aula destinata all'accoglienza delle famiglie e degli studenti per la gestione dei ritardi e delle uscite anticipate.</p>	
<p>Nucleo di autovalutazione (PTOF e PdM)</p>	<p>I compiti affidati sono i seguenti: • elabora, prepara e predispone il PTOF e il PdM d'intesa con la F.S. specifica; • coordina le attività del NIV, predispone documentazione, reperisce fonti normative su RAV, PdM ed altre forme di autovalutazione e valutazione; • collabora alla compilazione di questionari di monitoraggio inviati alle scuole dagli organi competenti.</p>	<p>7</p>
<p>Commissione inclusione studenti diversamente abili</p>	<p>I compiti affidati sono i seguenti: • Supporto alla F.S. specifica; • controlla la documentazione in ingresso, in itinere e predispone quella in uscita; • verifica attuazione progettualità specifica.</p>	<p>4</p>
<p>Referente DSA-BES</p>	<p>I compiti affidati sono i seguenti: • supporto alle famiglie e ai docenti per favorire un'adeguata integrazione degli studenti; • riduzione del disagio a scuola e della dispersione attraverso strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico; • predisposizione di interventi specifici per gli studenti in difficoltà; • ampliamento dell'offerta formativa per favorire interventi specifici e prevenire il disagio; • promozione dell'integrazione socio-affettiva-culturale in un clima di accoglienza e integrazione elaborazione e aggiornamento, preparazione e stesura delle programmazioni specifiche; • suggerimenti e supporto al lavoro in classe; • raccolta della documentazione.</p>	<p>1</p>



Gruppo di lavoro
inclusione (GLI)

I compiti affidati al gruppo sono i seguenti: • rilevazione dei BES presenti nella scuola; • raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; • focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; • rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; 8

- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122; • elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

Referente sportello di
ascolto

I compiti affidati sono i seguenti: • promuovere il benessere degli studenti nella prospettiva di ottenere migliori risultati nelle performance scolastiche; • fornire supporto agli studenti che presentano difficoltà legate al percorso di studi (ansia, difficoltà di concentrazione, situazioni depressive da blocco degli studi, dubbi e indecisioni sul percorso scelto); • prevenire, e se richiesto aiutare a risolvere, situazioni di sofferenza e disagio psicologico, anche non strettamente legate al percorso scolastico; • promuovere il benessere del personale docente, con l'obiettivo di modulare la relazione educativa con gli allievi e creare ambienti più favorevoli

1



	agli stili di apprendimento di ciascuno studente.	
Commissione per le attività di orientamento	I compiti affidati alla commissione sono i seguenti: • cura del passaggio tra i diversi ordini di scuola pur rispettando le discontinuità che rappresentano momenti chiave del processo di crescita; • promozione della motivazione dei ragazzi verso le future esperienze scolastiche; • armonizzazione delle aspettative sulle conoscenze e competenze dei bambini tra i docenti dei diversi ordini di scuola; • aiutare gli studenti a maturare una scelta consapevole degli studi e del lavoro post-diploma; • trasmissione di un'informazione il più possibile esaustiva delle opportunità di studio e di lavoro che si presentano allo studente, perché la scelta post-diploma valorizzi il percorso fatto e gli consenta di indirizzarsi verso un'autentica realizzazione professionale.	6
Referente INVALSI	Il compito affidato è il seguente: • coordinamento delle prove INVALSI.	1
Referente dell'educazione civica	I compiti affidati sono i seguenti: • diffusione e condivisione delle informazioni specifiche, ai sensi del Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020; • indicazione funzionale per il raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica; • formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati. Gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione Civica sono tre: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale; • realizzazione/diffusione progetti, eventi e iniziative; • segnalazioni dei fenomeni di illegalità e illeciti di varia natura; •	1



	formulazione di proposte operative per la promozione della legalità e della responsabilità.	
Referenti bullismo e cyberbullismo	I compiti affidati sono i seguenti: • attuazione legge 71/2017 sul contrasto del fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni; • intercettazione e arginamento dei comportamenti a rischio soprattutto legati all'emergenza pandemica e conseguenti condizioni di isolamento; • collaborazione con il Dirigente Scolastico al fine di segnalare reati o situazioni di rischio ad altri organi competenti.	3
Referente attività sportive	I compiti affidati sono i seguenti: • cura e promozione delle attività progettuali sportive, anche attraverso il sito d'istituto; • coordinamento e verifica dello svolgimento delle attività previste dai progetti sportivi.	1
Commissione attività sportive	Il compito affidato è il seguente: • supporto per il coordinamento e promozione delle attività sportive.	1
Referenti visite guidate	I compiti affidati sono i seguenti: • programmare, monitorare e valutare i viaggi di istruzione e le visite guidate come momenti di formazione e di apprendimento, in linea con la progettazione curricolare; • contribuire a migliorare il grado di socializzazione tra gli studenti e tra studenti e docenti; • promuovere negli studenti una migliore conoscenza del loro paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali e culturali.	4
Responsabile certificazioni lingua straniera e referente Trinity	I compiti affidati sono i seguenti: • attivazione di procedure specifiche; • attivazione di contatti.	1



Responsabile Ufficio
Tecnico

I compiti affidati sono i seguenti: • mette in atto, per quanto di sua competenza, le direttive del dirigente scolastico relative all'utilizzo delle attrezzature, delle strumentazioni didattiche e alle norme di sicurezza nei laboratori; • predispone il piano annuale degli acquisti, in collaborazione con i Responsabili di Laboratorio e/o Coordinatori di Dipartimento e il DSGA; • elabora i prospetti comparativi dopo aver raccolto le richieste di acquisto, provvede alla gestione dei preventivi e delle ordinazioni col supporto del DSGA. • sovrintende ai sopralluoghi e collaudi delle nuove apparecchiature con i Responsabili di Laboratorio e gli Assistenti tecnici; • collabora con il Responsabile di laboratorio e con gli Assistenti tecnici al controllo delle licenze d'uso del software e alle garanzie delle nuove apparecchiature; • collabora con i Responsabili di Laboratorio e/o Coordinatori di Dipartimento per l'apertura della procedura di radiazione di eventuali strumenti obsoleti; • gestisce ogni intervento manutentivo o migliorativo per cui sia richiesto l'intervento di ditta esterna nel caso in cui la Provincia o la manutenzione interna non possano intervenire predisponendo gli atti necessari (preventivi di spesa), in collaborazione con il DSGA.

1

Referenti attività di
formazione

I compiti affidati sono i seguenti: • coordinamento delle attività di formazione (divulgazione iniziative in collaborazione alla realizzazione del PNF: rete di ambito e rete di scopo) e gestione delle comunicazioni; • coordinamento tirocini TFA in collaborazione con l'Ufficio del personale, contatti con università e corsisti.

4



Referenti legalità	I compiti affidati sono i seguenti: • controllare e monitora le proposte progettuali proposte a livello MIUR nonché sull'iter normativo; • provvedere a presentare, le proposte progettuali di riferimento; • coordinare le attività che afferiscono all'attività di riferimento; • riferire periodicamente al Dirigente sullo stato dell'arte dell'iter progettuale in materia; • Informare i docenti sulle proposte progettuali in materia.	2
Responsabile ICDL	I compiti affidati sono i seguenti: • mettere in atto le procedure per l'accreditamento dell'Istituto quale test Center NUOVA ECDL; • avviare Corsi NUOVA ECDL; • strutturare i corsi; organizza sedute di esami; • organizzare la modulistica e delle certificazioni e cura i rapporti con AICA e gli ispettori.	1
Responsabile CISCO	I compiti affidati sono i seguenti: • mettere in atto le procedure per il riaccredita mento dell'Istituto; • avviare Corsi CISCO; • strutturare i corsi; organizza sedute di esami; • organizzare la modulistica e delle certificazioni e cura i rapporti con CISCO.	1
Responsabile sito e della comunicazione	I compiti affidati sono i seguenti: • aggiornare costantemente il sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente (Albo on line, Amministrazione Trasparente, Privacy e note legali, Area lasciata alla libera scelta della Scuola) e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione; • aggiornare costantemente le pagine con materiali per la promozione dell'Offerta Formativa, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione; • social media	2



manager; • rendere la comunicazione un fattore strategico che concorre alla pianificazione e alla realizzazione dei processi attivati; • attivare canali di ascolto permanenti che rendano la comunicazione un efficace strumento per il miglioramento continuo.

Referenti cineforum	I compiti affidati sono i seguenti: • promozione dell'alfabetizzazione cinematografica, stimolando la discussione e l'analisi con gli studenti; • sviluppo delle competenze sul linguaggio cinematografico; • coordinamento delle attività per la partecipazione ad iniziative specifiche.	2
---------------------	--	---

Referenti biblioteca	I compiti affidati sono i seguenti: • catalogazione e digitalizzazione col sistema ISBN in rete con le altre biblioteche, usufruendo dell'apporto dell'indirizzo Informatico così da coinvolgere gli studenti e aprire la Biblioteca al territorio; • perseguire iniziative di educazione alla lettura.	4
----------------------	---	---

Coordinatori di Classe	I compiti dei coordinatori sono i seguenti: • presiedere il Consiglio di classe in assenza del dirigente scolastico; • coordinare l'attività del Consiglio di classe sulla base dell'ordine del giorno predisposto dal dirigente scolastico; • predisporre, insieme ai docenti titolari nella classe, la programmazione generale della classe tenuto conto della situazione di partenza; • predisporre, insieme ai docenti titolari nella classe, eventuali piani didattici personalizzati per alunni BES (H, DSA, ecc.); • relazionare in merito all'andamento generale della classe; • informare le famiglie e gli allievi sulle attività deliberate dal Consiglio di classe; • informare le famiglie della situazione delle insufficienze evidenziate	47
------------------------	--	----



durante le riunioni del Consiglio di classe; • presiedere le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali; • richiedere la convocazione straordinaria del Consiglio per interventi di natura didattico – educativa o disciplinare; • raccogliere la documentazione riguardante l'attribuzione dei crediti alla fine dell'anno scolastico; • consegnare agli studenti e ritirare le ricevute delle comunicazioni alle famiglie (bollettini, avvisi vari); • controllare la buona tenuta del registro di classe in particolare per quanto riguarda le assenze, i ritardi e le giustificazioni; • segnalare al dirigente scolastico o al collaboratore vicario le situazioni problematiche sia relative alla frequenza che al rendimento scolastico; • predisporre, insieme ai docenti titolari nella classe, le schede per le adozioni dei libri di testo a fine anno ed effettuare un controllo dei dati con il personale della segreteria; • in occasione degli scrutini quadrimestrali raccogliere la documentazione (stampa firmata del tabellone dei voti, relazioni, programmi, ecc.) e consegnarla alla segreteria o ad altro personale a ciò preposto; • inviare tramite la segreteria le comunicazioni di non ammissione alla classe successiva; • consegnare ai genitori le schede con l'indicazione delle materie per le quali il Consiglio di classe ha deliberato la sospensione del giudizio.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A010 - DISCIPLINE
GRAFICO-PUBBLICITARIE Insegnamento delle seguenti discipline:
Progettazione multimediale, Laboratori Tecnici,
Tecnologie dei processi di Produzione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Insegnamento di Italiano e Storia.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

18

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE Insegnamento di discipline plastiche, scultorie e
scenoplastiche.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Insegnamento di Disegno e Storia dell'Arte
nell'Indirizzo Professionale - Moda.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE Insegnamento di Filosofia nell'indirizzo Liceo
Scientifico - Opzione Scienze Applicate e di
Teoria della Comunicazione nell'indirizzo Tecnico
- Grafica e Comunicazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A020 - FISICA Insegnamento di Fisica nei vari indirizzi dell'Istituto.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Organizzazione 3

A021 - GEOGRAFIA Insegnamento di Geografia nei vari indirizzi dell'Istituto.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Insegnamento delle lingue straniere e progetti per le certificazioni Trinity.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Organizzazione
• Progettazione
• Coordinamento 12

A026 - MATEMATICA Insegnamento della Matematica nei vari indirizzi dell'Istituto.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Organizzazione
• Progettazione
• Coordinamento 8

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE Insegnamento delle Scienze e Tecnologie Chimiche nei vari indirizzi dell'Istituto.
Impiegato in attività di: 3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Insegnamento delle Scienze e Tecnologie delle
Costruzioni Tecnologie e Tecniche di
Rappresentazione Grafica nei vari indirizzi
dell'Istituto.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

Insegnamento delle Scienze e Tecnologie
Elettriche ed Elettroniche nei vari indirizzi
dell'Istituto.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

6

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Insegnamento delle Scienze e Tecnologie
Informatiche nei vari indirizzi dell'Istituto.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

9

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

Insegnamento delle Scienze e Tecnologie
Meccaniche nell'indirizzo professionale
dell'Istituto.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

A044 - SCIENZE E
TECNOLOGIE TESSILI,
DELL'ABBIGLIAMENTO E
DELLA MODA

Insegnamento delle Scienze e Tecnologie Tessili,
dell'Abbigliamento e della Moda nell'indirizzo
professionale dell'Istituto.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Insegnamento delle Scienze Giuridico-
Economiche nei vari indirizzi dell'Istituto.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

7

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Insegnamento delle Scienze Matematiche
Applicate nei vari indirizzi dell'Istituto.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive
nei vari indirizzi dell'Istituto.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Insegnamento delle Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche nei vari indirizzi dell'Istituto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4
--	--	---

A054 - STORIA DELL'ARTE	Insegnamento della Storia dell'Arte nel Liceo Scientifico Scienze Umane. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	1
-------------------------	---	---

ADSS - SOSTEGNO	Insegnamento Sostegno nei vari indirizzi dell'Istituto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Progettazione	43
-----------------	---	----

B003 - LABORATORI DI FISICA	Insegnamento Laboratorio di Fisica in compresenza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--------------------------------	---	---

B012 - LABORATORI DI	Insegnamento Laboratorio di Scienze e	3
----------------------	---------------------------------------	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE Tecnologie Chimiche e Microbiologiche in
compresenza.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE Insegnamento Laboratorio di Scienze e
Tecnologie Elettriche ed Elettroniche in
compresenza.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

6

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE Insegnamento Laboratorio di Scienze e
Tecnologie Informatiche in compresenza.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE Insegnamento Laboratorio di Scienze e
Tecnologie Meccaniche in compresenza.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

B018 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
TESSILI,
DELL'ABBIGLIAMENTO E
DELLA MODA Insegnamento Laboratorio di Scienze e
Tecnologie Tessili, dell'Abbigliamento e della
Moda in compresenza.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

B022 - LABORATORI DI Insegnamento Laboratorio di Tecnologie e

2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI	Tecniche delle Comunicazioni Multimediali in compresenza. Impiegato in attività di:
--	---

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, (art. 25 comma 6 D.L.vo 165/2001 – CCNL 24/07/2003 tab.A) ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Dirige, controlla, organizza il personale di segreteria, il personale ATA, i tecnici di laboratorio nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Il D.S.G.A. sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione: -coordina, promuove attività e verifica i risultati conseguiti dal personale ATA posto alle sue dirette dipendenze; -formula, all'inizio dell'anno scolastico, una proposta di piano di lavoro in coerenza con gli obiettivi deliberati dal PTOF e con la normativa vigente, in particolare con l'art. 52 del CCNL; -conferisce al personale ATA, dopo l'adozione del piano di lavoro da parte del Dirigente scolastico (art. 52 comma 3 CCNL 2003), incarichi di natura organizzativa nell'ambito del piano delle attività contrattate tra Dirigente e RSU, stabilendo autonomamente eventuali prestazioni eccedenti il normale orario di lavoro; -svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; -è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Ufficio protocollo e affari generali - compiti: - tenuta e gestione del protocollo informatizzato; - stampa registro; - protocollo e



archivio smistamento della corrispondenza in arrivo; - raccolta degli atti da sottoporre alla firma; - affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio sia di posta ordinaria che telematica; - viaggi d'istruzione; - scarico posta elettronica – mail box istituzionale - sito MIUR ecc. – PEC istituzionale; - collaborazione e supporto alla presidenza.

Ufficio acquisti

L'Ufficio si occupa: - albo fornitori - acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato); - consegna del materiale; - controllo scorte segreteria; - gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo; - fotocopiatrici (Contatti per manutenzione e acquisti); - gestione contratti annuali; - gare: collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti; - INVENTARIO: tenuta registri inventario generale e verbalizzazione sub consegnatari laboratori; - redazione verbali di collaudo; - gestione carico e scarico beni mobili inventariati (Istituto – Unione Comuni – Città Metropolitana); - rapporti con gli EE.LL. per interventi; - controllo scorte magazzino pulizie e consegna; - tenuta registri consegna beni in custodia al magazzino del materiale di pulizia; - tracciabilità flussi finanziari; - D.U.R.C.; - C.I.G.; - adempimenti AVCP; - Fattura elettronica; - ACQUISTI CONSIP - MEPA; - registro fatture; - Legge Privacy; - adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio si occupa della: - gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri, gestione esami stato, gestione candidati privatisti, gestione statistiche e monitoraggi (EE.LL), inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate, scambi culturali, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri, stampa pagellini/pagelle e diplomi, gestione scuolanext, gestione c/c postale e tasse governative, nomine docenti annuali, Ricevimento docenti. Registro valutazione esami di stato a SIDI, attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli



alunni e famiglie, tesserini alunni per religione, pratiche infortuni INAIL (SIDI) , gestione assicurazione personale scuola, gestione elezioni (nomine, spoglio, verbali), supporto al personale docente registro elettronico, gestione pratiche relative ai corsi di recupero; - DSA - BES - PDP; - PFP(percorsi formativi alunni stranieri); - debiti e crediti formativi; - pratiche accesso agli atti amministrativi /controllo autocertificazioni; - adeguamento modulistica qualità per la didattica e agenzia formativa; - scrutinio on-line, Supporto informatico alla segreteria, alla rete e studio nuovo software gestionali applicativi; - supporto all'attività della vicepresidenza e collaboratori dirigenza; - archivio storico.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio si occupa: - gestione supplenze docenti e ATA , prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni, gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale); - domande esami di stato; - decreti ferie; - contratti ore eccedenti; - Stato giuridico personale docente e ATA - ORGANICO: controllo, verifica posti disponibili - comunicazioni - inserimento SIDI - valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ATA, gestione graduatorie, aggiornamento dati nel SIDI e ARGO, ---- convocazioni supplenti, predisposizione contratti di lavoro individuale (nuova gestione cooperazione applicativa), - comunicazioni Centro per l'impiego, - rapporti con il Tesoro, gestione assegno nucleo familiare, PA04 (Gestione servizi), Servizi in linea INPS (Crediti - Computo Ricongiunzioni - Riscatti - Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a SIDI); - Fondo Espero; - nomine sostituzione consigli classe, scrutini, corsi recupero, adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa; - assenze del personale docente e ATA e sul Sidi, richieste visite fiscali; -



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

autorizzazione alla libera professione, 150 ore, Permessi sindacali, Assemblee sindacali. Rilevazione scioperi a SIDI; - rilevazione L. 104/92.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/voti/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/voti/>

News letter <https://www.carloleviportici.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.carloleviportici.it/>

Pubblicazione avvisi nella bacheca del registro elettronico <https://www.portaleargo.it/voti/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO DIGITAL SCHOOL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'I.I.S. "Carlo Levi" è capofila della rete di scopo "Digital School" per la formazione dei docenti delle scuole del Comune di Portici.

Denominazione della rete: CTI CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila

Approfondimento:

Il **Centro Territoriale per l'Inclusione "LEVI - ENRIQUES"** opera a livello distrettuale (35° D.S.) in collaborazione con il CTS e costituisce un riferimento importante per le famiglie, le persone con Bisogni Educativi Speciali, i Dirigenti Scolastici, gli insegnanti, gli studenti, gli operatori delle diverse Istituzioni e gli operatori del Terzo settore coinvolti in progetti di inclusione scolastica e sociale.

Si occupa di consulenza, formazione, tecnologie a supporto degli studenti con B.E.S. (ovvero alunni con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e altri disturbi evolutivi specifici; svantaggio socio-culturale (disagio economico); svantaggio linguistico legato all'appartenenza ad un'altra cultura (NAI Neo Arrivati in Italia) ed alla ricerca e diffusione di materiali relativi alla didattica inclusiva e alle buone prassi educative per l'integrazione.

Il concetto di **Bisogni Educativi Speciali (BES)** si basa su una visione globale della persona con riferimento al modello ICF della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (International Classification of Functioning, disability and health) fondata sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, come definito dall' Organizzazione Centro territoriale dell'Inclusione, in modo da raccordare e valorizzare le risorse umane, strumentali e organizzative, che a vario titolo (BES, Intercultura, Orientamento) sono a disposizione dell' Istituzione Scolastica e formativa a supporto dei percorsi speciali di apprendimento.



Denominazione della rete: CINEMA PER LA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila

Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato alla candidatura e alla realizzazione delle azioni relative al Piano Nazionale Cinema per la Scuola promosso dal MIUR e dal MiBACT.

Denominazione della rete: E-TWINNING

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Prodotti digitali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

La community eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra classi. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del [Programma Erasmus+ 2021-2027](#), eTwinning si realizza attraverso una **piattaforma informatica** che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 21

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Denominazione della rete: ERASMUS KA2 - "GOING TOWARDS THE FUTURE: STUDENTS IN EUROPE THROUGH AN EDUCATIONAL ENTREPRENEURIAL TRACK"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Coordinatore di progetto

Approfondimento:

Il progetto, in collaborazione con altre scuole europee, riguarda l'educazione imprenditoriale attraverso l'uso di metodologie di insegnamento/apprendimento innovative e condivise tra i partecipanti al fine di creare un mindset idoneo per lo sviluppo della creatività e delle idee dei giovani riguardo il loro futuro.

Aggiornamento Progetto Erasmus

L'anno scolastico 2019/2020 vede la partecipazione del nostro Istituto ad un Progetto Erasmus dal Titolo 'Be Great Don't Discriminate', Azione chiave KA2 2019/2021 Partenariati strategici per lo scambio di buone pratiche. Coordina il progetto la Max Joseph Real Schule di Meitingen Germania.

Durante il mese di ottobre 2019 abbiamo partecipato al primo incontro transnazionale in Strasburgo dove abbiamo incontrato tutte le scuole partner e abbiamo condiviso gli obiettivi



fondamentali del progetto.

A dicembre 2019 è stata realizzata la prima mobilità con gli studenti in Germania, come da programmazione condivisa tra tutte le scuole del partenariato.

Con l'inizio del nuovo anno 2020 abbiamo dovuto affrontare la sfida di una pandemia che ha coinvolto tutta l'Europa e via via il mondo intero.

Abbiamo lavorato a stretto contatto con i coordinatori di progetto delle scuole partner e l'Istituto tedesco, coordinatore, ha chiesto alla propria Agenzia Nazionale una proroga di sei mesi che è stata concessa e ratificata da tutti i D.S. dei vari Istituti, in accordo con le singole Agenzie Nazionali.

Il nostro Istituto, I.I.S. "Carlo Levi" ha una forte vocazione internazionale per ciò che riguarda la formazione degli studenti e del personale, come si evince dal Piano Europeo di Sviluppo allegato.

Secondo le disposizioni dei singoli Governi e dei Ministeri, non abbiamo potuto realizzare le mobilità programmate nei vari Paesi ma, poiché era nostro principale obiettivo quello di mantenere saldi e vivi i contatti con studenti, famiglie e colleghi d' Europa, affinché non si affievolisse la motivazione e la forza che lega le parti in un lavoro comunque complesso, abbiamo, previa autorizzazione dei D.S. continuato tutte le attività istruendo una modalità online condivisa, via Teams che contemplatesse le esigenze di ciascuno per la realizzazione degli obiettivi del Progetto.

La partecipazione attiva degli studenti e l'interazione tra tutte le parti interessate, hanno dimostrato che, uniti ma distanti si possono raggiungere risultati significativi che rinsaldano il sentimento d' Europa tra tutti i partecipanti. In realtà, anche in Progetti precedenti abbiamo adoperato modalità online di lavoro (es. Google moduli, gruppi di lavoro, scambio di info ecc..), ma ciò che manca in questo lungo periodo è proprio la mobilità all' estero che permette una apertura verso l'Europa attraverso lo scambio diretto e la vita vissuta nelle famiglie da parte degli studenti. Siamo sempre al lavoro e fiduciosi attendiamo il momento giusto per poter riabbracciare tutti in un mondo fraterno di uguali.

A partire dal 2021 abbiamo cominciato le attività di un altro progetto approvato nel 2020 di formazione del personale e staff aut. 2020-1-IT02-KA101-078039 dal titolo Learn.it per il quale abbiamo ottenuto una proroga che ci consente di affrontare le esperienze di formazione con un maggiore respiro e soprattutto di capitalizzarle nella misura in cui cerchiamo di implementarle nel nostro Istituto con una ricaduta positiva sugli studenti e sulle procedure di lavoro. Sono stati pertanto organizzati corsi di formazione strutturati con un provider nord europeo sulle seguenti tematiche:

- Discipline STEM Università di Tallin.



- Internazionalizzazione Benalmadena Spagna.
- Comunicazione in lingua inglese Benalmadena Spagna.
- Benchmarking Helsinki e Tallin.

Nel corso del 2020 il nostro Istituto partecipa alla prima call per Accreditamento ed il progetto presentato accoglie consenso con un punteggio alto e con il seguente cod. di attività 2020-1-IT02-KA120-SCH-094835.

Comincia pertanto una nuova fase intensa di confronto e condivisione di esperienze tra scuole ospitanti e i nostri studenti che, confrontandosi in un contesto ampio esprimono le proprie competenze linguistiche, comunicative, di apprendimento e di inclusione dimostrando l'alto valore della formazione long life learning. Il network tra scuole europee si amplia e si arricchisce sempre più in uno scambio continuo di contesti europei con l'intento di approfondire e cogliere le caratteristiche e le soluzioni gestionali/formative di ciascuno.

La spinta ad operare in un contesto europeo è dettata dalla necessità di fronteggiare e di programmare profili di competenze sempre più all'avanguardia e soprattutto che siano allineati alle richieste di un mercato del lavoro sempre più mutevole ed esigente. Puntiamo quindi ad una ridefinizione ed aggiornamento del curriculum dello studente alla luce delle nuove istanze. Con l'accREDITAMENTO dell'Istituto si apre una nuova fase di esplorazione di attività che ci vede coinvolti dalla formazione del personale allo scambio degli studenti, all'intervento di esperti e alle attività con docenti neoassunti e che ci conducono sempre più verso una crescita completa come organizzazione complessa.

PIANO DI SVILUPPO EUROPEO

Il Piano di Sviluppo europeo dell'I.I.S. "CARLO LEVI" di Portici rende esplicita la visione strategica degli obiettivi secondo i quali ogni organizzazione scolastica fornirà supporto per la modernizzazione, internazionalizzazione e sviluppo della dimensione europea di tutte le componenti della scuola: Dirigente Scolastico, studenti, insegnanti, personale amministrativo e di segreteria, famiglie.

In accordo al programma d'azione manageriale, le attività di monitoraggio (RAV) condotti attraverso indagini riguardanti i percorsi educativi, metodi, strumenti, e soddisfazione delle singole parti interessate, hanno individuato le seguenti aree di bisogno:

1. Miglioramento delle competenze della dirigenza e del personale;
2. Mettere a sistema l'uso di nuovi metodi e strumenti di insegnamento;
3. Migliorare le competenze linguistiche così come abilità personali e di insegnamento;



4. Praticare attività di training nelle discipline scientifiche STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica);
5. Promuovere una dimensione europea nelle scuole come pre-requisito per la cooperazione internazionale;
6. Migliorare le attività di condivisione delle competenze utilizzando una rete di risorse o piattaforme dedicate,
7. Personalizzazione e internazionalizzazione del CV degli studenti inclusi i percorsi di formazione sia in corsi di lingua straniera che nelle abilità di base.

Per assicurarsi che questi obiettivi vengano raggiunti nel medio e lungo termine concentreremo la nostra azione su tre mete:

- Promuovere la cittadinanza attiva europea.
- Definizione e scambio di buone pratiche nel campo dell'Istruzione.
- Ricognizione e validazione delle abilità attraverso l'uso degli strumenti europei di ICT.

La prima necessità che emerge dal Piano di Sviluppo europeo è di aggiornare la professionalità di insegnamento attraverso formazione nel campo dell'istruzione per raggiungere i seguenti obiettivi:

- Migliorare i metodi e la didattica grazie a scambi tra insegnanti di paesi e scuole diversi utilizzando diverse strategie di insegnamento così da raggiungere la comprensione e l'applicazione di approcci basati sulla soluzione di problemi e sulla centralità dello studente;
- rafforzare il profilo internazionale della scuola e la consapevolezza della sua dimensione multiculturale attraverso scambi che mirano a incoraggiare la crescita culturale degli studenti e ampliare i loro curricula con attività stimolanti e inclusive;
- comprendere la cooperazione, il lavoro di squadra e il confronto tra pari all'interno di una formazione moderna e tra insegnanti, usare tali strumenti come pratica costante all'interno di uno staff che produca materiali, che condivida contenuti, che si supporti a vicenda verso un consistente miglioramento, nel fare proposte, anche attraverso intese tra reti di scuole (reti di territorio e reti di scopo) per l'implementazione e la distribuzione di una "Mentalità di Formazione e Istruzione Europea".

La legge dello stato italiano n. 107/2015 propone una nuova struttura per una formazione in-servizio del personale docente, qualificando questo training come "obbligatoria, permanente, strutturale", secondo alcuni parametri innovativi:



1. Il principio di formazione obbligatoria in servizio, compreso come impegno e responsabilità professionale per ogni insegnante.
2. Formazione come "Ambiente di apprendimento continuo", inerente a una logica strategica e funzionale al miglioramento su temi differenziati e trasversali.
3. Definizione e finanziamento del Piano nazionale triennale di formazione.
4. L'inclusione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) di ogni scuola delle iniziative di formazione dei docenti di ciascun Istituto e le successive azioni da portare avanti in un vario ambito di proposte, anche attraverso intese tra reti di scuole (reti di campo e reti di scopo).
5. L'assegnazione agli insegnanti di carte elettroniche personali da utilizzare per formazione e attività culturali.
6. Attestati di partecipazione a percorsi di formazione, ricerca nel campo dell'istruzione e documentazione di buone pratiche, come criteri di sviluppo e incoraggiamento della professionalità dell'insegnante.
7. Sviluppo di una collaborazione transfrontaliera con altre scuole.

BISOGNI CHIAVE emersi dall'analisi indirizzata ai docenti/personale:

- Aggiornare le abilità.
- Rendere sistematico l'uso di nuovi metodi d'insegnamento.
- Migliorare le abilità linguistiche così come le abilità personali e di insegnamento.
- Migliorare le abilità di condivisione delle competenze usando reti di risorse o piattaforme dedicate.

La formazione nel campo dell'istruzione mira ad aggiornare la professionalità d'insegnamento in modo da avere una consistente ricaduta nelle quotidiane attività in classe:

- Usando metodi di insegnamento (scenari di apprendimento/soggetti interdisciplinari) più efficaci e focalizzati sugli studenti, come per esempio l'uso delle tecnologie informatiche.
- Un "insegnamento efficace", sia dal punto di vista linguistico che disciplinare.
- Un miglioramento nell'insegnamento e apprendimento delle lingue nel corso della promozione della consapevolezza della diversità linguistica e culturale in ambito europeo.
- L'uso degli strumenti di certificazione europei.
- Una revisione del curriculum in una dimensione europea e congruente con le abilità



del 21esimo secolo.

- Una più ampia comprensione delle pratiche, delle politiche e dei sistemi educativi europei.
- Maggiore consapevolezza in merito al grado di diffusione delle discipline Informatiche nelle scuole in altre nazioni europee, come vengono usate, vantaggi e svantaggi che esse offrono.
- Diffusione dei risultati delle esperienze di formazione all'estero all'interno della scuola e delle scuole del territorio.

Per lo Staff Dirigenziale, gli obiettivi di formazione sono di sviluppare consapevolezza di:

- Implementare le migliori pratiche per ridurre il numero di adulti dotati di scarse abilità.
- Buone pratiche per condurre insieme richiesta e offerta di lavoro in termini di abilità richieste e possedute.
- Gli strumenti per il riconoscimento della formazione non-formale e informale.
- Le aree chiave individuate nelle attività della nostra organizzazione sono:
 - Discussione metodologico/didattica.
 - Profilo scolastico internazionale e consapevolezza di una dimensione multiculturale.
 - Competenze di personale e dirigenziali.
 - Professionalità docente.
 - Successo degli studenti.

La nostra scuola ha parzialmente raggiunto una dimensione internazionale della sua offerta formativa attraverso:

- Progetti Europei specifici (KA2).
- Tirocinio all'estero.
- Formazione linguistica mirata a certificazioni internazionali per gli studenti.

Il nostro istituto ha intenzione di attivare questi passi per raggiungere i suddetti obiettivi:

- Training linguistici indirizzati agli insegnanti per permettere e costruire progetti europei (Scambio e cooperazione con altri paesi, Erasmus+).
- Formazione digitale per facilitare la comunicazione attraverso piattaforme digitali/virtuali.
- Mobilità di insegnanti e personale in affiancamento nel mondo del lavoro, considerata



come un'azione chiave dal momento che attività di classe osservate, buone pratiche e diversi stili dirigenziali possono essere virtualmente spostati verso altri contesti scolastici in modo da migliorare la qualità dell'offerta formativa.

- Migliorare la motivazione degli insegnanti.
- Migliorare metodi d'insegnamento per migliorare il successo degli studenti particolarmente per l'iscrizione all'Università (in Italia molte facoltà universitarie sono a numero chiuso).

Tuttavia, all'I.I.S. "CARLO LEVI", programmeremo la conoscenza e l'applicazione di nuove Metodologie Didattiche:

- Apprendimento basato su Progetto.
- Cooperative Learning.
- Apprendimento in Nuovi Ambienti.

Questa è una delle ragioni per cui la nostra scuola ha partecipato a progetti come Erasmus + KA1 e KA2, il primo finalizzato al training di insegnanti e personale, il secondo, invece, allo scambio culturale di studenti di paesi europei.

Vorremmo approfondire la formazione in due aree:

- Abilità linguistiche.
- ICT/inclusione (anche nell'organizzazione scolastica).

Perché partecipiamo a chiamate per l'accreditamento? Desideriamo, in una visione strategica, promuovere la comprensione della storia, delle istituzioni e, in generale, della cultura europea all'interno dello staff/degli insegnanti consentendo loro di conoscere meglio l'Europa, promuovere il benessere sul luogo di lavoro, migliorare le abilità del personale, consolidare la conoscenza in materia di insegnamento e strategie di apprendimento nell'Europa del 21esimo secolo, promuovere lo sviluppo delle forti e deboli abilità che possono aiutare gli alunni ad accedere al mercato del lavoro o all'Università.

Lo scopo sarà la creazione di un sistema di continuo sviluppo professionale, un ambiente di apprendimento "diffuso", qualificato da una serie di diverse opportunità di sviluppo professionale: corsi, comunità di pratiche, proposte di ricerca didattica, esperienze associative, attività accademiche, iniziative promosse direttamente dalla nostra scuola per il nostro personale/insegnanti/personale di segreteria/personale amministrativo oppure da una rete di



scuole, proposte dalla Amministrazione Nazionale e quelle liberamente scelte dagli insegnanti tra le strutture di formazione accreditate dal MIUR (Direttiva 176/2016), esse consistono in Piano di Formazione degli Insegnati contenuto nel PTOF e relativo PdM (Piano di Miglioramento). Così come i nostri insegnanti saranno in grado di prendere parte a corsi di formazione all'interno della scuola e webinar, corsi on-line, incontri su Skype, gestiti da piattaforme del Sistema Educativo: School educational Gateway, Accademia di reti scolastiche Europee, e Twinning, Scientix, JA Italia.

Inoltre, la nostra scuola ha già attivato diversi corsi sia per i propri insegnanti che per insegnanti di altre scuole ma, per tutto quanto detto prima, noi ambiamo a completare la nostra formazione guardando a livello europeo e ci sentiamo pronti ad affrontare nuove sfide con altri sistemi educativi di paesi stranieri. Lo scorso anno abbiamo organizzato il corso di formazione "Match Learning and Teaching in Europe", e coinvolto 40 insegnanti provenienti dalla nostra e da altre scuole.

Ricordando costantemente che l'aggiornamento della professionalità insegnante attraverso la formazione per gli insegnanti e il personale è mirato ai seguenti obiettivi:

- Migliorare le lingue e le abilità di base attraverso strumenti metodologico/didattici.
- Sviluppare le competenze degli insegnanti e dello staff attraverso attività di tutoraggio e corsi su misura.

I risultati attesi saranno:

- Rafforzare il profilo internazionale della scuola e la consapevolezza della dimensione multiculturale attraverso scambi che mirano a rilanciare le competenze degli insegnanti e del personale.
- Comprendere il valore della cooperazione, il lavoro di squadra e rapporto tra pari all'interno di una formazione aggiornata e tra insegnanti, usarla come una pratica costante per uno staff che produca materiali, condivida contenuti e si supporti reciprocamente verso un consistente miglioramento.
- Migliorare l'ambiente di lavoro e promuovere il coinvolgimento della comunità, l'apprendimento dell'adulto e i bisogni sociali.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SPECIFICA PER DISCIPLINE

Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, attuazione PCTO, conseguimento competenze necessarie per l'attuazione del CLIL, etc.);

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DIGITALE - DIDATTICA E NUOVE TECNOLOGIE

L'attività mira a fornire conoscenze teoriche e competenze pratiche sulle principali strategie d'uso delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in classi ad abilità differenziate in cui sono presenti i Nativi Digitali. Utilizzo di metodologie innovative (BYOD, FLIPPED CLASSROOM, ecc).



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE E STRATEGIE PER RISPONDERE AI BES

L'attività formativa mira formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES-DSA-H).

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: LA LINGUA INGLESE : UNO STRUMENTO PER UN APPROCCIO "EUROPEO"

Corso/i di lingua inglese per docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: LA CULTURA DELLA VALUTAZIONE

Approfondimenti su valutazione d'Istituto, piani di miglioramento, piano triennale offerta formativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LA CULTURA DELLA SICUREZZA

Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); Formazione HACCP (con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); Corsi BLS-D (Basic Life Support – Defibrillatore) da realizzare nell'ambito di specifici Protocolli d'Intesa.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA GESTIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)



Il corso mira a fornire le conoscenze di base relative alla normativa e le competenze specifiche per fungere da collegamento tra la scuola e l'impresa, seguendo ed orientando gli studenti. Tra gli obiettivi principali del percorso formativo, quello di saper gestire e supervisionare i progetti di PCTO realizzati dal proprio istituto e favorire l'apprendimento basato su esperienze concrete di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LA GESTIONE DEI PON SULLA PIATTAFORMA GPU

Formazione online sulla gestione dei progetti PON.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche• Social networking



Piano di formazione del personale ATA

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

SEGRETERIA DIGITALE E DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione Il corso mirerà a fornire informazioni e modalità operative relative alla dematerializzazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA A SCUOLA PER PERSONALE AMMINISTRATIVO



Descrizione dell'attività di formazione

Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta)

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA A SCUOLA PER PERSONALE TECNICO

Descrizione dell'attività di formazione

Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta)

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA A SCUOLA PER COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di

Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla



formazione Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta)

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

INNOVAZIONE E GESTIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito